



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	» 12

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 31
— Ammortamenti . . . . .	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 37

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . .	» 37
---------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali . . . . .	Pag. 58
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**G.E.CAP. - S.p.a.**

**Gestioni Esattoriali della Capitanata**

Sede legale in Foggia, alla via Isonzo n. 28/G

Capitale sociale L. 1.001.000.000 interamente versato

Tribunale di Foggia, reg. soc. n. 9275

C.C.I.A.A. n. 144748

Codice fiscale n. 01666060718

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 3 novembre 1993, ore 23, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1993, ore 10.30, presso la Sala Club dell'Hotel Cicolella, in Foggia, al viale XXIV Maggio n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

#### Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale e progetto di ristrutturazione aziendale. Ripianamento perdite anni pregressi e aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

#### Parte ordinaria:

1. Esame della situazione finanziaria e progetto di indebitamento a medio termine. Delibere e deleghe conseguenti.  
2. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1993/1996. Determinazione dei compensi.

Foggia, 6 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Adriano Gaito

S-18379 (A pagamento).

**M.A.I.A. - S.p.a.****Macchine Agricole Industriali Automezzi**

Sede in Roma, via Nomentana n. 995

Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Roma n. 758/1951

Partita IVA 00881481006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 5 novembre 1993 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 8 novembre 1993 ore 10 in seconda.

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357-ter Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco Ambrosiano-Veneto Sud, sede di Roma.

Il presidente-amministratore delegato:  
Gianfranco, Trucchi

S-18387 (A pagamento).

**PRODOTTI ALIMENTARI BRIBANO - S.p.a.**

Sede legale Sedico (Belluno)

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno, reg. soc. n. 1617, vol. doc. n. 2305

I signori azionisti della società Prodotti Alimentari Bribano S.p.a. sono convocati, presso la sede sociale, in Sedico, via Gresal, per il giorno 9 novembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferma delibera del Consiglio di amministrazione del 16 luglio 1993;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sedico, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Costante Bertozzi

S-18392 (A pagamento).

**LA NUOVA PICCIAU - S.p.a.**

Sede legale in Tortona (Alessandria), via Balustra n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Tortona reg. soc. n. 3431/355/3562

Codice fiscale e partita IVA 00251500062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Tortona, via Balustra n. 15, per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1993, stesso luogo, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 Codice civile;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale sino ad un importo massimo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi);
3. Proposta di messa in liquidazione della società;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Tortona, 5 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Bruno Binasco.

S-18393 (A pagamento).

**OINIM - S.p.a.**

Sede in Parma, via San Vitale n. 6

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma n. 17059

I soci, gli amministratori ed i sindaci sono convocati per l'assemblea straordinaria della società che si terrà in Parma, strada Repubblica n. 56 presso lo studio del notaio dott. Giulio Almansi, in prima convocazione, il giorno 13 novembre 1993, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 15 novembre 1993 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società dalla forma attuale in quella di società in accomandita per azioni ed approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
2. Nuovo organo amministrativo della società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Corghi Remo

S-18394 (A pagamento).

**TERME E TURISMO - S.p.a.**

Sede in Riccione

Capitale sociale L. 17.000.000.000

Tribunale di Rimini n. 11170

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti e degli obbligazionisti nella sede sociale in Riccione, viale Torino n. 16, in prima convocazione venerdì 5 novembre 1993 alle ore 16 ed in seconda convocazione mercoledì 10 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione anticipata di obbligazioni in azioni fino a L. 3.000.000.000 e argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: Ciliani Roberto.

S-18395 (A pagamento).

**NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a.**

Sede in Riccione  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Tribunale di Rimini n. 4060

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti e degli obbligazionisti nella sede sociale in Riccione, viale Torino n. 16, in prima convocazione venerdì 5 novembre 1993 alle ore 15 ed in seconda convocazione mercoledì 10 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modificazione in convertibile di parte di prestito obbligazionario e conversione anticipata di obbligazioni in azioni;
2. Aumento capitale sociale fino a L. 15.000.000.000 e argomenti di cui all'articolo 2364 Codice civile.

Il presidente: Piccioni Celestino Giorgio.

S-18396 (A pagamento).

**BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (Milano)  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Reg. soc. n. 160035/3902/35  
C.C.I.A.A. 877964  
Partita IVA 01724180151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Copernico s.n.c. per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 12 ed occorrendo per il giorno 3 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Avviso di irrogazioni di sanzioni;
2. Altre eventuali delibere.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il vice presidente: Giuseppe Baranes.

S-18407 (A pagamento).

**SINCIES CHIEMENTIN - S.p.a.**

Sede in Roma, via Antonio Bosio n. 14  
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 146/44 del reg. soc. del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Antonio Bosio n. 14 per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 novembre 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina cariche sociali.

Si rammenta che ai sensi della normativa vigente possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 11 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. ing. Marcello Pasquarelli.

S-18408 (A pagamento).

**C.I.T.E.C. - S.p.a.****Compagnia Internazionale****di Tecniche di Elaborazione e Computers**

Sede sociale in Roma, via Alessandro Farnese n. 3  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3864/88  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 655958  
Codice fiscale n. 08316710584  
Partita IVA n. 02020541005

È convocata per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 15 presso gli uffici di Roma, via Alessandro Farnese n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Uriele Silvestri

S-18416 (A pagamento).

**SIAR - S.p.a.**

**Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni**  
Sede sociale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 27  
Capitale sociale L. 9.960.000.000 interamente versato  
Iscritta reg. soc. n. 713/50 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Filippo Rebecchini in Roma, piazza Monte Savello n. 30 per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1992;  
Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede della società in Roma, lungotevere dei Mellini n. 27 o presso la sede del Credito Commerciale in Milano.

Roma, 8 ottobre 1993

L'amministratore delegato: Berto Fisler.

S-18417 (A pagamento).

### **FARAD INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Simone Martini n. 34  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6714/82  
Codice fiscale n. 05726550584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Simone Martini n. 34 per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Garanzie a Safim Factor;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la cassa della sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 11 ottobre 1993

Il presidente: Giuseppe Fragni.

S-18421 (A pagamento).

### **BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi e capofila del Gruppo Ambroveneto, iscritto all'Albo dei gruppi creditizi in data 22 giugno 1992 ai sensi del decreto legislativo n. 356/90  
Sede sociale Vicenza, contrà Santa Corona, 25  
Capitale sociale L. 680.595.680.000 interamente versato  
riserve L. 1.291.551.765.118  
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24173

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. sono convocati in assemblea speciale presso il Centro Torri del Banco Ambrosiano Veneto, Torri di Quartesolo (Vicenza) alle ore 15,30 del 15 novembre 1993 in prima convocazione, del 16 novembre 1993 in seconda convocazione e del 17 novembre 1993 in terza convocazione per deliberare sul seguente:

#### *Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e deliberazioni inerenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i possessori di azioni di risparmio che almeno cinque giorni prima delle adunanze abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o qualsiasi sportello del Banco Ambrosiano Veneto o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Vicenza, 7 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Bazoli

S-18425 (A pagamento).

### **IMMUNO - S.p.a.**

Sede sociale in Pisa, via Amerigo Vespucci, 119  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 00126120500

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 9 novembre 1993 presso la sede della Immuno S.p.a. in Pisa, via Vespucci 119, per deliberare sui seguenti punti degli

#### *Ordini del giorno:*

Parte ordinaria alle ore 11,30:

1. Provvedimenti in ordine al risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria alle ore 12:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 8.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 titolo II dello statuto sociale;
2. Soppressione art. 25 dello statuto.

Wien, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Louis Fuchs

S-18426 (A pagamento).

### **FO.SO.C.RI. CENTRO SUD - Soc. coop. a r.l.**

S. Apollinare (FR), via G. Marconi n. 50  
Tribunale di Cassino n. 1385/234114  
Codice fiscale 08395180584  
Partita IVA 01697040606

I signori soci, consiglieri di amministrazione e sindaci effettivi sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Cassino, presso lo studio del notaio L'Abate in corso della Repubblica n. 183 il giorno 18 novembre 1993 alle ore 22 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1993 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Variatione degli art. 1 e 2 dello statuto per variazione della denominazione sociale e trasferimento della sede sociale.

Variatione dell'art. 13 dello statuto per aumento del valore nominale della quota sociale da lire centomila a lire un milione.

Rinnovo delle cariche sociali in base a quanto stabilito dagli articoli 6 ed 8 della legge n. 197/91.

S. Apollinare, 11 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marrocco Antonio Giuseppe

S-18427 (A pagamento).

**CO.GE.F. - S.p.a.**  
**Compagnia Generale Finanziaria**  
*(in liquidazione)*

Sede sociale Treviso, via P. M. Pennacchi, 1  
 Capitale sociale L. 9.876.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Treviso n. 14760 reg. soc.

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Treviso, via P. M. Pennacchi n. 1, in prima convocazione alle ore 9,30 del giorno 9 novembre 1993 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 18 novembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del liquidatore.
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Piero Tassarolo.

S-18435 (A pagamento).

**AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a.**

Sede in Pollein (AQ)  
 Capitale sociale L. 3.823.200.000  
 Registro imprese n. 950 Tribunale di Aosta  
 Codice fiscale e partita IVA 00040450074

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 novembre 1993, ore 11 in Pollein presso la sede della Società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina amministratori e sindaci;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta indetta con il presente avviso per il giorno 10 novembre 1993 stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Pollein, 8 ottobre 1993

Il presidente: Ettore Marcoz.

S-18436 (A pagamento).

**ASSIREIN - S.p.a.**

Sede in Torino, via XX Settembre n. 54  
 Capitale sociale L. 836.000.000  
 Registro società 2093/82 Tribunale di Torino  
 Partita IVA 04121950010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 836.000.000 a L. 936.000.000, con sovrapprezzo di L. 750.000.000; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente: Giovanni Genti.

S-18437 (A pagamento).

**FITSUD - S.p.a.**

Sede sociale di S. Nicolò a Tordino  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Reg. soc. n. 6704 Tribunale di Teramo  
 Codice fiscale 00647970672

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede sociale di San Nicolò a Tordino (Teramo), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione di crisi aziendale, esame e provvedimenti, ratifica delle delibere del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge, e di statuto.

Il presidente: rag. Ezio Roscioli.

S-18440 (A pagamento).

**AMATI RICCIONE - S.p.a.**

Sede Coriano, via Maranello, 1  
 Capitale sociale L. 8.476.000.000  
 Registro società Tribunale di Rimini n. 4033

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revisione dello statuto sociale agli articoli 2, 8, 10, 16, 17, 22, 23 e 24;
2. Varie ed eventuali.

Coriano, 7 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Alberto Camporesi

S-18441 (A pagamento).

**ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.**

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 5973/bis

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Odolo (Brescia), via Garibaldi n. 5 in sede ordinaria, per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 10 novembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, numero 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Brescia, almeno cinque giorni liberi, prima di quello fissato per l'assemblea.

Odolo, 8 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Leali Dario

S-18442 (A pagamento).

**AGRIDER - S.p.a.**

Sede in Gioia Tauro, via S. Pugliese, 77

Capitale sociale L. 1.319.742.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palmi  
Codice fiscale 01263560789

I signori azionisti della S.p.a. Agrider sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Spezzano Giuseppe, via Nazionale-Corigliano, per il giorno 1° novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1993;
3. Approvazione bilancio e rendiconto economico chiuso al 30 giugno 1993;
4. Rinnovo cariche sociali;

## Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 22 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale: art. 2370 Codice civile.

Gioia Tauro, 8 ottobre 1993

Il presidente: Tripodi Ferdinando.

S-18444 (A pagamento).

**FENZI - S.p.a.**

S. Martino B. A. (VR), viale del Lavoro, 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 7023 reg. soc.

Partita IVA e codice fiscale 00227680238

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso lo studio del notaio Vincenzo Quarantino in Verona, via Adigetto n. 45, per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e se necessario per il giorno 4 novembre 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede ordinaria:

- Esame relazione soc. Esgei per eventuali proposte di ristrutturazione azienda;
- Esame situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 1993 con relazioni allegate;
- Cariche sociali;

## In sede straordinaria:

Ricostituzione capitale per perdite.

Partecipazione all'assemblea come per legge e statuto.

FENZI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Guido Lonardi

S-18445 (A pagamento).

**ZUCCHETTI MARIO - S.p.a.**

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 2

Capitale sociale L. 5.015.000.000,

sottoscritto e versato L. 3.715.000.000

Iscritta al n. 11029 reg. soc. Tribunale di Novara

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile dott. Gian Vittorio Cafagno in Novara, via Santo Stefano, 8, per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale di L. 2.507.500.000 mediante utilizzo di riserve;
3. Adozione del testo aggiornato di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data della stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Novara, 6 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Zucchetti

S-18446 (A pagamento).

**MAGAZZINI PORTUALI RAVENNA PORTO GARIBALDI****Società per azioni**

Sede legale in Ravenna, via Candiano n. 1

Capitale versato L. 1.380.000.000

Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 3462 reg. soc.

Partita I.V.A. 00114270390

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ravenna, Darsena San Vitale, presso la sede legale della Porto Intermodale Ravenna S.p.a. - S.A.P.I.R., il giorno 13 novembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 novembre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;

Soppressione dell'art. 16 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima abbiano depositato i loro certificati azionari presso la società in Ravenna, via Candiano n. 1.

Ravenna, 6 ottobre 1993

Il consigliere delegato: Romanini avv. Alberto.

S-18448 (A pagamento).

**LOMBARDO MOLVAN & C. - S.p.a. - SIM**

Sede in Catania, corso Italia, 92

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 23121

Partita I.V.A. 02558470874

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 1993 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 novembre 1993 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Giuseppe Boscarino in Catania, corso Italia n. 124 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica all'art. 2 dello statuto per ampliamento dell'oggetto sociale;

2. Proposta di modifica all'art. 3 dello statuto per istituzioni di nuove sedi secondarie;

3. Proposta di modifica all'art. 6 dello statuto per aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.500.000.000;

4. Varie ed eventuali.

Li, 6 ottobre 1993

L'amministratore unico: Ferial Molvan.

S-18449 (A pagamento).

**IMPRESA AGRICOLA CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.**

Pordenone, via Brusafiera n. 8/c

Capitale sociale L. 2.620.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 7253 reg. soc.

Partita I.V.A. 01020610935

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giuseppe Salice, piazza Ellero dei Mille n. 2, per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato presso la sede sociale le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 8 ottobre 1993

L'amministratore unico: Poles Albina in Cimolai.

S-18456 (A pagamento).

**MESSANA - S.p.a.****Società di Navigazione**

Sede Napoli, piazza Municipio n. 84

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3235/87 reg. soc. Tribunale di Napoli

Codice fiscale 05293790639

È convocata per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via C. Colombo n. 45, l'assemblea ordinaria dei soci della società Messina Soc. di Navigazione S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; Deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;

2. Modifica consequenziale allo Statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul medesimo ordine del giorno.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Napoli.

Napoli, 27 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Bruna Cafiero

S-18480 (A pagamento).

**CUCIRINI VITOLO - S.p.a.**

Sede in Napoli, strada provinciale di Caserta n. 194

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 365/56

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 2 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 1993 in seconda convocazione alle ore 18 presso lo studio del notaio Santagelo Sabatino alla via dei Mille in seduta straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale;  
Eventuale aumento del capitale sociale;  
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti devono depositare almeno cinque giorni prima della assemblea le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Credito Commerciale in Milano alla via Armonori n. 4.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Antonio Vitolo

S-18481 (A pagamento).

**TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR - S.p.a.**

Sede Pisa, via Trieste n. 35

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa reg. soc. n. 8438

Codice fiscale e partita I.V.A. 00865860506

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pisa, via Trieste, 35, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Gruppo Creditizio Casse Toscane; Razionalizzazione del comparto del factoring; Provvedimenti conseguenti;
2. Legge n. 52/91; Obbligo di certificazione del bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Marcello Pardini

S-18493 (A pagamento).

**S.I.T.A.S. - S.p.a.****Società Italiana Termale Abano Sciacca**

Capitale sociale L. 298.800.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Palermo n. 2435, soc. 12367, vol. 57/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa, 169, per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno 5 novembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

- a) revoca delibera dell'assemblea dei soci di aumento del capitale sociale a L. 50.000.000.000;
- b) liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2448 del C.C., punto c;
- c) nomina del liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: prof. dott. Michele Di Chiara.

S-18495 (A pagamento).

**S.P.E.M. - S.p.a.****Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale**

Sede in Bari, corso Cavour n. 156

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 9637, elenco 548/77

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 178849

Partita I.V.A. n. 00910690726

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pietro Signorile in Bari alla via Dante n. 24, il giorno 9 novembre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 10 novembre 1993, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Aggiornamento dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Pasquale Tamma.

S-18496 (A pagamento).

**FRI-EL - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A

Capitale sociale L. 2.349.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 231049 reg. soc.

Codice fiscale 07321020153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 novembre 1993, alle ore 11, in Milano, via Caldera, 21, presso la sede della Trevitex S.p.a., ed occorrendo, il giorno 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomine cariche sociali ai sensi dell'articolo 2364 n. 2 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Un amministratore: Sante Dalle Carbonare.

M-8861 (A pagamento).

**FISAC FACTOR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 43

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 284033 reg. soc.

Codice fiscale 09281780156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione in Milano, via Caldera, 21, presso la sede della Trevitex S.p.a., ed occorrendo, il giorno 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomine cariche sociali ai sensi dell'articolo 2364 n. 2 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

L'amministratore delegato: rag. Adriano Casiraghi.

M-8862 (A pagamento).

**GIBIPHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via S.ta Sofia n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 110279, vol. 2901, fasc. 29

Codice fiscale 00780970158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Filippo Leonardi in Milano, piazza della Repubblica n. 8, in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione patrimoniale al 15 ottobre 1993;  
Esame delle rettifiche proposte dall'organo amministrativo;  
Delibere inerenti e conseguenti ai sensi artt. 2446 e 2447 C.C.;  
Trasferimento della sede legale da Milano, via S.ta Sofia n. 22 a Pero, via C. Pisacane n. 7.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede - Milano centro.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare anche da un non socio ai sensi di legge e di statuto, con delega scritta sul biglietto di ammissione.

L'amministratore giudiziario: avv. Pier Paolo Picciolini.

M-8866 (A pagamento).

**INTERFACTOR - S.r.l.**

Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 180.000.000

I signori soci della Interfactor S.r.l., sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 novembre 1993 in prima ed eventualmente il 9 novembre 1993 in seconda convocazione alle ore 15 presso lo studio Bianchini in Milano, corso di Porta Nuova, 13/15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione stato patrimoniale al 30 settembre 1993 ed adozione provvedimenti conseguenti.

Interfactor S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giovanni Cavallo

M-8867 (A pagamento).

**FISVI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Belgirate n. 20

Capitale sociale L. 600.000.000 deliberato e versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 04794670150

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Milano, via Belgirate n. 20 per il giorno 13 novembre 1993 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1993 e delle relazioni alleggate;  
2. Integrazione Collegio sindacale;  
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. rag. Antonio Vallese.

M-8868 (A pagamento).

**GALLO POMI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Raffaello Sanzio, 34

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00732940150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nei giorni 5 novembre 1993 in prima convocazione e 8 novembre 1993 in seconda convocazione, nelle stesse ore e negli stessi luoghi qui di seguito specificati.

Parte ordinaria:

Presso la sede sociale in Milano, via R. Sanzio n. 34, alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993; Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Presso lo studio del dott. avv. Ciro De Vincenzo notaio, piazza Borromeo n. 12, Milano, alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Chiusura della filiale di Genova e conseguente modifica dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Milano, 7 ottobre 1993

Il presidente: dott. Guglielmo Pomi.

M-8869 (A pagamento).

**ENICHEM - S.p.a.**

Sede legale: Milano, piazza della Repubblica n. 16  
Capitale sociale L. 4.250.000.000.000 interamente versato  
Tribunale Milano reg. soc. 293559/7452/9  
Codice fiscale 09702540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea in San Donato Milanese (Milano), presso Forte Crest Hotel Milano, ingresso Autosole Sud, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

## Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli della società presso la Serfi S.p.a. via Paolo di Dono 3/A Roma, oppure presso gli Istituti sottoelencati:

## in Italia:

Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Romagnolo;

## all'estero (per incarico di banche italiana a sensi di legge):

in Inghilterra: Barclays Bank PLC;

nella Repubblica Federale Tedesca: Deutsche Bank A.G., Commerzbank-Francoforte;

in Svizzera: Union de Banques Suisses Zurigo;

in Francia: Banque Nationale de Paris;

in Belgio: Banque Bruxelles Lambert S.A.;

in U.S.A.: Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Co. New York.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marcello Colitti

M-8872 (A pagamento).

**IMA ITALIA ASSISTANCE - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Cantù, 11

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 44658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Enrico Spagnolo in Milano, via Podgora 6, per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di società di revisione e conseguente conferimento d'incarico a sensi del D.P.R. n. 136/1975 e della legge n. 295/1978;  
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 16 novembre 1993, stessi luogo ed ora.

Cinisello Balsamo, 6 ottobre 1993

L'amministratore delegato: Yves Mora.

M-8876 (A pagamento).

**COMPUTERVISION - S.p.a.**

Sede legale Segrate (MI), via Modigliani, 45

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso Tribunale di Milano  
ai nn. 173467 r.s., vol. 5071, fasc. 17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore;  
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
rag. Giorgio Sartori

M-8878 (A pagamento).

**GESIM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000, versato per L. 72.000.000

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Milano n. 323899  
vol. n. 8060, fasc. n. 49

Codice fiscale e partita I.V.A. 10475120159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1993 ore 11,30 in Milano, via Matteo Bandello n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 ottobre 1993, della relazione del liquidatore e del piano di riparto;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Claudia Maria Caleffi.

M-8880 (A pagamento).

**FORAM ITALIA UNO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Daniele Crespi n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano registro società 327487/8126/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 10 in Milano, via Serbelloni n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1993, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni di un sindaco effettivo e nomina di un nuovo sindaco.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: dott. Fabio Montalbetti

M-8881 (A pagamento).

**FORAM ITALIA DUE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Daniele Crespi n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano registro società 291277/7406/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 novembre 1993 alle ore 11 in Milano, via Serbelloni n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1993, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni di un sindaco effettivo e nomina di un nuovo sindaco.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: dott. Fabio Montalbetti

M-8882 (A pagamento).

**I.P.G. - S.p.a.**

Sede legale in Belpasso (Catania), Piano Tavola

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12874 registro società del Tribunale di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 novembre 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Belpasso, Piano Tavola ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Belpasso, 29 settembre 1993

L'amministratore unico: Stefano Arcidiacono.

C-23974 (A pagamento).

**TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.**

Lecce, via Imbriani n. 24

Capitale sociale L. 2.970.000.000 non interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale di Lecce al n. 4176

Codice fiscale 00396610750

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'aula consigliere dell'amministrazione provinciale di Lecce alla via Umberto I per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Introduzione nello statuto della figura del direttore generale con funzioni anche di direttore di esercizio.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente: dott. Silvio Memmo.

C-23995 (A pagamento).

**F.A.I. - S.p.a.**

**Fabbrica Attrezzature Industriali**

Sede sociale Noventa Vicentina (Vicenza)

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 3847

Codice fiscale 00163710247

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Noventa Vicentina, via Bergoncino n. 28, per le ore 10,30 del giorno 3 novembre 1993 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.200.000.000 a L. 6.000.000.000 con utilizzo di riserve di bilancio;
2. Modifica conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 12.000.000.000 mediante emissione di n. 6.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di una azione per ogni azione posseduta dopo l'operazione di aumento di capitale gratuito di cui al precedente punto 1.;
4. Modifica ulteriore dell'art. 5 dello statuto sociale;
6. Delibere relative e conferimento di poteri conseguenti alle proposte sopra richiamate.

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che, ai sensi di legge, avranno depositato i loro titoli almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea presso:

la sede sociale; la Banca Commerciale Italiana; la Banca Popolare Commercio e Industria; la Citibank di Milano, la Bank of Tokio di Milano.

Noventa Vicentina, 5 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Bettanin

C-24007 (A pagamento).

**BETON BERICA - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale dell'Edilizia n. 2  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Vicenza registro società n. 24803  
Partita I.V.A. 02135800247

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in corso Fogazzaro n. 18, Vicenza, presso lo studio del notaio Bruno Bertuzzo il giorno 4 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variatione sede legale ed amministrativa.

Avranno diritto a partecipare alla assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 5 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zanotto cav. Orlando

C-24008 (A pagamento).

**C.L.E.U.P. - S.c. a r.l.**

Sede sociale in Padova, via G. Prati n. 19  
Capitale sociale L. 20.410.000  
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 5283/9696

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 1° novembre 1993 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 novembre 1993 allo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 1° novembre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 novembre 1993 allo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci regolarmente iscritti nel libro soci secondo lo statuto sociale.

Padova, 6 ottobre 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Melai

C-24025 (A pagamento).

**IDROTECNA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale M. Ilo Pilsudski n. 124  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Roma 6575/92  
Codice fiscale 00317010650  
Partita I.V.A. 04341331009

Il Consiglio di amministrazione in data 8 ottobre 1993 ha deliberato l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1993, stessa ora, presso la sede della società in Roma, viale M. Ilo Pilsudski n. 124, con il seguente punto:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 e provvedimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Alberto Servidio

S-18518 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRADALUNGA**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede in Pradalunga (Bergamo), via Grumelle n. 41/A  
Capitale e riserve L. 6.600.245.963  
Tribunale di Bergamo registro società n. 92

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 20 settembre 1993 i tassi di interesse applicati sia alle operazioni passive che alle operazioni attive, sono diminuiti dello 0,50 percentuale le attive e dello 0,25 le passive.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pradalunga  
Il direttore: R. Perazza

S-18406 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89  
 Capitale sociale L. 1.873.779.156.000  
 Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile III emissione di nominali lire 500 miliardi (ABI 17638)*

La decima semestralità di interessi relativa al periodo 1° maggio-31 ottobre 1993 fissata nella misura del 6,50%, verrà messa in pagamento dal 1° novembre 1993 in ragione di L. 243.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente dal 1° novembre 1992), contro presentazione della cedola n. 10.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 11, relativa al semestre 1° novembre 1993-30 aprile 1994 ed esigibile dal 1° maggio 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,25% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) - S.p.a.:  
 dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-18410 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89  
 Capitale sociale L. 1.873.779.156.000  
 Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile III emissione di nominali lire 500 miliardi (ABI 17638)*

Dal 1° novembre 1993 saranno rimborsabili nominali lire 125 miliardi di obbligazioni del prestito di cui trattasi.

I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «B» in scadenza dal 1° novembre 1993, riceveranno L. 1.250.000 (art. 2 del regolamento del prestito).

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) - S.p.a.:  
 dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-18411 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Toledo n. 177  
 Capitale sociale L. 1.063.452.000.000  
 Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli

Si comunica che a seguito della conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte dei portatori di Warrant Banco di Napoli 1992-1995, alla data del 1° ottobre 1993, il capitale sociale versato di L. 1.063.452.000.000, risulta composto per L. 695.106.711.000 da azioni ordinarie e per L. 368.345.289.000 da azioni di risparmio.

Roma, 6 ottobre 1993

Il presidente: prof. Ferdinando Ventriglia.

S-18504 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni**

(Facente parte del Gruppo Creditizio San Paolo)  
 Sede in Torino

Capitale sociale lire 6.250 miliardi interamente versato  
 Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso di sorteggio di obbligazioni San Paolo*

Il 29 ottobre 1993 alle ore 9,30 presso il Servizio Bilancio e Controllo di Gestione dell'Istituto - Palazzo Uffici, in Moncalieri (Torino), alla presenza di un notaio avrà luogo l'estrazione a sorte, con le modalità e sulla base delle statuizioni e facoltà previste dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

obbl. fond. a tasso var. - 50ª Serie - 1982/1997 - Cod. 10616;

obbl. fond. a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni - 86ª Serie - 1987/2002 - Cod. 15667;

obbl. fond. a tasso var. - 97ª Serie - 1986/1996 - Cod. 15469;

obbl. fond. a tasso var. - 98ª Serie - 1986/2001 - Cod. 15470;

obbl. fond. a tasso var. - 104ª Serie - 1987/1997 - Cod. 15699;

obbl. fond. a tasso var. - 105ª Serie - 1987/2002 - Cod. 15800;

obbl. fond. a tasso var. - 117ª Serie - 1987/1997 - Cod. 16488;

obbl. fond. a tasso var. - 118ª Serie - 1987/2002 - Cod. 16489;

obbl. fond. a tasso var. - 119ª Serie - 1987/1997 - Cod. 16490;

obbl. fond. a tasso var. - 120ª Serie - 1987/2002 - Cod. 16491;

obbl. fond. a tasso var. - 123ª Serie - 1987/1997 - Cod. 16679;

obbl. fond. a tasso var. - 124ª Serie - 1987/2002 - Cod. 16680;

obbl. fond. a tasso var. - 125ª Serie - 1988/1998 - Cod. 16833;

obbl. fond. a tasso var. - 126ª Serie - 1988/2003 - Cod. 16834;

obbl. fond. a tasso var. - 133ª Serie - 1988/1998 - Cod. 17046;

obbl. fond. a tasso var. - 134ª Serie - 1988/2003 - Cod. 17047;

obbl. fond. 12% - 146ª serie - 1988/1998 - Cod. 17670;

obbl. fond. 12,50% - 147ª Serie - 1988/1998 - Cod. 17671;

obbl. fond. a tasso var. - 1989/1999 - 149ª Emissione - Serie 1/109 - Cod. 17813;

obbl. fond. a tasso var. - 1989/2004 - 150ª Emissione - Serie 1/221 - Cod. 17814;

obbl. fond. a tasso var. - 1989/1999 - 151ª Emissione - Serie 1/70 - Cod. 17815;

obbl. fond. a tasso var. - 1989/2004 - 154ª Emissione - Serie 1/392 - Cod. 18081;

obbl. fond. a tasso var. - 1990/2000 - 160ª Emissione - Serie 1/60 - Cod. 19231;

obbl. fond. a tasso var. - 1989/2004 - 163ª Emissione - Serie 1/40 - Cod. 19480;

obbl. fond. 14% - 1989/1999 - 164ª Emissione - Serie 1/30 - Cod. 19493;

obbl. fond. 13,75% - 1990/2000 - 167ª Emissione - Serie 1/4 - Cod. 19665;

obbl. fond. 14% - 1990/2005 - 168ª Emissione - Serie 1/20 - Cod. 19875;

obbl. fond. a tasso var. - 1990/2005 - 181ª Emissione - Serie 1/100 - Cod. 26600;

obbl. fond. a tasso var. - 1991/2006 - 182ª Emissione - Serie 1/300 - Cod. 26691;

obbl. fond. 14% - 1991/2001 - 183ª Emissione - Serie 1/46 - Cod. 26869;

obbl. fond. a tasso var. - 1991/2006 - 201<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/60 - Cod. 28462;

obbl. fond. 13,50% - 1991/2006 - 203<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/51 - Cod. 28464;

obbl. fond. a tasso var. - 1991/2001 - 204<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/185 - Cod. 28680;

obbl. fond. a tasso var. - 1992/2007 - 208<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/295 - Cod. 28839;

obbl. fond. 13% - 1992/2002 - 210<sup>a</sup> Emissione - Cod. 29047;

obbl. fond. 12,75% - 1992/2007 - 211 Emissione - Serie 1/100 - Cod. 29079;

obbl. fond. a tasso var. - 1992/2002 - 212<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/100 - Cod. 29227;

obbl. fond. 12,60% - 1992/2002 - 213<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/50 - Cod. 29298;

obbl. fond. a tasso var. - 1992/2002 - 222<sup>a</sup> Emissione - Cod. 44975;

obbl. fond. a tasso var. - 1992/2002 - 236<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/7 - Cod. 45857;

obbl. fond. 14,25% - 1993/2008 - 244<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/10 - Cod. 46437;

obbl. fond. 13,75% - 1993/2003 - 251<sup>a</sup> Emissione - Serie 1/10 - Cod. 48019;

obbl. agrarie 9,90% - 39<sup>a</sup> Serie - 1986/1996 - Cod. 15602;

obbl. agrarie 10% - 40<sup>a</sup> Serie - 1986/2006 - Cod. 15603;

obbl. agrarie 10% - 41<sup>a</sup> Serie - 1986/2001 - Cod. 15604;

obbl. agrarie 12% - 51<sup>a</sup> Serie - 1988/2003 - Cod. 17467;

obbl. agrarie 12% - 53<sup>a</sup> Serie - 1987/2002 - Cod. 16804;

obbl. agrarie 14% - 62<sup>a</sup> Serie - 1991/2006 - Cod. 26660;

obbl. agrarie 14% - 63<sup>a</sup> Serie - 1990/2005 - Cod. 26675;

obbl. agrarie 12,60% - 67<sup>a</sup> Serie - 1991/2002 - Cod. 28880;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1986/1996 - 51<sup>a</sup> Emissione - Cod. 15609;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1986/2001 - 52<sup>a</sup> Emissione - Cod. 15610;

obbl. Opere Pubbliche 10% - 1986/1996 - 53<sup>a</sup> Emissione - Cod. 15611;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1987/2002 - 55<sup>a</sup> Emissione - Cod. 16032;

obbl. Opere Pubbliche 11,15% - 1987/2002 - 57<sup>a</sup> Emissione - Cod. 16270;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1987/2002 - 58<sup>a</sup> Emissione - Cod. 16425;

obbl. Opere Pubbliche 12% - 1988/1998 - 59<sup>a</sup> Emissione - Cod. 16843;

obbl. Opere Pubbliche 12% - 1988/2003 - 60<sup>a</sup> Emissione - Cod. 16844;

obbl. Opere Pubbliche 12% - 1988/1998 - 61<sup>a</sup> Emissione - Cod. 17061;

obbl. Opere Pubbliche 12,50% - 1988/2003 - 62<sup>a</sup> Emissione - Cod. 17062;

obbl. Opere Pubbliche 12% - 1988/1998 - 63<sup>a</sup> Emissione - Cod. 17222;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1989/1999 - 67<sup>a</sup> Emissione - Cod. 17888;

obbl. Opere Pubbliche 12% - 1989/1999 - 68<sup>a</sup> Emissione - Cod. 17889;

obbl. Opere Pubbliche 13,75% - 1989/1999 - 76<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19096;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1989/2002 - 82<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19642;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1989/2004 - 83<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19643;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1989/1999 - 84<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19644;

obbl. Opere Pubbliche a tasso var. - 1989/2004 - 85<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19645;

obbl. Opere Pubbliche 13,75% - 1989/2004 - 86<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19646;

obbl. Opere Pubbliche 13,40% - 1989/1999 - 87<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19647;

obbl. Opere Pubbliche 14% - 1989/2008 - 88<sup>a</sup> Emissione - Cod. 19648.

A seguito della presente estrazione le emissioni fondiarie 50<sup>a</sup>, 146<sup>a</sup>, 147<sup>a</sup>, 164<sup>a</sup>, 167<sup>a</sup>, 168<sup>a</sup> e 183<sup>a</sup> risulteranno totalmente estinte in via anticipata.

I titoli estratti, facenti parte dei prestiti di cui sopra, verranno rimborsati alla pari a partire dal 1° gennaio 1994, sotto deduzione delle eventuali ritenute di legge.

Le obbligazioni fondiarie a tasso variabile 181<sup>a</sup> Emissione che fruiscono del premio di rimborso saranno rimborsate al valore nominale maggiorato dell'1%.

Torino, 4 ottobre 1993

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.  
Il capo servizio crediti speciali: Carlo Suppo

S-18422 (A pagamento).

### **BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.**

Sede in Alessano (Lecce)

Capitale sociale L. 8.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 1218-bis

Codice fiscale 00142710755

#### *Trasparenza bancaria*

Ai sensi della legge 154/92, si comunica alla gentile clientela che, a decorrere dal 30 settembre 1993 la Banca ha deliberato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

#### *Tassi passivi:*

riduzione dello 0,50% per tutti i rapporti liberi, vincolati e convenzionati con la clientela remunerati in misura superiore al 2,75%, compresi i tassi minimi dei libretti vincolati, che sono così fissati:

vincolo a 3 mesi - tasso non inferiore al 3,00%;

vincolo a 6 mesi - tasso non inferiore al 3,50%;

vincolo a 12 mesi - tasso non inferiore al 4,00%.

#### *Spese di gestione:*

libr. di risp. liberi: L. 10.000 annuali;

libr. di risp. vincolati - liquid. annuale: L. 10.000;

libr. di risp. vincolati - liquid. semestr.: L. 5.000;

libr. di risp. vincolati - liquid. trimestr.: L. 2.500;

gratuite sino a L. 100.000 di interessi lordi.

#### *Libretti vincolati:*

prelievi prima della scadenza: penalizzazione di 3 punti.

*Crediti di firma:*

commissioni massime su fidejussioni fino a 12 mesi: 2,50% annuo, fino a 24 mesi 3,00% annuo, di durata superiore 3,50% annuo.

*Eurocheque:*

costo per assegno: L. 1.000; commissione per addebito assegno: L. 750 + spese reclamate.

Alessano, 29 settembre 1993

La direzione generale: dott. proc. Andrea Barbara.

S-18447 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRESEGA  
DI PONSO E SANTA MARGHERITA D'ADIGE**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ponso (PD)

Iscritta al Tribunale di Padova n. 86/86

C.C.I.A.A. di Padova n. 8414

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 settembre 1993 i tassi creditori applicati su depositi a risparmio e conti correnti della clientela subiranno una riduzione oscillante tra lo 0,25% ed il 0,35%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Bresega  
di Ponso e S. Margherita d'Adige  
Il direttore: Greggio rag. Roberto

C-23953 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MEDUNO**  
**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede in Meduno (PN)

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° ottobre, la misura degli interessi passivi applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela subiranno una diminuzione generalizzata dello 0,50%.

Meduno, 1° ottobre 1993

Il presidente: Pavoglio p.i. Pietro.

C-23966 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI BELLARIA-IGEA MARINA**  
**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale in Bellaria, piazza Matteotti, 8/9

Reg. soc. n.127 Tribunale di Rimini

Codice fiscale: 00205490402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, con decorrenza 1° ottobre 1993, la diminuzione di tutti i tassi passivi dello 0,75%; il tasso minimo applicato è pari al 2,50%.

Bellaria, 1° ottobre 1993

Il presidente: Colombo Calderoni.

C-23971 (A pagamento).

**COMPRES - S.p.a.**

Sede in Codognè (TV), via Francesco Crispi n. 19  
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

*Avviso ai portatori di obbligazioni convertibili*

Si comunica ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, che la Società ha deciso di sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di fusione con altra Società di capitali.

La facoltà di conversione deve essere esercitata nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Li, ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Feltrin Maurizio

C-23980 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Marianopoli (CL)

Capitale e riserve L. 1.251.729.812

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1993:

a) depositi a risparmio liberi i tassi passivi corrisposti alla clientela vengono diminuiti dal 6% al 5%;

b) depositi a risparmio vincolati i tassi passivi corrisposti alla clientela vengono diminuiti dal 7% al 6% per la fascia da L. 1 a L. 10.000.000, dall'8% al 6,50% per la fascia da L. 10.000.001 a L. 25.000.000, dal 9% al 7,50% per la fascia da L. 25.000.001 a L. 50.000.000, dal 10% all'8,50% per la fascia da L. 50.000.001 oltre.

Marianopoli, 29 settembre 1993

Il presidente: Emanuele Valenti.

C-23994 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI AZZANO DECIMO E SAN QUIRINO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Azzano Decimo (Pordenone), via Trento, 23

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 6

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, a seguito della variazione del T.U.S., si comunica che, a decorrere dal 17 settembre 1993, sia i tassi attivi che i tassi passivi, applicati ai rapporti di deposito a risparmio e ai rapporti di conto corrente, sono diminuiti 0,50 punti.

Si comunica inoltre che, con decorrenza 1° agosto 1993, i giorni valuta applicati sui versamenti che la clientela effettua sui conti correnti, passano da fissi a lavorativi.

Infine, a decorrere dall'8 settembre 1993, sul giroconto titoli tra dossier interni, verrà applicata una commissione di L. 10.000.

Azzano Decimo, 1° ottobre 1993

Il presidente: Boz Claudio.

C-23998 (A pagamento).

**CONSAC - S.p.a.****TETRA PAK ITALIANA - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione*

Ai fini del combinato disposto degli artt. 2502-bis Codice civile (iscrizione delle deliberazioni di fusione) e 2504-quinquies (incorporazione di società interamente possedute) si rende noto:

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Consac S.p.a. con sede in Modena, via Delfini n. 1 (incorporata);

b) Tetra Pak Italiana S.p.a. con sede in Modena, via Delfini n. 1 (incorporante).

2. Viene fissata al 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante.

3. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le deliberazioni di fusione sono state regolarmente depositate presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena come segue:

a) per la Consac S.p.a. il 5 ottobre 1993 al n. 19949 d'ordine e n. 13181 società;

b) per la Tetra Pak Italiana S.p.a. il 5 ottobre 1993 al n. 19948 e n. 3400 società.

p. Consac S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Severi dott. Alfredo

p. Tetra Pak Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Severi dott. Alfredo

S-18373 (A pagamento).

**PROCHIND - S.p.a.**

Muggiò (MI), via Mantova, 10  
Reg. soc. Tribunale di Monza n. 2274  
Codice fiscale 00845650159  
Partita I.V.A. 00697120962

**ECOLINE ANTICORROSION - S.r.l.**

Muggiò (MI), via Santa Giuliana, 3  
Reg. soc. Tribunale di Monza n. 19046  
Codice fiscale 02273430153  
Partita I.V.A. 00732380969

*Progetto di fusione* (depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 28 settembre 1993, n. 026218 d'ordine di deposito per Prochind S.p.a. e n. 026217 d'ordine di deposito per Ecoline Anticorrosion S.r.l.)

Le società partecipanti alla fusione sono:

la Società per azioni Prochind S.p.a., con sede legale in Muggiò (MI), via Mantova 10, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale n. 00845650159 e Partita I.V.A. 00697120962;

la Società a responsabilità limitata Ecoline Anticorrosion S.r.l., con sede legale in Muggiò (MI), via Santa Giuliana, 3 capitale sociale L. 99.000.000, codice fiscale 02273430153 e partita I.V.A. 00732380969.

(Omissis).

Prochind S.p.a. è giunta in possesso, durante i giorni che hanno preceduto la stesura del presente progetto, della totalità delle quote sociali di Ecoline Anticorrosion S.r.l.

A seguito di questa operazione si è ritenuto, dal punto di vista economico, poco conveniente, per Prochind S.p.a. (unica detentrica delle quote di Ecoline S.r.l.), il mantenimento di tale gestione separata.

(Omissis).

Le operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione faranno capo, contabilmente e fiscalmente, alla società incorporante Prochind S.p.a. a partire dall'inizio del 1994.

Gli amministratori

p. La società Prochind S.p.a.:

Bagnulo Luigi - Bagnulo Raffaele - Ferramola Vanda

p. La società Ecoline Anticorrosion S.r.l.:

Bagnulo Luigi - Airolti Ernesto - Zanatti Gaetano  
Cattoretto Bruno - Toscano Walter

S-18374 (A pagamento).

**ZAMBAITI PARATI - S.p.a.**

Sede in Albino, via A. Pertini n. 2  
Capitale sociale di L. 7.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo  
al n. 32016 reg. soc. e al n. 31065 vol.  
nonché presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 237168  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01780680169

**KINN'S - S.p.a.**

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20  
Capitale sociale versato di L. 2.000.000.000  
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo  
al n. 36580 reg. soc. ed al n. 35629 vol.  
nonché presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 249597  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01916070160

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Zambaiti Parati S.p.a.» della sua controllata totalitaria «Kinn's S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee del 14 settembre 1993 della società «Zambaiti Parati S.p.a.» e della società «Kinn's S.p.a.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo in data 5 ottobre 1993 ai numeri 25680 e 25681 di registro d'ordine.

p. Zambaiti Parati S.p.a.

L'amministratore unico: Ferruccio Zambaiti

Kinn's S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Carlo Vicenzini

S-18375 (A pagamento).

**R.M.B. IMMOBILIARE - S.r.l.****R.ED. - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: R.B.M. Immobiliare - S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), viale Marconi n. 6, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 10107 registro società, codice fiscale 00735150369.

Società incorporanda: R.ED. - S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), viale Marconi n. 6, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 23093 registro società, codice fiscale 01632370365.

Lo statuto della società incorporante risulterà modificato all'art. 1, prevedendo l'assunzione della denominazione sociale in «R.ED. S.r.l.» ed all'art. 20 che prevederà la chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie, l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 e gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° ottobre 1993.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati iscritti in data 7 ottobre 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, al n. 10107 registro società per quel che riguarda la società R.B.M. Immobiliare S.r.l. e al n. 23093 per quel che riguarda la società R.ED. S.r.l.

Sassuolo, 7 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della ditta R.ED. S.r.l.: Roncaglia Aldo

L'amministratore unico della ditta R.B.M. Immobiliare S.r.l.:  
Roncaglia Aldo

S-18376 (A pagamento).

**OCEANGAS ITALIA - S.p.a.**

*Estratto della deliberazione dell'Assemblea straordinaria di Oceangas Italia S.p.a. in data 23 luglio 1993*, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo il 5 ottobre 1993 al n. 13890, che ha deliberato la fusione per incorporazione di Oceangas Italia S.p.a. in Carbofin S.p.a., in conformità al progetto di fusione depositato e iscritto il 5 giugno 1993 col n. 8267.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Carbofin S.p.a., con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale sociale L. 11.005.000.000 (undicimiliardi e cinque milioni), iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 6581, vol. 26/43, codice fiscale n. 00103850822 - Società incorporante;

Oceangas Italia S.p.a., con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.900.000.000 (novemiliardi e novecentomilioni), iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 8344, vol. 35/123, codice fiscale n. 00114580822 - Società incorporanda.

3.-4.-5. Carbofin S.p.a. possiede la totalità delle azioni di Oceangas Italia S.p.a.; pertanto la fusione determinerà l'annullamento di tutte le azioni Oceangas Italia.

6. Decorrenza degli effetti della fusione e della imputazione contabile delle operazioni della società incorporata. Nell'atto di fusione sarà stabilita la data da cui la fusione ha effetto. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis Codice civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

## 7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Carbofin S.p.a. ha emesso n. 361.900 (trecentosessantunomilione) azioni privilegiate da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna, alle quali è riservato il seguente trattamento:

salvaguardia nel caso di riduzione del capitale per perdite, come previsto nell'art. 5 dello Statuto;

privilegio nella distribuzione degli utili, nei termini indicati nell'art. 24 dello Statuto;

prelazione nella ripartizione dell'attivo netto residuo allo scioglimento della società, come previsto nell'art. 25 dello Statuto;

il diritto di voto spetta soltanto nelle deliberazioni previste nell'art. 2365 Cod. civ.

Carbofin S.p.a. possiede n. 263.475 (duecentosessantatremila e quattrocentosettantacinque) azioni proprie che sono soggette alla disciplina di cui all'art. 2357-*ter* Codice civile nonché all'obbligo di alienazione, ovvero di annullamento, entro tre anni dal 30 dicembre 1991 a norma del combinato disposto dell'ultimo comma dell'art. 2357-*bis* e del penultimo comma dell'art. 2357 Codice civile.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: ing. Vittorio Bisighin.

S-18377 (A pagamento).

**CARBOFIN - S.p.a.**

*Estratto della deliberazione dell'Assemblea straordinaria di Carbofin S.p.a. in data 23 luglio 1993*, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo il 5 ottobre 1993 al n. 13891, che ha deliberato la fusione per incorporazione in Carbofin S.p.a. di Oceangas Italia S.p.a., in conformità al progetto di fusione depositato e iscritto il 5 giugno 1993 col n. 8250.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Carbofin S.p.a., con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale sociale L. 11.005.000.000 (undicimiliardi e cinque milioni), iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 6581, vol. 26/43, codice fiscale n. 00103850822 - Società incorporante;

Oceangas Italia S.p.a., con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.900.000.000 (novemiliardi e novecentomilioni), iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 8344, vol. 35/123, codice fiscale n. 00114580822 - Società incorporanda.

3.-4.-5. Carbofin S.p.a. possiede la totalità delle azioni di Oceangas Italia S.p.a.; pertanto la fusione determinerà l'annullamento di tutte le azioni Oceangas Italia.

6. Decorrenza degli effetti della fusione e della imputazione contabile delle operazioni della società incorporata. Nell'atto di fusione sarà stabilita la data da cui la fusione ha effetto. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis Codice civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Carbofin S.p.a. ha emesso n. 361.900 (trecentosessantunomila novecento) azioni privilegiate da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna, alle quali è riservato il seguente trattamento:

salvaguardia nel caso di riduzione del capitale per perdite, come previsto nell'art. 5 dello Statuto;

privilegio nella distribuzione degli utili, nei termini indicati nell'art. 24 dello Statuto;

prelazione nella ripartizione dell'attivo netto residuo allo scioglimento della società, come previsto nell'art. 25 dello Statuto;

il diritto di voto spetta soltanto nelle deliberazioni previste nell'art. 2365 Cod. civ.

Carbofin S.p.a. possiede n. 263.475 (duecentosessantatremila e quattrocotasettantacinque) azioni proprie che sono soggette alla disciplina di cui all'art. 2357-ter Codice civile nonché all'obbligo di alienazione, ovvero di annullamento, entro tre anni dal 30 dicembre 1991 a norma del combinato disposto dell'ultimo comma dell'art. 2357-bis e del penultimo comma dell'art. 2357 Codice civile.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: dott. Stefano Telesio.

S-18378 (A pagamento).

### SAN BERNARDO - S.p.a.

#### FONTI SAN BERNARDO - S.p.a.

##### *Estratto atto di fusione*

Con atto pubblico risultante da rogito notaio Placido Astore di Torino in data 30 settembre 1993, repertorio n. 302398/35776, depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Torino in data 1° ottobre 1993 n. 48757 registro d'ordine al n. 962/49 reg. soc. e in data 1° ottobre 1993 n. 48758 registro d'ordine al n. 252/87 reg. soc., è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle società:

incorporante: San Bernardo - S.p.a., sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26, capitale sociale L. 20.000.000.000 versato, iscr. Tribunale di Torino n. 252/87 reg. soc. e fasc., codice fiscale n. 05195870018;

incorporata: Fonti San Bernardo - S.p.a., sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26, capitale sociale L. 2.400.000.000 versato, iscrizione Tribunale Torino n. 962/49 reg. soc. e fasc., codice fiscale n. 00488530015.

Trattandosi d'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis C.C., primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporata Fonti San Bernardo S.p.a. sono imputate al bilancio dell'incorporante San Bernardo - S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessuna disposizione è stata assunta in ordine a quanto previsto dall'art. 2501-bis C.C., primo comma, numeri 7) e 8).

p. San Bernardo - S.p.a.  
Il presidente: dott. Paolo Venco

p. Fonti San Bernardo - S.p.a.  
Il presidente: Carlo Dorna Metzger

S-18380 (A pagamento).

### SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

Sede sociale in Torino, via XX Settembre, 41

Capitale sociale L. 560.110.566.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino  
al n. 52/1883 di soc. 236/V2/1921 vol.

#### METANO CITTÀ - S.p.a.

Sede soc. in S. Donato Milanese (MI), piazza Vanoni, 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano  
al n. 200325 soc. 5608 vol. 25 fasc.

#### ITALGAS SUD - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Sannio n. 19

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 26753 ord. e 2927/81

#### LUXABEL - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via XX Settembre, 41

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3850/92

*Progetto di fusione per incorporazione della Metano Città S.p.a., della Italgas Sud S.p.a. e della Luxabel S.p.a. nella Società Italiana per il Gas S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società Italiana per il Gas p.a., con sede in Torino, via XX Settembre, 41, Capitale sociale L. 560.110.566.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 52/1883 di soc. 236/V2/1921 vol.;

Società incorporande:

Italgas Sud S.p.a., con sede in Napoli, via Sannio n. 19, capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 26753 ord. e 2927/81;

Metano Città S.p.a., con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza Vanoni, 1, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, al n. 200325 soc. 5608 vol. 25 fasc.;

Luxabel S.p.a., con sede in Torino, via XX Settembre n. 41, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3850/92.

2. Rapporto di cambio delle azioni: la società incorporante Società Italiana per il Gas p.a. possiede tutte le azioni delle Società incorporande Italgas Sud S.p.a., Metano Città S.p.a. e Luxabel S.p.a., per cui non vi sarà scambio di azioni fra i soci delle società, né aumento di capitale della società incorporante.

3. Data di decorrenza: la fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1993 sulla base della situazione patrimoniale delle società redatte alla data del 30 giugno 1993 ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

4. Altre condizioni:

A) Non è previsto alcun particolare trattamento a favore di determinati soci o di categorie di soci;

B) Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

C) È stata concessa, ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, facoltà di conversione ai portatori delle obbligazioni convertibili «Mediobanca 6% 1986-1995 serie speciale Italgas», «Italgas 10% 1990-1996 riservato agli utenti», «Mediobanca 10% 1990-1996 con warrant Italgas», «Luxabel 1990-1995» nel periodo 17 luglio 1993-16 agosto 1993.

5. Atto costitutivo e statuto della Società incorporante: lo statuto sociale dell'incorporante non subirà alcuna modificazione derivante dalla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 4 ottobre 1993 al n. 48920 e n. 48921 reg. ord., presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 4 ottobre 1993 al n. 54250 e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1993 al n. 092053.

p. Società Italiana per il Gas p.a.

Il vice presidente amministratore delegato: dott. ing. Giacomo Vitali

p. Metano Città S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Franco Francescato

p. Italgas Sud - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Celletti

p. Luxabel S.p.a.

L'amministratore unico: dott. ing. Massimo Ottaviani

S-18381 (A pagamento).

### IMMOBILIARE FERNANDO MELLI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via N. Bianchi n. 19

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia  
al n. 6120 registro società

e nel registro ditte della locale Camera di commercio al n. 122552

Codice fiscale e partita IVA n. 00269220356

*Estratto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che con delibera assemblea straordinaria in data 6 settembre 1993, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Rubiera n. rep. 50488/7705, registrato a Reggio Emilia il 22 settembre 1993 al n. 3730, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il 24 settembre 1993 al n. cron. 10231 ed iscritto nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 settembre 1993 al n. 16956 registro d'ordine, la società Immobiliare Fernando Melli S.p.a. ha deliberato la propria fusione per incorporazione della Società Fernando Melli S.r.l. - Industria Italiana Costruzioni con sede in Reggio Emilia, via N. Bianchi n. 19 e successiva fusione della società risultante nella società Finalvest S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Melato n. 13, con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni.

Le società incorporande sono interamente possedute dalle società incorporanti, di conseguenza le quote e azioni delle incorporande verranno annullate e non si avrà alcun aumento di capitale derivante dalla fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Finalvest S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non deriveranno dalla fusione particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società.

Reggio Emilia, 6 ottobre 1993

L'amministratore unico: Casoli Massimo.

S-18382 (A pagamento).

### FERNANDO MELLI - S.r.l.

**Industria Italiana Costruzioni**

Sede in Reggio Emilia, via N. Bianchi n. 19

Capitale sociale L. 1.498.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia  
al n. 10135 registro società

e nel registro ditte della locale Camera di commercio al n. 149987

Codice fiscale e partita IVA n. 00934120353

*Estratto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che con delibera assemblea straordinaria in data 6 settembre 1993, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Rubiera n. rep. 50487/7704, registrato a Reggio Emilia il 22 settembre 1993 al n. 3729, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il 24 settembre 1993 al n. cron. 10230 ed iscritto nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 settembre 1993 al n. 16955 registro d'ordine, la società Fernando Melli S.r.l. - Industria Italiana Costruzioni ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella Società Immobiliare Fernando Melli S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via N. Bianchi n. 19 e successiva fusione della società risultante nella società Finalvest S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Melato n. 13, con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni.

Le società incorporande sono interamente possedute dalle società incorporanti, di conseguenza le quote e azioni delle incorporande verranno annullate e non si avrà alcun aumento di capitale derivante dalla fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Finalvest S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non deriveranno dalla fusione particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società.

Reggio Emilia, 6 ottobre 1993

L'amministratore unico: Casoli Massimo.

S-18383 (A pagamento).

### FINALVEST - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Melato n. 13

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia  
al n. 12789 registro società

e nel registro ditte della locale Camera di commercio al n. 162234

Codice fiscale e partita IVA n. 01140380351

*Estratto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che con delibera assemblea straordinaria in data 6 settembre 1993, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Rubiera n. rep. 50489/7706, registrato a Reggio Emilia il 22 settembre 1993 al n. 3731, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il 24 settembre 1993 al n. cron. 10229 ed iscritto nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 settembre 1993 al n. 16957 registro d'ordine, la società Finalvest S.r.l. ha deliberato la propria fusione per incorporazione della Società Immobiliare Fernando Melli S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via N. Bianchi n. 19, la quale a sua volta ha in pari data deliberato la fusione per incorporazione della società Fernando Melli S.r.l. - Industria Italiana Costruzioni con sede in Reggio Emilia, via N. Bianchi n. 19, con contestuale trasformazione della società incorporante Finalvest S.r.l. in società per azioni.

Le società incorporande sono interamente possedute dalle società incorporanti, di conseguenza le quote e azioni delle incorporande verranno annullate e non si avrà alcun aumento di capitale derivante dalla fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Finalvest S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non deriveranno dalla fusione particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società.

Reggio Emilia, 6 ottobre 1993

L'amministratore unico: Casoli Alberto.

S-18390 (A pagamento).

#### **ASCOT CERAMICHE - S.p.a.**

Castelvetro (MO), via Croce n. 50/c Loc. Solignano  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Tribunale di Modena registro società n. 16919

#### **CASTELVETRO SERVIZI - S.r.l.**

Castelvetro (MO), via Statale 569 n. 167/a Loc. Solignano  
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
Tribunale di Modena registro società n. 6366

#### **ASCOT CERAMICHE - S.r.l.**

Castelvetro (MO), via Croce n. 50/c Loc. Solignano  
Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato  
Tribunale di Modena registro società n. 6548

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Castelvetro Servizi S.r.l. ed Ascot Ceramiche S.r.l. nella Società Ascot Ceramiche S.p.a.*

Società incorporante: Ascot Ceramiche S.p.a. con sede in Castelvetro (MO), via Croce n. 50/c, Località Solignano, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 16919 registro società.

Società da incorporare:

1) Castelvetro Servizi S.r.l. con sede in Castelvetro (MO), via Statale 569, n. 167/a Località Solignano, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 6366 registro società;

2) Ascot Ceramiche S.r.l. con sede in Castelvetro (MO), via Croce n. 50/c, capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 6548.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni alcune per effetto della fusione; non esiste alcun rapporto di concambio di azioni sociali in quanto la Società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale delle incorporande pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5 e gli articoli 2501-*quater* secondo e terzo comma e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° luglio 1993 per quanto attiene l'incorporazione della Castelvetro Servizi S.r.l. e dal 1° gennaio 1993 per quanto riguarda l'incorporazione Ascot Ceramiche S.r.l. e così dalle suddette date le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante.

aa Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 7 ottobre 1993.

Castelvetro, 7 ottobre 1993

p. Ascot Ceramiche S.p.a.  
Il legale rappresentante: Guazzi Igino

p. Castelvetro Servizi S.r.l.  
Il legale rappresentante: Ferrari Delia

p. Ascot Ceramiche S.r.l.  
Il legale rappresentante: Del Sante Gianluca

S-18400 (A pagamento).

#### **EUROPHARMA - S.r.l.**

Sede in Parma, via Verdi n. 6  
Capitale di L. 600.000.000

Iscritta al n. 20.194 del registro delle società del Tribunale di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 1° settembre 1993, rep. 23.951, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 16 settembre 1993, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma il 30 settembre 1993 al n. 11.713 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Europharma S.r.l. con sede in Parma, via Verdi n. 6, capitale di L. 600.000.000, iscritta n. 20.194 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporanda: Phideapharma S.r.l. con sede in Parma, via Palermo n. 26/A, capitale di L. 20.000.000, iscritta n. 21.501 reg. soc. Tribunale di Parma;

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1993

Giulio Almansi.

S-18401 (A pagamento).

#### **PHIDEAPHARMA - S.r.l.**

Sede in Parma, via Palermo n. 26/A  
Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 21.501 del registro delle società del Tribunale di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 1° settembre 1993, rep. 23.952, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 16 settembre 1993, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma il 30 settembre 1993 al n. 11.712 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Europharma S.r.l. con sede in Parma, via Verdi n. 6, capitale di L. 600.000.000, iscritta n. 20.194 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporanda: Phideapharma S.r.l. con sede in Parma, via Palermo n. 26/A, capitale di L. 20.000.000, iscritta n. 21.501 reg. soc. Tribunale di Parma;

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1993

Giulio Almansi.

S-18402 (A pagamento).

### CREAZIONI ROMANINI - S.p.a.

Sede in Lemignano di Collecchio (PR), via G. di Vittorio n. 62

### ROMANINI CREAZIONI - S.r.l.

Sede in Lemignano di Collecchio (PR), via G. di Vittorio n. 62

#### *Estratto delle delibera di fusione delle assemblee delle intestate società*

Il notaio in San Secondo Parmense, dottor Giulio Almansi, comunica che le assemblee straordinarie delle società di cui ai suoi verbali del 3 settembre 1993, rep. 23.962 e 23.963, omologati dal Tribunale di Parma con decreti in data 23 settembre 1993, depositati presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma il 28 settembre 1993 al n. 11.642 ed al n. 11.643 registro d'ordine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Romanini Creazioni S.r.l. nella Creazioni Romanini S.p.a., di seguito meglio specificate:

incorporante: Creazioni Romanini S.p.a. con sede in Lemignano di Collecchio (PR), via G. di Vittorio n. 62, capitale di L. 2.090.000.000, iscritta n. 8836 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporata: Romanini Creazioni S.r.l. con sede in Collecchio (PR), loc. Lemignano, via G. di Vittorio n. 62, capitale di L. 99.000.000, iscritta n. 14.190 reg. soc. Tribunale di Parma;

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 94.050.000 che sarà destinato ai soci della società incorporanda in proporzione di numero 95 azioni del valore di L. 10.000 cadauna ogni n. 1.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna possedute, senza farsi luogo ad alcun conguaglio in denaro.

La differenza fra l'attuale capitale della società incorporanda e l'aumento del capitale della società incorporante in sede di fusione, pari a L. 4.950.000 (quattromilioninovecentocinquantamila) verrà accantonata sotto la posta «riserva per avanzo da concambio».

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'articolo 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 4 ottobre 1993

Giulio Almansi.

S-18403 (A pagamento).

### FIGAIA - S.p.a.

### FIGAIA CAVE - S.r.l.

### BOCCA CANALGRANDE - S.r.l.

#### *Estratto dell'atto di scissione della società Figaia S.p.a.*

La Società Figaia S.p.a., con sede in Carrara (MS), ha stipulato, con atto notaio A.M. Carozzi del 28 settembre 1993, rep. n. 21478, la scissione di parte del suo patrimonio nelle Società Figaia Cave S.r.l. e Bocca Canalgrande S.r.l. (entrambe di nuova costituzione) con le seguenti modalità:

Le società partecipanti alla scissione:

La Società Figaia S.p.a., con sede sociale in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1 (Società scissa), svolgente attività nel settore dell'acquisto ed esercizio di cave di marmo, pietre e granito, di segherie di marmo ed altri opifici per la lavorazione industriale ed artistica dei materiali lapidei, nonché della lavorazione e vendita di materiali lapidei, iscritta al n. 1047 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Massa, cod. fisc. 00052720455.

La Società Figaia Cave S.r.l., con sede sociale in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1 (Società beneficiaria), svolgente attività nel settore dell'acquisto ed esercizio di cave di marmo, pietre e granito, di segherie di marmo ed altri opifici per la lavorazione industriale ed artistica dei materiali lapidei, nonché della lavorazione e vendita di materiali lapidei.

La Società Bocca Canalgrande S.r.l., con sede sociale in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1 (Società beneficiaria), svolgente attività nel settore dell'acquisto ed esercizio di cave di marmo, pietre e granito, di segherie di marmo ed altri opifici per la lavorazione industriale ed artistica dei materiali lapidei, nonché della lavorazione e vendita di materiali lapidei.

Progetto di scissione: il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 2 aprile 1993 al n. 1079 reg. ord. nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 1993; la delibera di fusione è stata iscritta nello stesso registro in data 15 luglio 1993 al n. 3643 reg. ord. e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1993.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai soci della Società Figaia S.p.a. vengono assegnate quote della Società Figaia cave S.r.l. e della Società Bocca canalgrande S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Società scissa.

Modalità di assegnazione delle quote delle Società beneficiarie: l'assegnazione delle quote delle Società beneficiarie ai soci avviene secondo le modalità di cui al punto precedente.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle beneficiarie: le quote della Società Figaia Cave S.r.l. e Bocca Canalgrande S.r.l. hanno godimento dal 1° gennaio 1993.

Data di effetto della scissione: la scissione ha efficacia, a fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi, alla data dell'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504-decies C.C.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scissa ricevono, in proporzione alla loro partecipazione nella società Figaia S.p.a., quote delle società Figaia Cave S.r.l. e Bocca Canalgrande S.r.l.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Massa Carrara il 1° ottobre 1993 al n. 5086 registro d'ordine per la società scissa. Le società Figaia Cave S.r.l. e Bocca Canalgrande S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Massa Carrara il 1° ottobre 1993 rispettivamente al n. 8991/93 reg. soc., n. 5087 reg. ord. e al n. 8992/93 reg. soc., n. 5088 reg. ord.

p. Figaia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Figaia

S-18405 (A pagamento).

### APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

### APRILE INTERNATIONAL SERVICE - S.r.l.

Estratto a sensi dell'art. 2504 del Codice civile relativo alle società:

1) Aprile Seafreight S.p.a., con sede in Genova, via Sottoripa n. 1-A/110, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova al numero 31345 del registro società e al n. 48939/386 di fascicolo, titolare del codice fiscale 00641080106;

2) Aprile International Service S.r.l., con sede a Genova in via Sottoripa n. 1-A/110, col capitale di L. 100.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova ai numeri del registro società e di fascicolo 35254/52980, titolare del codice fiscale 02222160109.

Certifico io dott. Andrea Porcile notaio in Genova:

che mediante atto a mio rogito in data 22 settembre 1993, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Genova in data 1° ottobre 1993 per l'incorporata al numero 22209 e per l'incorporante al numero 22210, le predette società si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima;

che la data del 1° gennaio 1993 è quella a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante;

che l'incorporante possedeva l'intero capitale dell'incorporata;

che nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni, poiché dalla incorporante nessun titolo diverso dalle azioni ordinarie è stato emesso, mentre all'incorporata tale previsione non è applicabile avendo la stessa la forma di società a responsabilità limitata.

Genova, 4 ottobre 1993

Andra Porcile, notaio.

S-18412 (A pagamento).

### IMMOBILIARE I GOBBI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Monte Santo n. 1  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9371/92 reg. soc. Tribunale di Roma  
Iscritta al n. 761185 C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale n. 00284960333  
Partita I.V.A. n. 04399441007

### IMMOBILIARE VIRLU - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 14  
Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2993/69 reg. soc. Tribunale di Roma  
Iscritta al n. 325474 C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale n. 02584680587

*Progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Il dott. Alesi, nato a Venezia il 6 ottobre 1945, codice fiscale LSAFNC45R06L736D, nella qualità di amministratore unico della Immobiliare Virilu S.r.l. con sede in Roma, via Boncompagni n. 14, iscritta al n. 2993/69 del registro società Tribunale di Roma ed il rag. Sandro Aliprandi nato a Roma l'11 gennaio 1962, domiciliato in Roma, via Monte Santo n. 1, codice fiscale LPRSDR62A11H501E, in qualità di amministratore unico della Immobiliare I Gobbi S.r.l. con sede in Roma, alla via Monte Santo n. 1, iscritta al n. 9371/92 del registro società Tribunale di Roma, visto il combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile, premesso:

che la Immobiliare I Gobbi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Immobiliare Virilu S.r.l.;

che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per l'incorporazione della Immobiliare Virilu S.r.l. nella Immobiliare I Gobbi S.r.l.;

i succitati amministratori delle due società hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1. La Immobiliare Virilu S.r.l. sarà incorporata dalla Immobiliare I Gobbi S.r.l., che la possiede interamente, con conseguente annullamento del capitale sociale della Immobiliare Virilu S.r.l.

2. La società incorporante Immobiliare I Gobbi S.r.l. manterrà l'attuale statuto, che si allega al presente atto, senza alcuna modificazione.

3. Le operazioni della incorporata Immobiliare Virilu S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Immobiliare I Gobbi S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1993, coincidente con l'inizio dell'esercizio, oppure, qualora la fusione dovesse esplicitare i suoi effetti successivamente al 31 dicembre 1993, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'esercizio di entrambe le società inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

4. Non sarà riservato alcun trattamento particolare ai soci o a categorie di soci, né saranno riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il presente progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria del Tribunale di Roma in data 13 settembre 1993 rispettivamente nei fascicoli n. 9371/92 e 2993/69.

p. L'Immobiliare I Gobbi - S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Sandro Aliprandi

p. L'Immobiliare Virilu - S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Franco Alesi

S-18413 (A pagamento).

**MONTESACRO 83 - S.r.l.**

Sede in Roma, via Acherusio n. 48  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Tribunale di Roma al fasc. n. 7515/83  
 Codice fiscale 06285160583

*Estratto di delibera di fusione dell'11 giugno 1993  
 rogito notaio Gaetano Emiliani Pescetelli di Roma rep. n. 42807*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Montesacro 83 S.r.l.;  
 Vigne Nuove S.a.s. di Angelo Guglielmi e C.;  
 Villa Maestosa S.a.s. di Angelo Guglielmi e C.

2. Modalità di fusione: L'operazione di fusione avverrà per incorporazione delle Vigne Nuove S.a.s. e Villa Maestosa S.a.s. nella Montesacro 83 S.r.l. unica detentrica dell'intero capitale sociale delle due società incorporate. Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote delle società incorporate.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1993 le operazioni delle Vigne Nuove S.a.s. e Villa Maestosa S.a.s. sono imputate al bilancio della Montesacro 83 S.r.l.

4. Non vi sono categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il verbale di assemblea straordinaria è stato depositato e trascritto nella cancelleria del Tribunale di Roma il 5 agosto 1993 al n. 7515/83.

Roma, 11 ottobre 1993

Gaetano Emiliani Pescetelli, notaio.

S-18414 (A pagamento).

**VIGNE NUOVE S.a.s. DI ANGELO GUGLIELMI E C.**

Sede in Roma, via della Camilluccia n. 647  
 Tribunale di Roma al fasc. n. 7065/83  
 Codice fiscale 06286970584

**VILLA MAESTOSA S.a.s. DI ANGELO GUGLIELMI E C.**

Sede in Roma, via della Camilluccia n. 647  
 Tribunale di Roma al fasc. n. 7066/83  
 Codice fiscale 06286950586

*Estratto di delibera di fusione dell'11 giugno 1993  
 rogito notaio Gaetano Emiliani Pescetelli di Roma rep. n. 42805-42806*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Montesacro 83 S.r.l.;  
 Vigne Nuove S.a.s. di Angelo Guglielmi e C.;  
 Villa Maestosa S.a.s. di Angelo Guglielmi e C.

2. Modalità di fusione: L'operazione di fusione avverrà per incorporazione delle Vigne Nuove S.a.s. e Villa Maestosa S.a.s. nella Montesacro 83 S.r.l. unica detentrica dell'intero capitale sociale delle due società incorporate. Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote delle società incorporate.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1993 le operazioni delle Vigne Nuove S.a.s. e Villa Maestosa S.a.s. sono imputate al bilancio della Montesacro 83 S.r.l.

4. Non vi sono categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il verbale di assemblea straordinaria è stato depositato e trascritto nella cancelleria del Tribunale di Roma l'11 ottobre 1993 ai nn. 7065/83 e 7066/83.

Roma, 11 ottobre 1993

Gaetano Emiliani Pescetelli, notaio.

S-18415 (A pagamento).

**FINDATA FINANZIAMENTI - S.p.a.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società di servizi par bancari delle Casse di risparmio - Carispo S.p.a. nella Findata Finanziamenti S.p.a. assunta dall'assemblea di quest'ultima in data 5 luglio 1993.*

Società incorporante: Findata Finanziamenti S.p.a., con sede in Torino, via Chisola n. 1, col capitale sociale di L. 32.550.000.000, iscritta nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 2905/82, società appartenente al gruppo creditizio Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.

Società incorporanda: Società di servizi par bancari delle Casse di risparmio - Carispo S.p.a. con sede in Asti, piazza Alfieri n. 61, col capitale sociale di L. 20.000.000.000, iscritta nel registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Asti al n. 5994.

Il rapporto di cambio è determinato in 121 nuove azioni da nominali L. 1.000 della Findata Finanziamenti S.p.a. ogni azione da nominali L. 500.000 della Società di servizi par bancari delle Casse di risparmio - Carispo S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni emesse dalla Findata Finanziamenti S.p.a. in relazione alla progettata fusione sono assegnate sulla base del rapporto di concambio di cui sopra a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di effetto della fusione, contro consegna dei certificati azionari della Società di servizi par bancari delle Casse di risparmio - Carispo S.p.a.

Le azioni emesse dalla Findata Finanziamenti S.p.a. in relazione alla progettata fusione partecipano agli utili prodotti e distribuiti dalla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

Gli effetti contabili e fiscali della progettata fusione decorrono dalla data del 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla progettata fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 13 settembre 1993 al n. 46.892 di registro d'ordine.

Findata Finanziamenti - S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giuseppe Maspoli

S-18434 (A pagamento).

**FILATURA BOTTO POALA - S.p.a.**

Sede in Lessona, via F. Cesone n. 13

Capitale L. 1.980.000.000 versato

Registro società n. 7778 Tribunale di Biella

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)  
della delibera di fusione in data 17 settembre 1993*

1. Società incorporante: Filatura Botto Poala S.p.a., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 1.980.000.000 versato, registro società n. 7778 Tribunale di Biella.

## 2. Società incorporate:

Manifattura di Lessona S.r.l., sede in Biella, via Bengasi n. 8, capitale L. 90.000.000 versato, registro società n. 2969, Tribunale di Biella;

Filature Botto Riunite S.r.l., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 5.000.000.000 versato, registro società n. 7856, Tribunale di Biella.

3. Incorporazione della Manifattura di Lessona S.r.l. senza concambio trattandosi di società partecipata al cento per cento. Incorporazione della Filature Botto Riunite S.r.l. per concambio totale in ragione di 3.572.000 nuove azioni da L. 1.000 dell'incorporante contro annullamento di L. 5.000.000.000 capitale dell'incorporata con conguaglio di L. 551.208.

4. Assegnazione ai soci della incorporata Filature Botto Riunite S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante per L. 3.572.000.000.

5. Godimento dal 1° gennaio 1993 delle nuove emittende azioni dell'incorporante.

6. Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Delibera iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 9 ottobre 1993.

Biella, 9 ottobre 1993

Raffaello Lavioso.

S-18453 (A pagamento).

**MANIFATTURA DI LESSONA - S.r.l.**

Sede in Biella, via Bengasi n. 8

Capitale L. 90.000.000 versato

Registro società n. 2969 Tribunale di Biella

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)  
della delibera di fusione in data 17 settembre 1993*

1. Società incorporante: Filatura Botto Poala S.p.a., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 1.980.000.000 versato, registro società n. 7778 Tribunale di Biella.

## 2. Società incorporate:

Manifattura di Lessona S.r.l., sede in Biella, via Bengasi n. 8, capitale L. 90.000.000 versato, registro società n. 2969, Tribunale di Biella;

Filature Botto Riunite S.r.l., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 5.000.000.000 versato, registro società n. 7856, Tribunale di Biella.

3. Incorporazione della Manifattura di Lessona S.r.l. senza concambio trattandosi di società partecipata al cento per cento. Incorporazione della Filature Botto Riunite S.r.l. per concambio totale in ragione di 3.572.000 nuove azioni da L. 1.000 dell'incorporante contro annullamento di L. 5.000.000.000 capitale dell'incorporata con conguaglio di L. 551.208.

4. Assegnazione ai soci della incorporata Filature Botto Riunite S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante per L. 3.572.000.000.

5. Godimento dal 1° gennaio 1993 delle nuove emittende azioni dell'incorporante.

6. Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Delibera iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 9 ottobre 1993.

Biella, 9 ottobre 1993

Raffaello Lavioso.

S-18454 (A pagamento).

**FILATURE BOTTO RIUNITE - S.r.l.**

Sede in Lessona, via F. Cesone n. 13

Capitale L. 5.000.000.000 versato

Registro società n. 7856 Tribunale di Biella

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)  
della delibera di fusione in data 17 settembre 1993*

1. Società incorporante: Filatura Botto Poala S.p.a., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 1.980.000.000 versato, registro società n. 7778 Tribunale di Biella.

## 2. Società incorporate:

Manifattura di Lessona S.r.l., sede in Biella, via Bengasi n. 8, capitale L. 90.000.000 versato, registro società n. 2969, Tribunale di Biella;

Filature Botto Riunite S.r.l., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 5.000.000.000 versato, registro società n. 7856, Tribunale di Biella.

3. Incorporazione della Manifattura di Lessona S.r.l. senza concambio trattandosi di società partecipata al cento per cento. Incorporazione della Filature Botto Riunite S.r.l. per concambio totale in ragione di 3.572.000 nuove azioni da L. 1.000 dell'incorporante contro annullamento di L. 5.000.000.000 capitale dell'incorporata con conguaglio di L. 551.208.

4. Assegnazione ai soci della incorporata Filature Botto Riunite S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante per L. 3.572.000.000.

5. Godimento dal 1° gennaio 1993 delle nuove emittende azioni dell'incorporante.

6. Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Delibera iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 9 ottobre 1993.

Biella, 9 ottobre 1993

Raffaello Lavioso.

S-18455 (A pagamento).

**CONSENTI - S.p.a.**

Roma, via Claudio Monteverdi n. 16  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Roma fasc. n. 10500/85  
 Codice fiscale 07141130588  
 Partita I.V.A. 01695011005

*Estratto dell'atto di scissione*

La società suindicata, con atto di scissione a rogito del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma in data 1° ottobre 1993 rep. n. 101495, debitamente registrato e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 6 ottobre 1993, ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata Poto Fin S.r.l. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 6 ottobre 1993, fasc. n. 6752/93, con assegnazione delle quote della società beneficiaria per L. 20.000.000 all'unico socio della società scissa Fonte S.r.l. con sede in Roma, e con nomina alla carica di amministratore unico della società beneficiaria Poto Fin S.r.l. del sig. Enzo Blasi nato a Monterosi il 24 luglio 1935.

Per effetto di tale scissione la società scissa Consenti S.p.a. ha ridotto il proprio capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 180.000.000 ed ha trasformato la propria forma giuridica da «Società per azioni» in «Società a responsabilità limitata».

Gli effetti giuridici della predetta scissione hanno avuto inizio a far data dal 1° ottobre 1993 mentre gli effetti fiscali decorreranno a far data dal 1° luglio 1993.

Notaio dott. Maurizio Misurale.

S-18458 (A pagamento).

**SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede legale in Ciriè (Torino), via Torino n. 140

**SMAE - S.p.a.**

Sede legale in Battipaglia (Salerno), Agglomerato Industriale

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Società Saiag Industria S.p.a. della S.M.A.E. S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie del 7 settembre 1993 delle sopraindicate società, depositate e iscritte per Saiag Industria S.p.a. al Tribunale di Torino il 4 ottobre 1993 al n. 48950 del registro d'ordine e per S.M.A.E. S.p.a. al Tribunale di Salerno l'8 ottobre 1993 al n. 12708 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1993 avviso n. S-14775, tra le società di seguito riportate.

1. Società incorporante Saiag Industria S.p.a., sede legale Ciriè (Torino), via Torino n. 140; iscritta al Tribunale di Torino al n. 3334/80; capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato, diviso in n. 33.800.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

Società incorporata (interamente posseduta dall'incorporante) S.M.A.E. S.p.a., sede legale Battipaglia (Salerno), Agglomerato Industriale, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 4486/5599, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, divisa in n. 3.100.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

2. Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni conseguenti all'operazione di fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1993.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ciriè, 11 ottobre 1993

p. Saiag Industria - S.p.a.  
 Il vice presidente: ing. Sergio Gualco

p. S.M.A.E. - S.p.a.  
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

S-18459 (A pagamento).

**AGENZIA RECAPITO ESPRESSI - S.r.l.****SERDIS - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Agenzia Recapito Espressi S.r.l. della Serdis S.r.l.*

L'assemblea straordinaria della Agenzia Recapito Espressi S.r.l. del 15 settembre 1993, depositata ed iscritta al Tribunale di Genova il 9 ottobre 1993 al n. 22665 e l'assemblea straordinaria della Serdis S.r.l. del 15 settembre 1993, depositata ed iscritta al Tribunale di Genova il 9 ottobre 1993 al n. 22664 hanno approvato il progetto di fusione tra le società:

società incorporante Agenzia Recapito Espressi S.r.l., Genova, via Santo Stefano 32, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale Genova n. 37376, codice fiscale n. 01202460109;

società incorporanda Serdis S.r.l. Genova, piazza Verdi 4/7, capitale sociale L. 20.000.000 Tribunale di Genova n. 37715, codice fiscale n. 01211550106.

L'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

La situazione patrimoniale di cui al primo comma art. 2501-ter Codice civile è sostituita dal bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1992.

p. Agenzia Recapito Espressi S.r.l.  
 Il presidente: Sarigu Raffaele

p. Serdis S.r.l.  
 Il presidente: Liliana Sabattini

S-18461 (A pagamento).

**BLACK OILS - S.p.a.****SOCIETÀ PETROLIFERA EMILIANA - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Black Oils S.p.a. della Società Petrolifera Emiliana S.r.l.*

L'assemblea straordinaria della Black Oils S.p.a. del 23 settembre 1993, depositata ed iscritta al Tribunale di Genova il 9 ottobre 1993 al n. 22666 e l'assemblea straordinaria della Società Petrolifera Emiliana S.r.l. del 23 settembre 1993, depositata ed iscritta al Tribunale di Genova il 9 ottobre 1993 al n. 22667 hanno approvato il progetto di fusione tra le società:

società incorporante Black Oils S.p.a., Sant'Olcese, via Gramsci n. 18, capitale sociale L. 500.050.000, Tribunale Genova n. 36552, codice fiscale n. 02235470107;

società incorporanda Società Petrolifera Emiliana S.r.l. Sant'Olcese, via Gramsci n. 18, capitale sociale L. 200.000.000 Tribunale di Genova n. 58885, codice fiscale n. 00110280336.

L'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

La situazione patrimoniale di cui al primo comma art. 2501-ter Codice civile è riferita alla data del 31 marzo 1993.

p. Black Oils S.p.a. e Società Petrolifera Emiliana S.r.l.  
Il presidente: dott. Michele Costantino

S-18462 (A pagamento).

### DELTA IMPIANTI - S.r.l.

Colnago, via Don L. Sturzo n. 24/A  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Tribunale di Monza n. 27336

*Estratto di delibera di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale d'assemblea straordinaria 10 settembre 1993 n. 69834/6606 di rep. a rogito notaio Luigi Prinetti di Milano, iscritto presso il Tribunale di Monza in data 9 ottobre 1993 al n. 27122 registro d'ordine, la Delta Impianti S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella: El.Tel. Elettronica Telefonia S.p.a., con sede in Milano, via Solari, 9, sede secondaria in Torino, via Pinelli, 81, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Milano numero 335437/8286/23, approvando i relativi progetti di fusione, già pubblicati in data 3 agosto 1993 nella *Gazzetta Ufficiale* foglio n. 180 e, quindi, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Anselmo Galbusera.

S-18465 (A pagamento).

### EL.TEL. ELETTRONICA TELEFONIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Solari n. 9  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Tribunale di Milano n. 335473/8286/23

*Estratto di delibera di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale d'assemblea straordinaria 10 settembre 1993 n. 69833/6605 di rep. a rogito notaio Luigi Prinetti di Milano, iscritto presso il Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1993 al n. 92534 registro d'ordine, la El.Tel. Elettronica Telefonia S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della: Delta Impianti S.r.l. con sede in Colnago, via Don L. Sturzo, 24/A, capitale sociale L. 99.000.000, Tribunale di Monza reg. soc. n. 27336, approvando i relativi progetti di

fusione, già pubblicati in data 3 agosto 1993 nella *Gazzetta Ufficiale* foglio n. 180 e, quindi, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piero Maffiotti

S-18466 (A pagamento).

### GRUPPO EDITORIALE

#### FABRI BOMPIANI SONZOGNO ETAS - S.p.a.

Milano, via Mecenate n. 91  
Tribunale di Milano nn. 195634/5512/34

#### EDIMEDIA SVILUPPO - S.p.a.

Milano, via Mecenate n. 91  
Tribunale di Milano nn. 185202/5306/2

*Estratto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas S.p.a., con sede in Milano, via Mecenate n. 9;

società incorporanda: Edimedia Sviluppo S.p.a., con sede in Milano via Mecenate n. 91.

2. Modifiche statutarie. La società incorporante, nella stessa assemblea del 3 settembre 1993 con la quale ha deliberato la fusione con la Edimedia Sviluppo S.p.a., ha modificato la propria denominazione sociale da Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani, Sonzogno, Etas S.p.a. in R.C.S. Libri & Grandi Opere S.p.a.

3. Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante, ma con annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporanda.

4. Effetti della fusione. La fusione avrà effetto a tutti i fini, e quindi anche di quelli contabili e fiscali, ad avvenuta esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento riservato ai soci. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le delibere di fusione delle Società partecipanti alla fusione sono state depositate per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1993 rispettivamente al n. 094478 registro d'ordine per la società incorporante Gruppo Editoriale Fabbri-Bompiani, Sonzogno Etas S.p.a., e al n. 094477 registro d'ordine per la società incorporanda Edimedia Sviluppo S.p.a.

Dott. Salvatore Rentà, notaio.

S-18467 (A pagamento).

**CORPO DI VIGILANZA VALBISAGNO  
METRONOTTE - S.r.l.**

Sede in Genova, via Sturla, 60 Rosso  
Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 13378, fasc. n. 28010/250  
Codice fiscale n. 00861500106

**ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA  
SAN MARCO - S.r.l.**

Sede in Genova, via Sturla, 60 R  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Reg. Soc. n. 30236, fasc. n. 47764/379  
Codice fiscale n. 00861480101

**VALLE SCRIVIA  
ISTITUTO VIGILANZA «ESPINOSA RAFFAELLO» - S.r.l.**

Sede in Genova, via Sturla, 60 R  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Reg. Soc. n. 33110, fasc. n. 50763  
Codice fiscale n. 00951020106

*Estratto di deliberazioni di fusione*  
(ex art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Corpo di Vigilanza Val Bisagno Metro-  
notte S.r.l.;

Società incorporanda: Istituto di Vigilanza Privata San Marco  
S.r.l.;

Società incorporanda: Valle Scrivia Istituto Vigilanza Espinosa  
Raffaello S.r.l.

Le delibere assembleari in atti notaio Angelo Noli di Genova del 2  
settembre 1993 sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese  
del Tribunale di Genova in data 11 ottobre 1993 rispettivamente al  
n. 22688 per il Corpo di Vigilanza Valbisogno Metronotte S.r.l., al  
n. 22689 per l'Istituto di Vigilanza Privata San Marco S.r.l. e al n. 22690  
per la Valle Scrivia Istituto Vigilanza Espinosa Raffaello S.r.l.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'Istituto di  
Vigilanza Privata San Marco S.r.l. e della Valle Scrivia Istituto Vigilanza  
Espinosa Raffaello S.r.l.

Di conseguenza la fusione avverrà senza alcun concambio e quindi  
il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al  
bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento preferenziale a particolari  
categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministra-  
tori delle società partecipanti alla fusione.

p. Corpo di Vigilanza Val Bisagno Metronotte S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Gastone Mattioli

p. Istituto di Vigilanza Privata San Marco S.r.l.  
L'amministratore delegato: dott. Carlo Alberto Mattioli

p. Valle Scrivia Istituto Vigilanza Espinosa Raffaello S.r.l.  
L'amministratore delegato: dott. Carlo Alberto Mattioli

S-18471 (A pagamento).

**TEXAL - S.r.l.**

Sede sociale: San Giuseppe Ves.no (NA), via Diaz n. 4

Capitale sociale L. 450.000.000

Capitale versato L. 450.000.000

Iscritta c/o la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli  
al n. 5141/83

Codice fiscale n. 04275080630

C.C.I.A.A. di Napoli n. 354117

*Progetto di fusione*  
(art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Allocca Giuseppe quale amministratore unico della  
società in epigrafe ha redatto il seguente progetto di fusione ai sensi e per  
gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Niap Trading Company S.r.l. con sede in Napoli alla piazza  
Mercato, 45;

B) Texal S.r.l. con sede in Napoli alla via Armando Diaz, 4.

Si precisa che la Texal S.r.l. detiene il 100% delle quote della Niap  
Trading Company S.r.l. e pertanto si darà luogo ad una fusione per  
incorporazione della Niap Trading Company S.r.l., nella Texal S.r.l.

2. Decorrenza: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle  
società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società  
incorporante è fissata al 1° gennaio 1993.

Si precisa che detto progetto di fusione è stato depositato per  
l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data  
5 ottobre 1993 al n. 54356.

San Giuseppe Ves.no, 8 ottobre 1993

L'amministratore unico: Giuseppe Allocca.

S-18478 (A pagamento).

**NIAP TRADING COMPANY - S.r.l.**

Sede sociale: Napoli, piazza Mercato, 45

Capitale sociale L. 20.000.000

Capitale versato L. 20.000.000

Iscritta c/o la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli  
al n. 5388/85

Codice fiscale n. 04753980632

C.C.I.A.A. di Napoli n. 394974

*Progetto di fusione*  
(art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Ambrosio Aniello quale amministratore unico della  
società in epigrafe ha redatto il seguente progetto di fusione ai sensi e per  
gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Niap Trading Company S.r.l. con sede in Napoli alla piazza  
Mercato, 45;

B) Texal S.r.l. con sede in Napoli alla via Armando Diaz, 4.

Si precisa che la Texal S.r.l. detiene il 100% delle quote della Niap  
Trading Company S.r.l. e pertanto si darà luogo ad una fusione per  
incorporazione della Niap Trading Company S.r.l., nella Texal S.r.l.

2. Decorrenza: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1993.

Si precisa che detto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 5 ottobre 1993 al n. 54355.

Napoli, 8 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Aniello Ambrosio.

S-18479 (A pagamento).

### CREA SICILIA - S.p.a.

Sede in Siracusa, via Adige n. 3

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Siracusa al n. 8696

Codice fiscale n. 01000990893

Con verbale in data 15 luglio 1993 n. 110336/10738 di repertorio dott. Giuseppe Santambrogio, omologato dal Tribunale di Siracusa in data 18 settembre 1993, decreto n. 973, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Siracusa in data 8 ottobre 1993 n. 5056 l'assemblea della società Crea Sicilia S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Energia Sicilia S.r.l., con sede in Siracusa, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Crea Sicilia S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Energia Sicilia S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Boverini Gabriele

S-18497 (A pagamento).

### ENERGIA SICILIA - S.r.l.

Sede in Siracusa, via Tevere n. 50

Capitale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Siracusa al n. 7703

Codice fiscale n. 00934420894

Con verbale in data 15 luglio 1993 n. 110337/10739 di repertorio dott. Giuseppe Santambrogio, omologato dal Tribunale di Siracusa in data 18 settembre 1993, decreto n. 972, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Siracusa in data 8 ottobre 1993 n. 5054 l'assemblea della società Energia Sicilia S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Crea Sicilia S.p.a., con sede in Siracusa, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Crea Sicilia S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Energia Sicilia S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sara Pierluigi

S-18498 (A pagamento).

### NUOVA SPARTACO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

### VICOLO FIORI - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 17

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nuova Spartaco S.r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 298073 reg. soc., società con unico socio.

Società incorporanda: Vicolo Fiori S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio n. 17, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 223134 reg. soc., società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: Poiché la società incorporanda Vicolo Fiori S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Nuova Spartaco S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'8 marzo 1993.

4. Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione della società Nuova Spartaco S.r.l. e Vicolo Fiori S.r.l. di cui agli atti a mio rogito in data 31 agosto 1993 n. 25864/6606 di rep. e n. 25865/6607 di rep. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 28 settembre 1993 ai numeri 90417 e 90418 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-18499 (A pagamento).

### ASSIGECO 3 - S.r.l.

### ASSIGECO - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione*

#### 1. Società partecipanti:

1a) Società incorporante: Assigeco 3 S.r.l. (Detta denominazione si modificherà automaticamente in Assigeco S.r.l. a far tempo dalla data dell'Atto di Fusione per incorporazione della società Assigeco S.r.l. con sede in Milano, via Filippetti n. 1 col capitale sociale di L. 20.000.000. Tribunale di Milano numeri 275586/7093/36;

1b) Società incorporanda: Assigeco S.r.l. con sede in Milano, via Filippetti n. 1 col capitale sociale di L. 90.000.000. Tribunale di Milano numeri 174668/5095/18.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella corrispondente alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, in data 6 ottobre 1993 al n. 093213 di registro d'ordine.

7. La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 ottobre 1993 al n. 093212 di registro d'ordine.

Milano, 6 ottobre 1993

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-8863 (A pagamento).

### LOCATELLI MASSIMO - S.r.l.

### BIZIOLI LEGNO - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*

La società Bizioli Legno - S.r.l., con sede legale in Gorle, via Roma nn. 27/35, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 24074 reg. soc., e la società Locatelli Massimo - S.r.l., con sede legale in Gorle, via Roma nn. 27/33, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 12911 reg. soc. con deliberazione approvata all'unanimità dalle rispettive assemblee straordinarie in data 27 agosto 1993, iscritte presso il competente registro imprese al n. 24136 reg. ord., e n. 25059 reg. ord. in data 24 settembre 1993, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Bizioli Legno - S.r.l. nella società Locatelli Massimo - S.r.l., depositato presso il Tribunale di Bergamo in data 1° giugno 1993 ai rispettivi numeri 14642 e 14644.

La società incorporante ha contestualmente deliberato la integrazione del proprio oggetto sociale.

Detta fusione non comporta mutamenti nel capitale della società incorporante, facendosi luogo all'annullamento, senza concambio, delle quote di partecipazione alla società incorporanda, già tutte appartenenti alla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporanda alla data del 1° gennaio 1993, anche con riferimento agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore di amministratori.

Bergamo, 30 settembre 1993

p. Bizioli Legno - S.r.l.:  
Bizioli Dialma Arturo

M-8865 (A pagamento).

### ADOLFO FACCHETTI FINANZIARIA - S.p.a.

### FACCHETTI COSTRUZIONI - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione*

Con atto di fusione del dott. Mario Mastrelli notaio in Desenzano del Garda in data 10 settembre 1993 rep. n. 117573/17519 iscritto al Tribunale di Brescia il 30 settembre 1993 ai nn. 28544 e 28545 la Adolfo Facchetti Finanziaria società per azioni con sede in Brescia in via Bulloni 12 ha incorporato la Facchetti Costruzioni società a responsabilità limitata con sede in Lonato in viale Roma 73 (della quale detiene l'intero capitale) con effetti nel bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice Civile.

Desenzano del Garda, 4 ottobre 1993

Notaio Mario Mastrelli.

C-23955 (A pagamento).

### IMMOBILIARE MOSTINO - S.r.l.

### COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ RAPHAEL

#### Cooperativa sociale a responsabilità limitata

*Estratto progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Mostino S.r.l. nella Cooperativa di solidarietà Raphael Cooperativa sociale a responsabilità limitata.*

Gli amministratori della Cooperativa di solidarietà Raphael e l'amministratore unico della Immobiliare Mostino S.r.l. hanno redatto il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Mostino S.r.l. nella Cooperativa di solidarietà Raphael, che possiede tutte le quote della prima. Lo scopo dell'operazione è finalizzato ad una miglior razionalizzazione dell'immobile peraltro già utilizzato dalla incorporante.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno riportato le indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7), 8) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante tipo: cooperativa sociale a responsabilità limitata denominazione: Cooperativa di solidarietà Raphael sede: Iseo (BS) frazione Clusane via Risorgimento traversa VII n. 1;

Società incorporanda: tipo società a responsabilità limitata denominazione: Immobiliare Mostino S.r.l. sede: Bedizzole (BS) via G. Verdi 8.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione. Per l'incorporazione della Immobiliare Mostino nella Cooperativa di solidarietà Raphael lo statuto vigente dell'incorporante, non subirà alcuna variazione.

6. Decorrenza per l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata. Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi con trattamento particolare o privilegiato e pertanto la posizione dei singoli soci all'interno della compagine sociale dell'incorporante non subirà variazioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il succitato progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia il 1° ottobre 1993 al numero d'ordine 28681.

Iseo, 27 settembre 1993

p. Cooperativa di solidarietà Raphael  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

p. Immobiliare Mostino S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-23958 (A pagamento).

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL CREMONESE

**Cassa di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Casalmorano (Cremona)

Sede in Casalmorano, via Prejer n. 10

*Estratto atto di fusione*

Con atto 10 settembre 1993 n. 63941 di rep. e n. 6444 della raccolta notaio dott. Giancarlo Marchesi di Cremona, la Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano (Cremona) S.c.r.l. con sede in Casalmorano, via Prejer n. 10, e Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano (Cremona) S.c.r.l. con sede in Bordolano, via Maggiore n. 9, si sono fuse mediante la costituzione della nuova Società Cassa Rurale ed Artigiana del Cremonese - Casalmorano (Cremona) - Cassa di Credito Cooperativo - società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Casalmorano, via Prejer n. 10.

Estremi dell'atto di fusione:

per ogni dieci azioni di nominali L. 5.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano (Cremona) verrà assegnata numero 1 azione da L. 50.000 della nuova Società;

per ogni cinque azioni di nominali L. 20.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano (Cremona) verranno assegnate numero 2 azioni da L. 50.000 della nuova Società;

non si avrà in ogni caso alcun conguaglio in denaro; spetterà ai nuovi organi amministrativi far luogo alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi;

i soci che intendessero recedere alla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione;

nessun trattamento differenziato sarà riversato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

è stata fissata al 1° gennaio 1993 la data dalla quale le azioni della costituenda società partecipando agli utili; così pure dal 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione.

L'iscrizione della società nei registri della Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Cremona è stata eseguita in data 1° ottobre 1993 al n. 9009 del volume n. 44 reg. soc.

Il presidente: Mainardi p.i. cav. Giuseppe

C-24011 (A pagamento).

## CAPITOLINA DUE - S.r.l.

**ICO - S.r.l.**

*Pubblicazione dell'estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis)  
delle delibere di fusione della Ico S.r.l. nella Capitolina Due S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Capitolina Due S.r.l. con sede in Roma, viale Parioli n. 44, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4966/83 del registro società;

Società incorporanda: Ico S.r.l. con sede in Perugia, Centro Direzionale Quattrotorri - Ellera Scalo, iscritta presso il Tribunale di Perugia al n. 2226 del registro società.

2. Non si darà luogo a concambio di quote né a conguaglio in denaro possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Non si darà luogo ad assegnazione di quote e pertanto non viene indicata la data di partecipazione delle stesse agli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Per quanto riguarda i punti di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma: nulla.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia in data 2 ottobre 1993 al n. 12844 del reg. mod. A e presso il Tribunale di Roma in data 29 settembre 1993.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

C-23976 (A pagamento).

## SIETI - S.r.l.

Sede in Mirandola (MO), via Di Mezzo n. 64  
Tribunale di Modena al n. 36549 registro società  
Codice fiscale 01901820363

## APITEL SERVIZI TELEFONICI - S.r.l.

Sede in Mirandola (MO), via Di Mezzo n. 64  
Tribunale di Modena al n. 38389 registro società  
Codice fiscale 02167780366

*Estratto delle delibere di fusione*

In data 2 settembre 1993 si sono tenute le assemblee straordinarie delle società Sieti S.r.l. e Apitel Servizi Telefonici S.r.l. con il seguente ordine del giorno: Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società Apitel Servizi Telefonici S.r.l. nella società Sieti S.r.l.

*(Omissis).*

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

*(Omissis).*

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dall'11 maggio 1993 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

(Omissis).

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data al 20084 ordine e n. 36549 registro società ed in data 1° ottobre 1993 al n. 19782 d'ordine e n. 38389 registro società.

Carpi, 8 ottobre 1993

p. Sieti S.r.l.: Turrisi Giuseppe

p. Alritel Servizi Telefonici S.r.l.: Turrisi Alfio

S-18404 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### Tribunale di Rimini

Il signor Pivi Romeo di Ospedaletto (Coriano), all'uopo autorizzato dal presidente del Tribunale di Rimini con decreto in data 3 maggio 1993, e assistito e difeso dell'avv. Maurizio Ghinelli, ha convenuto in giudizio avanti al predetto Tribunale di Rimini con atto di citazione da notificarsi ex art. 150 C.p.c., per pubblici proclami, tutti gli interessati e precisamente tutti gli eredi ed aventi causa del defunto signor Pascucci don Mariano fu Sebastiano, deceduto nell'anno 1944, affinché compaiano all'udienza che si terrà il 28 ottobre 1994 - ore di rito, negli uffici del Tribunale civile di Rimini avanti al giudice istruttore che sarà all'uopo designato, per ivi sentire dichiarare in presenza o legittima contumacia, che il signor Pivi Romeo ha acquistato per usucapione ultraventennale la proprietà del seguente bene immobile: «piccola parte di casa urbana ubicata in comune di Coriano, via Cerasolo n. 34 attualmente via Borgata n. 44, piano terra e primo piano, censita al NCEU del comune di Coriano (FO) alla partita 341, foglio 5, particella 72 sub 3, cat. A/5, classe 2, cons. vani 1,5, rendita 99», bene immobile che risulta ancora intestato al menzionato Pascucci Don Mariano fu Sebastiano.

Rimini, 9 settembre 1993

Avv. Maurizio Ghinelli.

C-23977 (A pagamento).

#### Tribunale civile di Cagliari

L'Azienda Agricola Monte Arcosu S.r.l. con sede in Cagliari, in persona del suo procuratore speciale dott. Carlo Baggi Sisini con procura a margine dell'atto introduttivo in data 21 aprile 1993, ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Dante Lecis, via Cugia, 43 - Cagliari, premesso: che l'istante è comproprietaria pro indiviso nella misura di 1/6, di terreni agricoli siti in agro di Uta e distinti in catasto alla partita 2304, foglio 45, mappale 25 di Ha 7,14,75, R.D. 35.737, mappale 29 di Ha 08.80, R.D. 8.080 pasc. cespugliati confinanti

con vecchia strada vicinale e col mappale 26; che, onde pervenire alla divisione dei predetti la società attrice citava nanti l'intestato Tribunale i signori: Loche Bruno, Loche Giampaolo, Loche Vittorio, Loche Floriano, Podda Giuseppe, tutti residenti in Uta; che secondo quanto si evince dall'estratto catastale rilasciato dall'U.T.E. di Cagliari, comune censuario di Uta, in data 29 giugno 1993 risultano intestati ai signori: Loche Emanuele, Loche Enrico, Loche Francesco, Loche Gisella, Loche Guido, Loche Livia, Loche Luigino, Loche Ottone, Loche Pietro, Loche Tarquinio, Deias Emilio, Deias Giovanni, Deias Giuseppina, Deias Severino ciascuno comproprietario per 8/12. Che all'udienza del 15 giugno 1993, l'odierno ricorrente nel dare atto della prefatta circostanza chiedeva termine onde provvedere alle ulteriori necessarie notificazioni che la causa veniva rinviata all'udienza del 15 marzo 1994, ore di rito, nanti il G.I. dott. Massida.

(Omissis).

Il presidente del Tribunale di Cagliari visto il ricorso che precede ed udito il parere del P.M.; ritenuto che la notificazione della citazione nei modi ordinari si presenta sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari; visto l'art. 150 C.p.c. autorizza la chiesta notificazione per pubblici proclami nelle forme di cui all'art. 150, terzo e quarto comma, C.p.c. Cagliari 22 settembre 1993. Il presidente F.to Dessi. Il cancelliere F.to Corona.

Il dirigente ufficio unico corte appello - CA:  
Alessio Antonio

C-23979 (A pagamento).

Con ricorso n. 1566/87 Deplano Bruno conveniva, nanti il TAR per la Sardegna, il comune di Cagliari, la Commissione consiliare di cui al bando 10 giugno 1985 ed i sigg. Serra Giuliano, Melis Raffaele e Secci Franco controinteressati.

Il ricorrente concludeva per l'annullamento della delibera definitiva e di ogni atto o presupposto inerente e conseguente ad essa del 23 settembre 1987, n. 4084 della Giunta municipale di Cagliari ove si pubblicava la graduatoria definitiva, approvata dalla Commissione consiliare 22 settembre 1987, delle giovani coppie aventi titolo agli immobili comunali in locazione.

Il Deplano lamentava la esclusione in quanto la Commissione non aveva considerato che era coniugato e perché «manca il reddito della moglie». Tali prove venivan, a suo dire, fornite con il certificato di famiglia e atto notorio. Il ricorrente deduceva la violazione delle leggi n. 1075/72, n. 94/82 nonché l'eccesso di potere per inesatta rappresentazione della realtà.

Si costituiva solo il Comune chiedendo il rigetto del ricorso perché infondato.

Con sentenza n. 1089/93 il Tribunale, sospeso ogni giudizio sul merito e le spese, disponeva la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti aventi titolo inseriti nella graduatoria su indicata, autorizzando la notifica per pubblici proclami entro giorni sessanta dal 21 settembre 1993 data di notifica con deposito entro giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente atto è, pertanto, rivolto a tutti coloro che, con delibera n. 4084 del 23 settembre 1987, sono compresi nella graduatoria definitiva di cui all'allegato 1) quali aventi titolo, come giovani coppie, agli immobili comunali in locazione, costruiti con i finanziamenti della legge n. 94/82, invitando i predetti a costituirsi in giudizio poiché in difetto si procederà in loro contumacia e nei confronti dei quali si confermano le conclusioni su formulate.

Cagliari, 29 settembre 1993

Avv. Lucio Manca Ucheddu.

C-24000 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Modena sez. dis. di Finale E., con decreto 4 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'ass. banc. n. 8669902 di L. 819.000 tratto sul c/c 101163 della Banca Popolare di S. Felice S.P., Fil. di Camposanto emesso da Rosta Alberto a favore di se stesso e da questi girato in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Annalucia Meletti.

S-18398 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Modena ha pronunciato il 27 settembre 1993 l'ammortamento dell'assegno banc. n. 058308816 emesso in Modena il 5 maggio 1993, da Amato Gloria sul c/c n. 1007/62 Banca Popolare Em., agenzia 7 Modena, a favore avv. Giovanni Mariani, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Mariani.

S-18399 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con suo decreto del 7 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0257966830/04 di L. 5.262.7779 intestato a Esagraf S.r.l. presso la Banca Popolare di Novara, agenzia n. 1 firmato da Groupinvest S.r.l., autorizzando il pagamento della scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Esagraf S.r.l.: Di Gianvito Benito.

S-18443 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 55568895 di L. 8.600.000 tratto dal sig. Hofmann Lodovico, via Torre Salese 22 Spianate Altopascio (LU) sul proprio c/c 70/464/T della Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Oreniano, autorizzando il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla predetta pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 30 settembre 1993

p. Il Credito Agrario Bresciano  
Società per azioni: (firma illeggibile)

C-23957 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Capua, con decreto 2148/93 del 14 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari sottratti a Lamberti Mario nato l'11 novembre 1946 a S. Maria C.V., residente in Capua:

1) n. 9103460825 di L. 6.000.000;

2) n. 9103460826 di L. 7.000.000;

3) n. 9103460827 di L. 7.000.000;

tutti tratti sul c/c n. 51968 intestato a De Lucia Giuseppe ed acceso presso la Banca di Roma, agenzia di Caserta, via Acquaviva;

4) n. 0309473768 di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 46000072 intestato a D'Isa Salvatore, acceso presso il Banco di Napoli di S. Maria C.V.,

autorizzandone il pagamento in favore del Lamberti dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Capua, 20 settembre 1993

Lamberti Mario.

C-23986 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Varese con provvedimento in data 13 agosto 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario datato 7 maggio 1993 (con la clausola non trasferibile) n. 0217321942 dell'importo di L. 2.851.372 tratto a favore di Binfarè Varese S.n.c. sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di S. Ambrogio Olona (VA), autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il detentore può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Varese, 29 settembre 1993

Avv. Maria Antonietta Averna.

C-23988 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il consigliere pretore visto il ricorso che precede ed esaminata la documentazione allegata; ritenuto fondato il ricorso; visti gli artt. 86 e 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 1 di L. 1.000.000 n. 21.18149448;

n. 1 di L. 1.000.000 n. 21.18149449;

n. 1 di L. 125.963 n. 21.18149450,

rilasciati il 10 settembre 1993 dal Banco Lariano di Busto Arsizio e tutti intestati a Farina Alessandro.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non sia stata proposta rituale opposizione del detentore.

Dispone che il presente decreto a cura del ricorrente sia notificato ad uno dei più vicini stabilimenti dell'istituto bancario.

Busto Arsizio, 21 settembre 1993

Il direttore di cancelleria: D'Alba dott. Onofrio

Il consigliere pretore: Ruccia dott. Giovanni

C-23989 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Con decreto del 9 dicembre 1991 il presidente del Tribunale di Palermo ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni sottratti nella rapina del 16 settembre 1991 ai danni del furgone P.T. turno 27 tratta Palermo C.M.P. - Termini Imerese:

da L. 200.000 dell'11 settembre 1991 dal n. 816136201 al n. 816136206; dal n. 816136208 al n. 816136233; al n. 816136235 al n. 816136302; dal n. 816136304 al n. 816136305; dal n. 816136307 al n. 816136310; dal n. 816136312 al n. 816136400;

da L. 200.000 dell'11 settembre 1991 dal n. 816136501 al numero 816136600;

da L. 400.000 del 6 settembre 1991 dal n. 816132301 al n. 816132304; dal n. 816132307 al n. 816132383 dal n. 816132385 al n. 816132400

emessi dal Banco di Sicilia di Palermo e intestati al cassiere provinciale P.T. di Palermo col concorso del controllore.

È stato autorizzato il pagamento dell'Amministrazione P.T. trascorsi giorni quindici della data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 30 giugno 1992

Il direttore provinciale: dott. P. Malventano.

C-24004 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Campobasso con decreto del 23 settembre 1993 su ricorso di Latessa Gennaro ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1200 192653 di L. 3.468.000 tratto a Campobasso il 10 settembre 1993 sul c/c n. 62531570 intestato a Tecnotest di Testa Sebastiano presso la Banca Commerciale Italiana - agenzia di Campobasso, a favore di Trentalange Pasquale, e ha autorizzato il pagamento a favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ove non venga proposta opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24005 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Valdagno, letto il ricorso della Itajolly Compagnia Italiana dei Jolly Hotels S.p.a., con sede in Valdango alla via Bellini n. 6, quale legittima portatrice dei seguenti titoli:

n. 6 assegni emessi a favore del Jolly Hotel di Trieste per la complessiva somma di L. 10.456.300, così distribuiti:

1) assegno circolare trasferibile Turistico n. 0696345939 datato 10 settembre della Banca Commerciale Italiana emesso dal signor Wenner Regel per l'importo di L. 100.000;

2) assegno circolare trasferibile Turistico n. 0696345940 datato 10 settembre 1993 della Banca Commerciale Italiana emesso dal signor Wenner Regel per l'importo di L. 100.000;

3) assegno circolare trasferibile Turistico n. 069345944 datato 10 settembre 1993 della Banca Commerciale Italiana emesso dal signor Wenner Regel per l'importo di L. 100.000;

4) assegno c/c trasferibile n. 117483108 datato 10 settembre 1993 della Banca di Credito di Trieste emesso dalla Ditta Koimpex di Villa Opicina per l'importo di L. 1.166.400 sul c/c n. 4656/90;

5) assegno circolare non trasferibile n. 580071403209 datato 10 settembre 1993 del Credito Italiano di Trieste, agenzia n. 2, richiesto dall'Utat di Trieste per l'importo di L. 8.517.000;

6) assegno c/c trasferibile n. 0002283039 datato 10 settembre 1993 della Banca Nazionale del Lavoro di Catania, agenzia n. 3, emesso dalla signora Maria Barcellona, per l'importo di L. 472.900 sul c/c n. 1648,

assunte sommarie informazioni, visti gli artt. 69 - 74 - 86 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 dichiara l'ammortamento dei 6 (sei) assegni sopradescritti, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Valdagno, 23 settembre 1993

p. Itajolly  
Compagnia Italiana dei Jolly Hotels S.p.a.  
Il presidente: Zanuso Vittorio

C-24009 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso l'11 marzo 1993 e scadente il 15 maggio 1993 a favore di Sirio Informatica S.p.a. a firma Codas S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Gianpaolo Fossa.

M-8873 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Manfredonia in data 24 marzo 1992 decreta l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in Manfredonia il 23 dicembre 1972 da Calò Michele e Artuso Leonarda a favore di Salvemini Michele e Giuseppe per la somma di L. 60.000 con scadenza al 20 agosto 1975.

Opposizioni trenta giorni dalla pubblicazione.

Manfredonia, 24 marzo 1992

Avv. Orazio Totaro.

C-24002 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Lecce sezione di Campi Sal.na con decreto 21 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 360.000, Trepuzzi 10 febbraio 1993 L. 30.000.000 scadenza 30 settembre 1993 all'ordine De Pascalis Santo emessa da Rampino Diamante;

2) bollo L. 96.000, Trepuzzi 10 febbraio 1993 L. 8.000.000 scadenza 30 settembre 1993 all'ordine De Pascalis Santo emessa da Rampino Diamante;

3) n. 10 cambiali di L. 3.000.000 cadauna con bollo di L. 36.000 emesse in Trepuzzi tutte l'11 febbraio 1993 e con scadenze 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, 30 agosto, 30 settembre, 30 ottobre, 30 novembre, 30 dicembre 1993 emesse da Inst. Elet. di Rinaldi Mario Trepuzzi all'ordine De Pascalis Santo;

4) n. 2 cambiali di L. 4.250.000 cadauna con bollo di L. 52.000 emesse in Taranto il 30 ottobre 1992 e con scadenze entrambe al 30 ottobre 1993 all'ordine Vetrugno Cosimo da Carmiano, emesse da Serio Francesco da Taranto e girate dal Vetrugno in favore di De Pascalis Santo,

e ne autorizzano il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Samuele Leo.

C-24003 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 7 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. P683577, acceso presso la Banca di Roma, Agenzia 2 di Nettuno, intestato a Bentivogli Govoni Vera, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto sopra descritto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Bentivogli Govoni Vera.

S-18419 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 9 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario n. 17026598 intestato a Angelo Ambrosetti e Triellato Guido per l'importo di L. 6.282.596 emesso dalla Banca Credito Commerciale di Certosa di Pavia, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 28 settembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: C. Verdi.

M-8870 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 9 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2/5012 V intestato a Molinari Luigi e Mazza Eugenia per l'importo di L. 9.397.022 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Pavia, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 21 settembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: C. Verdi.

M-8871 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 21 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 52/1316 emesso al motto Marchina Giovanni dal Credito Bergamasco, filiale di Castegnato con saldo di L. 11.842.000, autorizzando l'emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Il funzionario: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-23959 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 28 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 10243/58 al motto Bergamini Alessandra con saldo apparente di L. 8.551.000 e n. 10220/35 al motto Baronchelli Francesco con saldo apparente di L. 8.066.093 emessi dalla filiale di Carpenedolo della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici, sede di Montichiari (Brescia), autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato di tali titoli, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del citato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Baronchelli Francesco.

C-23960 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Velletri, in data 24 settembre 1993, ha emesso decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5974/1 acceso presso Cassa Rurale ed Artigiana di Segni intestato a Petrucci Ugo con saldo apparente di L. 5.679.265.

Petrucci Ugo.

C-23964 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 10 giugno 1993 ha dichiarato inefficace il libretto n. 260539 al portatore, intestati Milazzo Antonino e Catalano Rosa, emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana dell'Ionio, agenzia di Mascali (CT), con saldo di L. 5.000.000 oltre gli interessi.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Mario Scandurra.

C-23973 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto 28 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 4476 emesso dalla Banca di Sardegna con L. 15.504.147 smarrito da Rombi Angelo, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Rombi Angelo, residente in Sant'Antioco, via F. Baracca n. 4, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 4 ottobre 1993

Rombi Angelo.

C-23984 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Sassari, visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 586.20, emesso dall'ufficio di corrispondenza di Gargeghe del Banco di Sardegna, con un saldo apparente di L. 10.967.981, autorizzo l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 31 luglio 1993

Fiori Margherita.

C-23990 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto n. 677 del 26 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10848 della Banca di Roma, filiale di Ceprano, di L. 6.005.265, intestato ai sig. Maceroni Mariateresa e Scaccia Alfredo.

Per opposizione di giorni novanta.

Maceroni Mariateresa - Scaccia Alfredo.

C-23992 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 22 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/392596 recante il saldo di L. 18.000.000 circa, emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Ginosa in favore di Sangiorgio Giuseppe, ed ha autorizzato l'istituto bancario interessato a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizioni.

Taranto, 28 settembre 1993

Avv. Giuseppe Luisi.

C-23993 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Lanusei con provvedimento 27 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario R.O.P. n. 1773/20 emesso dalla C.C. Banco di Sardegna di Villagrande, con saldo apparente di L. 5.129.502, intestato a Murinu Giuseppino, autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di affissione in banca e di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non sia fatta opposizione dal detentore.

Lanusei, 1° ottobre 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-23996 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Chieti, con decreto in data 14 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. 11 - n. 16253 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Chieti, con saldo di L. 13.301.113.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Chieti, 2 ottobre 1993

Avv. Bellarmino Cianci.

C-23997 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 7 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 076250195293 intestato ai sigg.ri Carbone Annunziata e De Giorgi Salvatore emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Tricase con un credito di L. 45.000.000.

Per eventuale opposizione giorni novanta.

Lecce, 7 agosto 1993

De Giorgi Salvatore.

C-24001 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 5 agosto 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 42/007/101048 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boion di Campolongo Maggiore con la dicitura Barbirato Luca avente un saldo apparente di L. 13.944.000.

Venezia, 7 settembre 1993

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-24006 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 13 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. P-639.512.03 della Banca di Roma, agenzia 36 emesso in data 5 gennaio 1993 con scadenza 7 luglio 1993 avente un importo di L. 15.000.000 intestato a Carnevale Andrea.

Per opposizione nei termini di legge.

Carnevale Andrea.

S-18389 (A pagamento).

**Ammortamento libretto al portatore**

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 23 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2266/9 intestato a Gambaiani Silvia, con un saldo di L. 11.904.333 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Vignola, filiale di Fanano.

Eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Tiziano Muzzarelli.

S-18397 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 4 agosto 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. P0574009, emesso dalla Banca di Roma, agenzia 2 di Nettuno, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato sopra descritto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Andrea Proietto.

S-18420 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 7 settembre 1993, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 3073780/60 emesso per L. 20.000.000 dalla Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia n. 1 il 16 marzo 1993.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Rosi Armando.

C-23954 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Bedizzole contrassegnato con il numero 134089/0 e recante iscritta la somma di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 30 settembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano S.p.a.:  
(firma illeggibile)

C-23956 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto dell'11 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 6005 emesso dalla Banca Arditi Galati S.p.a., filiale di Castrignano del Capo in data 11 novembre 1991 con scadenza 11 giugno 1993 del valore di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Lecce, 7 settembre 1993

Dott. proc. Giovanni Pisanò.

C-23962 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 13 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9398785/06 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Siracusa il 13 gennaio 1992 e scaduto il 13 luglio 1993 intestato a Greco Santa, Mazza Vincenzina e Gigliuto Vincenzina, con un saldo di L. 11.306.054, autorizzando l'istituto bancario suddetto a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 29 settembre 1993

Il coll. di canc.: G. Lorefice.

C-23963 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto 6 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 07-2719 di L. 50.000.000 emesso dalla Tercas S.p.a. sede di Atri a favore di Ferretti Francesco, nato in Atri il 18 febbraio 1931 ed ivi residente in fraz. Colle Petitto, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito, decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Atri, 7 settembre 1993

Francesco Ferretti - Avv. Antonino Madera.

C-23981 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 21 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 020012961V/M5583368, intestato a Salvini Maria Pia emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Pontedera, in data 12 novembre 1990, con un saldo apparente di L. 20.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Ponsacco, 1° ottobre 1993

Salvini Maria Pia.

C-23983 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Renzi Renato nato a Roma il 7 marzo 1950 e Cavalli Elisabetta nata a Bologna il 31 maggio 1952 entrambi residenti in Terni, via Barbarasa, 23, hanno chiesto di aggiungere al cognome dei loro figli legittimi, entrambi di minore età, Renzi Enrica, Angela, Maria Teresa e Renzi Andrea il cognome «Cavalli»; ed hanno ottenuto la relativa autorizzazione con decreto del Ministro di grazia e giustizia in data 11 agosto 1993 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque ne abbia interesse a proporre opposizione nei modi di cui all'art. 156 del D.R. 9 luglio 1939 n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile.

Renzi Renato - Cavalli Elisabetta.

S-18391 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 agosto 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rondoni Gabriele nato a Roma il 18 marzo 1974 residente in Sassari via Principessa Iolanda n. 70 ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «Rondoni» il cognome «Angioni» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Antonio Pinna Vistoso.

C-23991 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 21 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore «Baratta Wesley», nato a S. Paolo (Brasile) il 12 gennaio 1987 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B04 n. 560/91) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Carlo Wesley».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 ottobre 1993

Avv. Carla Sannia.

S-18423 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 19 agosto 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Salerno Ignazia Maria nata a Catania il 12 febbraio 1968, residente in Pallagonia via Trento n. 10, ha chiesto il cambiamento del suo nome da «Ignazia Maria» a «Elia», si da chiamarsi in avvenire Salerno Elia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno Ignazia Maria.

C-23975 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 27 luglio 1993 ha autorizzato i coniugi Orlandoni Paolo e Honorati Alessandra Maria residenti in Ancona via Trieste n. 43 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Cristian», nato a Huanuco (Perù) il 13 luglio 1991, in quello di «Filippo», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può farvi opposizione nei termini di legge.

Ancona, 8 settembre 1993

Orlandoni Paolo - Honorati Alessandra Maria.

C-23982 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA**

*Bando di gara per l'appalto dei lavori di infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Melfi asse attrezzato in variante alla S.P. 111 «Madama Laura». Finanziamento fondi regionali - Procedura di aggiudicazione: a termini abbreviati a causa dell'urgenza di completamento delle infrastrutture della zona industriale a servizio dello stabilimento Fiat - Appalto a licitazione privata.*

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione - caratteristiche generali dell'opera - natura - entità delle prestazioni.

I lavori consistono essenzialmente in opere d'arte, movimenti di terra e bitumazione ai fini della realizzazione di un asse viario in variante alla S.P. n. 111 «di Madama Laura» nella zona industriale di S. Nicola nel comune di Melfi.

L'importo delle opere a base d'appalto ammonta complessivamente a L. 5.540.352.319.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri: acquisizione dei permessi autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle Autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solo opportuni; espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accatastamento, restando a carico della provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Termine di esecuzione dell'appalto mesi cinque (5) l'opera è finanziata dalla Regione Basilicata ed i pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Ammissibilità partecipanti alla gara. Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate e dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6 (sei) per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 406/91.

Alla gara possono partecipare le Imprese di Stati aderenti alla CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara della Impresa stessa e dei Consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Dovranno inoltre, indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Termine di ricezione delle domande, indirizzo del soggetto appaltante. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale o equivalente per le Imprese straniere, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle imprese in caso di prevista riunione, dovranno pervenire, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dall'appalto e la dicitura «Qualificazione» esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre 25 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Amministrazione della Provincia di Potenza, piazza Mario Pagano, cap. 85100 - Potenza.

Le domande che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Certificati da allegare alla domanda di partecipazione:

1) iscrizione all'ANC (solo per le imprese italiane) per la categoria 6 per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Le imprese o i raggruppamenti di Imprese straniere, appartenenti agli Stati aderenti alla CEE dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi Nazionali secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, oppure attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77, autenticate dall'Autorità Consolare Italiana nella Nazione di residenza.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da includere alla domanda:

1) di non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 13 della legge 584/77;

2) di aver idonee referenze bancarie;

3) della cifra di affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

4) della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89 pari a 1,5 (una volta e mezzo) l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

5) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al numero precedente;

6) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati, in copia autenticata, di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

In caso di associazione di Imprese: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che la capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 10% del totale;

7) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione;

8) organico medio annuo e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio;

9) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 (solo per le Imprese aventi sede in Italia).

In caso di Imprese riunite, le dichiarazioni e le certificazioni da includere dovranno essere riferiti, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti.

Gli eventuali allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere redatti in carta legale, o equivalente, per le Imprese straniere. La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della Provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le Imprese istanti.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione;

10) termine massimo di spedizione degli inviti. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Potenza, 11 ottobre 1993

Il presidente: dott. Mario Camardese.

S-18502 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente Appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320404 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso.

3.a) Luogo di consegna: Dipartimenti, Istituti ed Uffici Amministrativi dell'Università degli Studi di Milano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi ed uffici per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995.

Importo disponibile a base d'appalto L. 1.400.000.000, suddiviso come di seguito indicato: anno 1994: L. 700.000.000; anno 1995: L. 700.000.000;

c) divisione in lotti: Lotto unico.

4. Termini di consegna: precisato, di volta in volta, negli atti formali di ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 novembre 1993.

b) indirizzo: Vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le Ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 11.

8. Condizioni minime per la partecipazione: A pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della Ditta singola o dai legali rappresentanti delle Ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.

Il caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1990, 1991 e 1992;

e) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi mobili per studi ed uffici, eseguite negli anni 1990, 1991 e 1992, presso strutture universitarie o per conto di Enti Pubblici e/o Privati, per un importo complessivo non inferiore a 2.000 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

Enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1990/1992);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) indicazione degli Enti Pubblici e/o privati, che potranno certificare che la Ditta, negli anni 1990, 1991, 1992, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la Ditta;

h) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della Ditta per l'espletamento della propria attività;

i) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni Ditta.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

9. Criteri di aggiudicazione: La gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

10. Altre indicazioni: Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le Ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

11. 4 ottobre 1993.

p. Il rettore: (firma illeggibile).

M-8874 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente Appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso.

3.a) Luogo di consegna: Dipartimenti, Istituti Scientifici dell'Università degli Studi di Milano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995.

Importo disponibile a base d'appalto L. 1.000.000.000, suddiviso come di seguito indicato: anno 1994: L. 500.000.000; anno 1995: L. 500.000.000;

c) divisione in lotti: Lotto unico.

4. Termini di consegna: precisato, di volta in volta, negli atti formali di ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 novembre 1993.

b) indirizzo: Vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le Ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 11.

8. Condizioni minime per la partecipazione: A pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della Ditta singola o dai legali rappresentanti delle Ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 5FI, classe 5ª (1.500 milioni).

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1990, 1991 e 1992;

e) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi tecnici per laboratori (banchi, cappe di aspirazione, ecc), eseguite negli anni 1990, 1991 e 1992, presso strutture universitarie tecnico scientifiche e/o per conto di Enti Pubblici e/o Privati, per un importo complessivo non inferiore a 2.000 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

Enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1990/1992);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) indicazione degli Enti Pubblici e/o privati, che potranno certificare che la Ditta, negli anni 1990, 1991, 1992, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la Ditta;

h) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della Ditta per l'espletamento della propria attività;

i) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni Ditta.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

9. Criteri di aggiudicazione: La gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

10. Altre indicazioni: Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le Ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

11. 4 ottobre 1993.

p. Il rettore: (firma illeggibile).

M-8875 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 65

#### Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese

Sesto San Giovanni, viale Matteotti, 83

#### Avviso di licitazione privata

È indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 103 della L.R. 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.L.G.S. n. 358/92 per l'affidamento del servizio di assistenza Odontoiatrica e della fornitura di manufatti.

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo dell'Ente, viale Matteotti, 83 - Sesto San Giovanni (MI).

Le richieste d'invito redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla Licitazione privata per il Servizio di Assistenza Odontoiatrica e fornitura dei manufatti» entro il termine previsto dall'art. 7, comma 1, del D.L.G.S. n. 358/92, pena l'esclusione dalla gara.

Unitamente alla domanda, le Ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato in data non anteriore a tre mesi dal quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

b) copia della licenza comunale;

c) dichiarazione di conformità alle disposizioni tutte di cui alla legge Merli in materia di tutela delle acque;

d) dichiarazione assunta sotto la propria responsabilità di possedere tutti i requisiti umani e strumentali atti a realizzare «ex lege artis» i seguenti manufatti:

scheletrati e protesi fisse in leghe nobili e non nobili;

protesi mobili in acrilico a caldo;

apparecchi ortodontici removibili e fissi;

e) dichiarazione, assunta sempre sotto la propria responsabilità, diretta a garantire che:

l'assistenza agli Specialisti venga assicurata con propri Odontotecnici Diplomati;

adeguato servizio di raccolta e consegna;

adeguato sistema di fatturazione;

f) idonea dichiarazione dalla quale risulti che nel proprio ambito non vi è personale cointeressato a qualunque titolo al S.S.N. da rapporto convenzionale o d'impiego o che comunque svolga la propria attività in altre strutture convenzionate al S.S.N.;

g) elenco delle forniture similari fatte nell'ultimo triennio;

h) idonee dichiarazioni bancarie.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16, lett. b), del D.L.G.S. n. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante, la stessa si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato-Economato, viale Matteotti, 83 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) - Tel. 2499272 - Telefax 2499329.

Il presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Suppl. 185 del 22 settembre 1993.

Sesto San Giovanni, 24 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Spata

Il dirigente coordinatore amministrativo: d.ssa Vilma Calandri  
M-8859 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Via Maravigli, 9/b

Tel. 8515.1 - Telex 312432 - Fax 85154232

#### Avviso di licitazione privata

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano ha bandito una gara per la stampa di manuali per la preparazione agli esami REC.

Tiratura presunta globale 30.000 copie distribuite nel biennio 1994/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate potranno, entro le ore 12 del 5 novembre 1993 presentare domanda in lingua italiana, su carta da bollo di L. 15.000 all'Ufficio protocollo, secondo piano della sede camerale di via Maravigli, 9b - Milano.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione. Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara di licitazione privata stampa di manuali REC - biennio 94/95».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione della partecipazione alle gare previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti di bilancio dell'impresa;

elenco delle principali esperienze maturate dall'impresa negli ultimi cinque anni con il rispettivo importo, data e committente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica;

dichiarazione dell'organico medio annuo e dei tecnici;

relazione sulla struttura aziendale con particolare riferimento alla ubicazione di unità locali (quali stabilimenti, depositi, uffici, ecc.) in provincia di Milano.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione. Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 7 ottobre 1993.

Milano, 7 ottobre 1993

Il presidente: Piero Bassetti

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari

M-8877 (A pagamento).

## CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso per estratto  
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Licitazione privata per servizio di conduzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda per usi sanitari negli stabili comunali stagione tecnica 1993/1994, metodo art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ditte invitate.

1) Giglio Giovanni S.p.a.; 2) Teckal S.r.l.; 3) S.C.E.S.I. S.p.a.; 4) Termoraggi S.p.a.; 5) Carbotermo e C. S.a.s.; 6) Petrol Company S.r.l.; 7) Termogestioni Aster S.p.a.; 8) Convencom S.p.a.; 9) Sircas S.p.a.; 10) Eliolub S.r.l.; 11) Aster Associate Termoisimpianti S.p.a.; 12) Ambrogio Moro; 13) Termoil S.r.l.; 14) Thermocama e C. S.n.c.; 15) R.I.CO S.r.l.; 16) Società Service ACB S.r.l.; 17) Carbonafta S.p.a.; 18) F.lli Diana S.r.l.; 19) Nord Petroli S.r.l.; 20) Nuova Bitermica S.r.l.; 21) Petrolia Servizi S.r.l.; 22) C.E.I. S.r.l. Calore Energia Impianti; 23) Cam Mariani S.r.l.; 24) Sigest S.p.a.; 25) F.A. Petroli S.p.a.; 26) Sime Impianti S.r.l.; 27) C.E.I. Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a.; 28) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop a r.l.; 29) S.I.R.A.M. S.p.a.; 30) Agipservizi Lombardia S.p.a.; 31) Giuseppe Zanzi e Figli S.p.a.; 32) Energy Service S.r.l.; 33) Augusto Castagnetti S.p.a.; 34) Arcovent S.r.l.; 35) Jacorossi S.p.a.; 36) Staser S.p.a.; 37) Smir S.p.a.; 38) Policarbo S.p.a.; 39) Europetrol S.p.a.; 40) Mascherpa Tecnologie Gestionali S.r.l.; 41) Guerrato S.p.a.; 42) Olicar S.p.a.; 43) Adriatica Petroli S.p.a.

Ditte partecipanti: ai numeri 3) 4) 5) 6) 8) 10) 12) 16) 17) 18) 22) 23) 31) 34) 35) 37) 38) 43).

Ditta aggiudicataria: Service ACB Ambiente S.r.l., via Zucchini n. 1, Monza.

Il vice sindaco: Loris Fantini

Il segretario generale regg.: dott. Giuseppe Davi

M-8879 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della protezione civile  
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086-9114 - 9116. Numero fax 06/4817381.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) giustificazione del ricorso alla procedura d'urgenza: necessità di approvvigionare in tempi brevi materiali di frequenza uso nonché di stipulare i relativi contratti di fornitura entro il 31 dicembre 1993, termine di chiusura dell'esercizio finanziario.

3.a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

Gare del 1° dicembre 1993: n. 3.100 cinturonsi di sicurezza (lotto unico); n. 120.000 paia di guanti da lavoro di cuoio di tipo pesante (lotto unico);

Gare del 3 dicembre 1993: n. 24.900 calzemia (lotto unico); n. 14.400 paia di stivali in PVC al ginocchio (lotto unico).

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento:

cinturonsi giorni 60 (sessanta);

guanti da lavoro giorni 90 (novanta);

calzemia giorni 90 (novanta);

stivali di gomma giorni 60 (sessanta).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 29 ottobre 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara a cui si riferisce). Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato T.U. 358/1992. Le Ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'articolo 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'articolo 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'articolo 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.) e superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La documentazione di cui ai punti 3, 4 e 5 dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data e l'ora di cui al precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Criteri di aggiudicazione: Saranno indicati nella lettera invito.

9. I termini per la presentazione delle offerte cadranno: il 30 novembre 1993 alle ore 12 per le gare dei cinturoni e dei guanti da lavoro, il 2 dicembre 1993 alle ore 12 per le gare delle calzermaglia e degli stivali in PVC al ginocchio.

Le gare saranno effettuate in seduta pubblica presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio AA.LL. - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

10. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 12 ottobre 1993

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-23814 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione generale della protezione civile**  
**e dei servizi antincendi - Div. FF.**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086-9114-9116. Numero fax 06/4817381.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) giustificazione del ricorso alla procedura d'urgenza: necessità di stipulare i contratti di fornitura entro il 31 dicembre 1993, termine di chiusura dell'esercizio finanziario.

3.a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

Fornitura n. 44.640 berretti estivi da intervento tipo a spicchi (lotto unico);

Fornitura n. 5.000 divise di salla (lotto unico).

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento:

berretti da intervento: giorni 90 (novanta);

divise di salla: giorni 90 (novanta).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 29 ottobre 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara a cui si riferisce). Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 23 novembre 1993.

8. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato T.U. 358/1992. Le Ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'articolo 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'articolo 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'articolo 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La documentazione di cui ai punti 3, 4 e 5 dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data e l'ora di cui al precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

8.-bis) Possono partecipare alla gara le Imprese tessitrici/confezioniste.

Possono, inoltre, partecipare le Imprese esclusivamente produttrici di tessuto o quelle esclusivamente confezioniste; dette Imprese dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'Impresa cui si impegnano affidare l'esecuzione della confezione o della tessitura. In tal caso la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta, anche per ditta indicata come tessitrice o confezionista. La medesima Ditta dovrà essere confermata anche nell'offerta e rimanere invariata per tutta la durata del rapporto contrattuale.

9. Criteri di aggiudicazione: Saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà: il 7 dicembre 1993 alle ore 12 per la gara dei berretti; il 9 dicembre 1993 alle ore 12 per la gara delle divise.

La gara dei berretti sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 10. La gara delle divise sarà effettuata in seduta pubblica il 10 dicembre 1993, alle ore 10 presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio AA.LL. - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'onere poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 12 ottobre 1993

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-23815 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Div. FF.

#### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9085. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;

2.b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: improrogabili esigenze di supporto informativo per il coordinamento del soccorso a livello nazionale.

3.a) Luogo della consegna: Sarà indicato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: Realizzazione di un CED unificato presso la D.G.P.C.S.A.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento al collaudo entro centoventi giorni dall'esecutività del contratto.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. 358/1992).

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 30 ottobre 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: "Realizzazione di un CED unificato presso la D.G.P.C.S.A." - Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 10 novembre 1993.

8. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato T.U. 358/1992. Le Ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'articolo 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'articolo 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'articolo 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre, unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà disposta con provvedimento ministeriale, sentito il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte, pervenute entro il termine indicato al punto 10 e nella forma prevista dal punto 8, in base ai seguenti elementi: qualità - prezzo - termini di consegna.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà: il 30 novembre 1993 alle ore 12.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'onere poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, nonché potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 6 ottobre 1993

p. Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-23816 (A pagamento).

### CONSORZIO ACQUEDOTTI DELL'AUSINO

Sede in Cava De' Tirreni (SA)

#### Bando di gara

Il presidente in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 145 del 15 dicembre 1992; vista la legge n. 14 del 2 febbraio 1973, la legge n. 55 del 19 marzo 1990, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, il decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; rende noto che questa amministrazione intende appaltare i lavori di «Captazione Sorgente Nuova Olevano» in tenimento di Acerno (SA).

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) comprensivo anche degli oneri relativi a permessi e nulla-osta da richiedere ai competenti organi, necessari alla realizzazione delle opere e delle spese inerenti la procedura espropriativa, restando a carico dell'Ente la sola indennità da corrispondere ai sensi della vigente normativa in materia, agli aventi diritto.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

L'appalto ha per oggetto i lavori di captazione d'acqua ad uso potabile, dal gruppo sorgentizio dell'Olevano, a sinistra del fiume Tusciano, in tenimento di Acerno (SA) nonché la strada di collegamento tra la S.S. 164 e l'area delle sorgenti.

Le opere previste consistono in:

- scavo di sbancamento in roccia ed in terra;
- scavo in galleria;
- fornitura e posa in opera di tubazioni in cemento roto compresso;
- formazione di rilevato;
- fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso;
- opere di rifinimento varie.

I lavori sono raggruppati in unico lotto.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori, istituito con la legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e successive modifiche ed integrazioni alle seguenti categorie:

Categoria 6 per un importo pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

Categoria 15 per un importo pari a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

Categoria 19/f per un importo pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo della cauzione definitiva è stabilito nella misura del 6% dell'importo netto dell'appalto e va costituita, con le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa in materia, prima della stipula del contratto.

I lavori sono finanziati con i fondi stanziati dal C.I.P.E. con delibera del 4 aprile 1987 ai sensi della legge n. 64 del 1° marzo 1986 ed affidati in gestione a questo Ente ai sensi dell'art. 5 della citata legge.

I pagamenti all'Impresa avverranno mediante certificati di pagamento, emessi in base a stati d'avanzamento redatti dalla Direzione Tecnica dei lavori, come da capitolato speciale di appalto, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di questo Ente.

Sono ammesse a presentare offerte le Imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse qualificata Capo Gruppo ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, purché in possesso dei requisiti di cui alla citata legge e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per un periodo di mesi 6 (sei) dalla data di apertura della gara.

Nel caso l'Impresa intenda affidare in subappalto parte dei lavori è tenuta a presentare una dichiarazione, all'atto dell'offerta, nella quale siano indicate le opere che vorrà sub-appaltare conformemente all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare alla gara, anche se non iscritte all'A.N.C. le Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla vigente normativa.

L'Amministrazione consortile ha facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Le domande di partecipazione redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 13 del giorno 19 novembre 1993 esclusivamente con raccomandata ed a mezzo del Servizio Postale di Stato, con l'indicazione sul plico della seguente dicitura: «Richiesta di invito per la partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di captazione della sorgente Nuova Olevano in tenimento di Acerno (SA) - importo a base d'asta di L. 6.000.000.000 (seimiliardi)» ed indirizzata a Consorzio Acquedotti dell'Ausino, via Atenolfi (Casa Rossi) Cava De' Tirreni (SA).

Saranno prese in considerazione le domande di imprese, di partecipazione alla gara, corredate dai seguenti documenti:

1) documento comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad eventuali corrispondenti Albi negli stati di residenza, per le Imprese straniere aventi sede in uno stato della C.E.E. per le seguenti categorie ed importi:

Categoria 6 per un importo pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

Categoria 15 per un importo pari a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

Categoria 19/f per un importo pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

2) documenti e dichiarazioni, da verificarsi e provarsi successivamente ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, inerenti i requisiti richiesti dagli artt. 18, 19, 20, 21 del citato decreto, così come di seguito precisato:

a) referenze bancarie per un volume d'affari pari o superiore a due volte l'importo dell'appalto, documentate con la produzione delle referenze rilasciate dagli Istituti di Credito indicati dalle Imprese in busta sigillata, nonché dichiarazione debitamente sottoscritta dagli istituti di Credito attestante che l'Impresa abbia sempre fatto fronte ai propri impegni;

b) cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un importo pari a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) per la cifra d'affari globale e L. 6.000.000.000 (seimiliardi) per la cifra in lavori;

c) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pari a L. 9.000.000.000 (novemiliardi);

d) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con descrizione degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo, del luogo, del committente per un importo per ciascuna categoria richiesta pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

e) l'organico medio annuo ed il numero e la qualità dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici di cui disporrà l'Impresa per l'esecuzione dei lavori;

g) proprietà ed effettiva disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

h) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque anni non inferiore a L. 900.000.000 (novecentomilioni);

i) i titoli di studio e professionali posseduti dall'imprenditore e dai responsabili della conduzione dei lavori;

l) l'assenza della cause d'esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il recapito della richiesta d'invito, entro il termine stabilito è a totale rischio del mittente.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione, restando subordinata l'ammissione alla gara all'esito della prequalificazione che verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in base agli elementi sopra indicati.

Le richieste di invito devono pervenire entro 50 (cinquanta) giorni dalla data di invito del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, pertanto devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 novembre 1993.

Gli inviti saranno diramati entro 100 (cento) giorni dalla data d'invito del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute prima della pubblicazione del bando e dopo la scadenza dei termini sopra fissati.

Il bando di gara integrale, così come il Capitolato d'onere e tutta la documentazione necessaria è disponibile per la visione presso la Direzione generale del Consorzio nelle ore di ufficio.

Le spese per eventuali copie della suddetta documentazione saranno a carico dell'Impresa.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto a mezzo stampa sui quotidiani: «Sole 24 Ore», «Roma», «La Repubblica edizione locale di Napoli».

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea in data 1° ottobre 1993.

Cava De' Tirreni, 1° ottobre 1993.

Il presidente: Raffaele Fiorillo

Il direttore generale: dott. Antonio Canna.

C-23961 (A pagamento)

**PROVINCIA DI CREMONA**

Cremona, Corso Vittorio Emanuele II n. 17

*Avviso di gara esperita*

Il presidente, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto-legge 24 luglio 1992 n. 358, rende noto che, conformemente all'art. 16 comma primo lettera a) del decreto-legge 358/92 è stata esperita la gara di licitazione privata relativa all'appalto: Gestione, Conduzione, fornitura di combustibile, manutenzione scuole, uffici, servizi vari, di proprietà o competenza provinciale dislocati su tutto il territorio provinciale. Periodo 1° ottobre 1993 - 30 settembre 1994.

Per un importo a base d'asta di L. 1.584.200.000 (Iva esclusa).

Aggiudicataria è risultata l'impresa Staser S.p.a. con sede in Garbagnate Milanese (MI) che ha offerto il ribasso del 30,56% sull'importo a base d'appalto.

Alla licitazione privata sono state invitate le seguenti imprese:

1) Covencom S.p.a. di Milano; 2) Energy Service S.r.l. di Trento; 3) Termoraggi S.p.a. di Milano; 4) C.E.I. S.r.l. di Milano; 5) Nuova Bitermica S.r.l. di Milano; 6) Termoil S.r.l. di Tribiano (MI); 7) Agipserviwi Lombardia S.p.a. di Milano; 8) Manutencoop Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 9) Aster Associate Termopianti S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI); 10) Smir S.p.a. di Milano; 11) Staser S.p.a. di Garbagnate Milanese (MI); 12) Se. Com. Triveneto S.r.l. di Trevigiano (TV); 13) Sigest S.p.a. di Milano; 14) F.lli Diana S.r.l. di Milano; 15) Jacorossi S.p.a. di Cassina de' Pecchi (MI); 16) Giuseppe Zanzi & Figlio S.p.a. di Milano; 17) F.A. Petroli S.p.a. di Milano; 18) Policarbo Energia S.p.a. di Milano; 19) Policarbo S.p.a. di Milano; 20) S.i.r.a.m. S.p.a. di Milano; 21) Orion Soc. Coop. a r.l. di Cavriago (Re); 22) Kerocosmo S.p.a. di Castelnuovo Magra (Sp); 23) Europetrol S.p.a. Filiale di Milano - Assago (MI); 24) Cam Mariani S.r.l. di Pero (MI); 25) Emilcarbo S.p.a. di Bologna; 26) Consorzio Nazionale servizi Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 27) K.S.T. S.r.l. di Cremona; 28) Ambrogio Moro S.p.a. di Meda; 29) Petrol Company S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI).

Hanno partecipato le Imprese di cui ai punti: 2), 4), 5), 10), 11), 12), 15), 19), 23), 25), 7) riunita con la n. 14).

Il presidente: prof. Gian Carlo Corada.

C-23965 (A pagamento).

**COMUNE DI ARNESANO**

(Provincia di Lecce)

*Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della scuola media*

1. La stazione appaltante è il Comune di Arnesano con sede alla via De Amicis - Tel. 0832/321551.

2. La licitazione privata avrà luogo a norma dell'art. 1, lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con le modalità di cui all'art. 4 della suddetta legge e con esclusione di offerte in aumento ai sensi del primo comma dell'art. 44 della legge regionale 16 maggio 1985 n. 27.

3. L'oggetto dell'appalto consiste nei lavori di completamento della Scuola Media «Ven.R.Manca» da eseguirsi nell'abitato di questo Comune per un importo a base d'asta di L. 1.575.118.600\*.

L'esecuzione di detti lavori prevede la costruzione di n. 3 aule normali, un'aula speciale, biblioteca e aula insegnanti, auditorium, palestra e relativi servizi, impianti tecnologici.

È richiesta l'iscrizione all'albo Nazionale costruttori alla Cat. «2» per un importo di almeno L. 1.500.000.000\*.

Oltre all'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, è necessario, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data del presente bando, il possesso dei requisiti di una cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta, sia di attività indiretta di almeno L. 1.575.118.600\* e di un costo per personale dipendente di almeno L. 157.511.860\*.

4. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in riunione d'impresе ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

A tale scopo i requisiti relativi alla cifra di affari in lavori ed al personale dipendente di cui al precedente punto 3. dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore a L. 630.047.440 per la cifra di affari in lavori e nella misura non inferiore a L. 63.004.744\* per il costo per personale dipendente, mentre le restanti somme degli importi indicati al punto tre dovranno essere posseduti cumulativamente alla capogruppo dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà essere in grado di dimostrare una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 157.511.800\* ed un costo per personale dipendente non inferiore a L. 15.751.118\*.

5. I lavori dovranno essere compiuti entro quindici mesi dalla data del verbale di consegna ed è prevista una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto.

6. La spesa è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ed il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

Sono previsti pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 100.000.000\*.

7. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarata aperta la stessa.

8. L'ammissione delle imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE è ammessa alle condizioni previste dall'art. 19 del suddetto decreto legislativo.

9. L'Amministrazione Comunale spedirà gli inviti di partecipazione entro centocinquanta giorni dalla data del presente bando di gara.

10. Si avverte che, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 introdotto dall'art. 34 del citato decreto legislativo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda delle imprese interessate dovrà essere redatta in competente bollo e dovrà pervenire al Comune di Arnesano, via De Amicis, 73010 Arnesano (Lecce) entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso, esclusivamente per posta mediante raccomandata espresso o posta celere, sul plico dovrà essere riportata la scritta «Contiene richiesta di invito a gara».

Nella domanda di partecipazione, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, l'impresa richiedente dovrà anche dichiarare:

A) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 18 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

B) che nessuno degli amministratori (od il titolare se trattasi di impresa individuale) si trova sottoposto alle misure di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni, né che è stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'iscrizione dell'impresa dall'A.N.C.;

C) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª e per un importo di almeno L. 1.500.000.000\*;

D) di essere in possesso dei requisiti relativi alla cifra di affari per lavori ed al costo per personale dipendente di cui al punto 3. del presente bando;

E) l'eventuale indicazione delle opere che si intendono sub-appaltare.

Quanto dichiarato sarà successivamente verificato mediante esibizione di idonea documentazione.

Per le imprese partecipanti in riunione di impresa, detta dichiarazione con firma autenticata dovrà essere effettuata oltre che dalla ditta Capogruppo, anche dalle ditte mandanti, con l'avvertenza che per quanto riguarda la lettera C) della dichiarazione bisognerà fare riferimento agli importi di iscrizione richiesti dall'art. 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, mentre per quanto riguarda la lettera D) bisognerà fare riferimento a quanto precisato al punto 4. del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le istanze non conformi al presente bando, o non inviate per posta o pervenute oltre il predetto termine.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Arnesano, 4 ottobre 1993

Il sindaco: Raffaele Perrone.

C-23967 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO****Provincia di Perugia**

*Bando di gara per l'appalto del servizio ausiliario e di assistenza scolastica (D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)*

1A) Ente appaltante: Comune di Foligno - Ufficio Legale e Contratti - Piazza della Repubblica n. 10 - tel. 0742/3301 - Telefax 0742/357349.

1C) Criterio di aggiudicazione: art. 89 lett. b) R.D. 827/1924 e art. 1 lett. e) della legge 14/73 con presentazione di prezzi unitari per le singole sedi scolastiche.

1D) Caratteristiche tecniche: Servizio ausiliario e di assistenza scolastica, custodia e pulizia.

1E) Durata dell'appalto: anni tre (3) alle condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto.

1J) Finanziamento: La spesa relativa ai corrispettivi troverà applicazione negli appositi capitoli di bilancio degli esercizi corrispondenti.

Il pagamento sarà effettuato a rate mensili posticipate e dietro presentazione di fatture.

La somma annua disponibile per la spesa relativa al servizio in oggetto è di L. 744.308.158, oltre IVA.

1K) Imprese riunite: Saranno ammesse alla gara imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

1M) Svincolo degli offerenti: Le imprese hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla sua presentazione.

2. Termine ricezione domande: Le domande, redatte in carta legale, sottoscritte e debitamente autenticate, da presentarsi nel termine di quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dovranno essere corredate di:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi tre;

b) e delle seguenti dichiarazioni in carta semplice, datate e sottoscritte:

1) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 12 settembre 1990 n. 55;

2) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi e descrizione del proprio volume d'affari.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

4. Inoltro inviti: Gli inviti alle ditte ammesse alla gara saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni alla scadenza del termine di richiesta di partecipazione.

5. Data invio bando: 8 settembre 1993.

6. Data di ricezione bando: 8 settembre 1993 e pubblicato su G.U.C.E. n. 184 del 21 settembre 1993.

Foligno, 29 settembre 1993

Il vice segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.  
C-23968 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****U.L.S.S. N. 32 - CHIOGGIA - CAVARZERE**

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 32 - Chioggia-Cavarzere; Via Pegaso, 17; 30019 - Sottomarina (VE) - Tel. 041/5534763, fax. 041/5534758.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di Pulizia e Sanificazione Ospedaliera ed Extraospedaliera - Categoria 14, Riferimento 874.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Chioggia e Comune di Cavarzere.

4. A), B), C).

5. Divisioni in lotti: Unico Lotto.

6. 7. —.

8. Durata del contratto o termine del servizio: trentasei mesi dalla data della lettera comunicante l'aggiudicazione.

9. —.

10. A) Giustificazione della procedura accelerata: Per assicurare la continuità del Servizio;

B) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: venticinque giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta C.E.E. (non festivo);

C) Indirizzo: Vedi punto 1. - Ufficio Protocollo - Domanda in carta legale;

D) Lingua o lingue: Italiano.

11) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dal termine ultimo previsto al punto 10. b).

12. —.

13. Condizioni minime: Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15/68 attestante che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) documentazione di cui alla lettera a), art. 31, direttiva 92/50/CEE;

d) dichiarazione resa con la firma di cui alla legge n. 15/68 attestante che il fatturato complessivo negli ultimi tre anni (1990/1992) per Servizi presso Ospedali e Case di Cura sia stato pari o superiore a 1.000.000.000 (unmiliardo) di lire; che il fatturato complessivo negli ultimi tre anni (1990/1992) per Servizi presso Strutture ed Uffici pubblici e privati sia stato pari o superiore a 2.000.000.000 (duemiliardi) di lire;

e) l'elenco di cui alla lettera b) art. 32 direttiva 92/50/CEE certificati nei modi ivi previsti;

f) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 attestante quanto richiesto alle lettere d) ed e) art. 32, direttiva 92/50/CEE;

g) certificato dell'Ispettorato del Lavoro competente attestante che la Ditta, o la Cooperativa composta da soci dipendenti, ha «caratteristiche di impresa che impiega il personale dipendente presso più aziende contemporaneamente, per cui è esclusa la disciplina di cui all'art. 3 della Legge n. 1369/60».

Tale certificato non viene richiesto alla Cooperative che producono dichiarazione, in carta legale e sotto la propria responsabilità, di avvalersi per il lavoro oggetto della presente gara esclusivamente di propri soci.

14. Criteri di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b), direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione della Ditta.

16. Data di invio del bando: 30 settembre 1993.

17. Data di ricevimento del bando: 30 settembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Brusegan.  
C-23969 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****U.L.S.S. N. 32 - CHIOGGIA - CAVARZERE**

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 32 - Chioggia-Cavarzere; Via Pegaso, 17; 30019 - Sottomarina (VE) - Tel. 041/5534763, fax. 041/5534758.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di Ristorazione - Categoria 17, Riferimento 64.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Chioggia e Comune di Cavarzere.

4. A), B), C).

5. Divisioni in lotti: Unico Lotto.

6. —.

7. Varianti: Sono ammesse proposte di varianti al progetto organizzativo.

8. Durata del contratto o termine del servizio: trentasei mesi a decorrere dall'inizio effettivo del servizio.

9. —

10. A) Giustificazione della procedura accelerata: chiusura obbligata della cucina ospedaliera;

B) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: venticinque giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta C.E.E. (non festivo);

C) Indirizzo: Vedi punto 1. - Ufficio Protocollo - Domanda in carta legale;

D) Lingua o lingue: Italiano.

11) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dal termine ultimo previsto al punto 10. b).

12. —

13. Condizioni minime: Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15/68 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) documentazione di cui alla lettera a), art. 31, direttiva 92/50/CEE;

d) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15/68 attestante:

che il fatturato medio negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) per la ristorazione sanitaria sia stato superiore a 1.000.000.000 (unmiliardo) di lire;

che il fatturato medio negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) per la ristorazione collettiva sia stato superiore a 8.000.000.000 (ottomiliardi) di lire;

e) L'elenco di cui alla lettera b) art. 32 direttiva 92/50/CEE certificati nei modi ivi previsti;

f) documentazione (o relazione) che illustri l'organizzazione tecnica della ditta, nonché i centri operativi di lavorazione, le attrezzature di cui dispone, il numero e la qualifica del personale attualmente utilizzato e di quant'altro ritiene opportuno segnalare per evidenziare le proprie capacità tecniche, nonché le misure adottate e il personale impiegato per garantire le qualità del servizio offerto;

g) —

14. Criteri di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a), direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione della Ditta.

16) Data di invio del bando: 30 settembre 1993.

17) Data di ricevimento del bando: 30 settembre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Brusegan.  
C-23970 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA**  
**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50**  
Petralia Sottana (Palermo)

1. L'Unità Sanitaria Locale n. 50 con sede a Petralia Sottana (Palermo), c.so P. Agliata 38, tel. (0921) 41012/41241, telex 9105584, fax 80136, indice una gara ad asta pubblica per la fornitura di prodotti medicinali per complessivi n. 433 articoli.

Il capitolato speciale e i prospetti relativi possono essere ritirati presso l'Ufficio provv/to.

Possono essere altresì richiesti per posta, per telex o telefax e saranno inviati col servizio postale nei termini previsti dalle norme in vigore. L'aggiudicazione, separatamente per ciascun prodotto, sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della offerta economicamente più vantaggiosa quale risulta dal prezzo unitario più basso proposto per ciascun prodotto.

Ciascuna ditta può partecipare alla gara per uno o più prodotti.

2. L'asta sarà presieduta, ai sensi dell'art. 9 della legge 111/91, dal direttore amm.vo.

3. La fornitura dovrà essere effettuata presso la sede della farmacia interna dell'Ospedale Agliata in Petralia Sottana.

4. Oggetto della presente gara è la fornitura di prodotti medicinali per un importo annuo presunto di L. 600.000.000 IVA compresa.

5. Il deposito cauzionale provvisorio, viene determinato nella misura dell'1% dell'importo di cui al precedente punto 4. mentre il deposito cauzionale definitivo, per le ditte aggiudicatricie sarà determinato, nella misura del 5% dell'importo complessivo aggiudicato.

6. La spesa è finanziata con i fondi provenienti dal F.S.N. in conto spese correnti per l'esercizio 1993 e seguenti.

7. I pagamenti verranno effettuati a fornitura eseguita, entro novanta giorni dalla data di liquidazione della fattura.

8. In rapporto alla residenza della ditta concorrente è richiesta l'iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Il termine di consegna, per ciascuna fornitura, è stabilito in giorni quindici dalla data dell'ordine.

10. Per partecipare alla gara le ditte possono presentare le proprie offerte esclusivamente a mezzo servizio postale statale, in plico chiuso e sigillato, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara.

11. Il presente bando è stato inviato in data 27 settembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

12. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, sul plico inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno, relativa alla fornitura di prodotti medicinali».

13. Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. Il plico dovrà essere indirizzato all'Unità Sanitaria Locale n. 50, corso P. Agliata, 38 - 90027 Petralia Sottana (Palermo). La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

14. Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo sopracitato, una volta decorsi trenta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, sempreché nel frattempo non sia stata dichiarata aggiudicataria della fornitura.

15. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

16. La gara sarà esperita l'anno 1993 il giorno 18 del mese di novembre alle ore 9 presso la sede dell'U.S.L. 50, corso P. Agliata 38, Petralia Sottana (Palermo). Nel caso che non sia stato possibile definire la gara nel giorno fissato, le operazioni saranno aggiornate.

*Elenco dei documenti da fornire*

17. Offerta redatta sui moduli già predisposti. Detti moduli devono essere resi legali mediante l'applicazione di apposite marche. Inoltre i moduli dovranno essere sottoscritti dal titolare della ditta concorrente o dal suo legale rappresentante indicando nome, cognome, data di nascita, denominazione della ditta con relativa sede e codice fiscale.

La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Nella busta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

18. Il certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 2, del decreto leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

19. Una dichiarazione, in bollo, rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della Ditta concorrente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e della tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo.

20. La ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre la certificazione, rilasciata dall'autorità competente, relativa ai punti a) e b) del precedente articolo 19.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata.

Se neanche questa è prevista nello stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, ai pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso che ne attesti l'autenticità.

21. Il deposito cauzionale determinato come sopra può essere versato a mezzo vaglia bancario intestato al tesoriere dell'Unità Sanitaria Locale 50 - Banco di Sicilia - Agenzia di Petralia Sottana. Detti depositi cauzionali possono essere costituiti anche a mezzo fidejussione bancaria o di polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Nel caso di deposito cauzionale prestato a mezzo di polizza assicurativa la società di assicurazione dovrà risultare fra quelle elencate nel decreto 5 agosto 1985 e successive modificazioni.

La cauzione richiesta può essere prestata anche mediante autorizzazione in carta legale, a prelevare l'importo dal maggior credito liquido ed esigibile vantato dalla ditta obbligata nei confronti della U.S.L. 50. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito e la ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre la cauzione definitiva così come determinata dal precedente punto 5.

22. La dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lettera c), del decreto leg.vo 358 del 24 luglio 1992, attestante la cifra di affari globali dell'azienda in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale dell'IVA relativa agli ultimi tre esercizi.

23. La Ditta concorrente dovrà dimostrare la propria capacità tecnica, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14, lettera a), del decreto leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992 mediante dichiarazione attestante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

24. Una dichiarazione in carta da bollo, di aver preso visione del bando di gara e del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni.

25. Le aziende che si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

26. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1 del decreto leg.vo n. 358/92.

27. Avvertenze:

a) il recapito del plico, raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunge a destinazione entro il termine perentorio di cui al precedente punto 10.;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che per forniti della chiusura in ceralacca, non recano sulla ceralacca stessa, l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto;

c) per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata dal servizio postale statale;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara, quando manchi una sola delle tre modalità sopradescritte b), c), d);

e) trascorso il termine perentorio stabilito dal punto 10. del presente bando di gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una ditta farà pervenire, nei termini, più offerte; senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'U.S.L.;

f) si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo determinato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio così come previsto dal capitolato speciale;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e le eventuali ripetizioni di essa. Il procedimento di gara si svolge senza soluzioni di continuità, la continuità si intende assicurata per giorni feriali consentiti nell'orario di ufficio.

2. La Ditta aggiudicataria, entro venti giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni, i seguenti documenti:

a) certificato di residenza, di data non anteriore a mesi uno;

b) stato di famiglia, di data non anteriore a mesi uno;

29. Qualora l'azienda aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto nel termine assegnato, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

30. In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

31. Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge 936/82 risulti che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per effettuare la fornitura dei beni e dei servizi, non si farà luogo alla stipulazione del contratto o alla registrazione del verbale di gara che tiene luogo di contratto.

32. Sarà redatto un apposito verbale di gara, il quale tiene luogo di contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

33. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per il quale il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

34. Si farà luogo ad escludere dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

35. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

36. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1982, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Petralia Sottana, 27 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Angelo Paino

Il direttore amministrativo: Giuseppe Macaluso  
C-23972 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 «LUNIGIANA»

Avviso di gare ai sensi dell'art. 17  
della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992

1. Ente: Unità Sanitaria Locale n. 1 «Lunigiana» - Salita San Francesco, 54013 Fivizzano, tel. 0585/9401.

2. Categoria di servizio e descrizione:

a) categoria n. 14: Servizio pulizia del comprensorio della U.S.L. n. 1:

lotto «A» - importo a base d'asta L. 575.000.000;

lotto «B» - importo a base d'asta L. 460.000.000.

Riferimenti CPC: n. 874.

3. Luogo di esecuzione: Comprensorio dei comuni della U.S.L. n. 1 «Lunigiana».

6. Numero dei prestatori di servizio: Verranno invitati a presentare offerta in numero minimo di tre e in numero massimo cento.

8. Durata del servizio: Anni uno dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994.

9. Forma giuridica di raggruppamento: Capogruppo designata con mandato speciale di rappresentanza.

10.a) Procedura: Ricorso alla procedura accelerata stanti i ristretti tempi disponibili rispetto alla decorrenza degli appalti.

10.b) Termine ultimo ricezione delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1993.

10.c) Trasmissione domande di partecipazione: Vedi punto 1. Ufficio Protocollo.

10.d) Lingua: Le domande debbono essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

11. Termine di invio a gara: Gli inviti a presentare offerta saranno trasmesse entro il 10 novembre 1993.

12. Cauzioni: È richiesto deposito cauzionale provvisorio:

per il lotto «A» di L. 28.000.000;

per il lotto «B» di L. 23.000.000.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare per le valutazioni di ammissibilità alle gare.

Le Ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

2) l'importo globale del fatturato degli esercizi 1990-1991-1992 anche in eventuale regime di associazione temporanea d'impresa;

3) i servizi di pulizia (anche in eventuale regime di associazione temporanea d'impresa) svolti presso UU.SS.LL. o altri enti pubblici negli esercizi 1990-1991-1992 con indicazione dei relativi importi annui;

4) l'inesistenza di risoluzioni anticipate di contratti con pubbliche amministrazioni per inadempienze;

5) analitica descrizione dell'organizzazione dell'impresa e descrizioni circa le attrezzature, i prodotti utilizzati, il numero dei dipendenti impiegati nei servizi di pulizia con particolare riferimento al territorio della regione Toscana;

6) eventuale numero di iscrizione all'Albo Regionale dei Fornitori per le UU.SS.LL. della Regione Toscana, per la competente categoria.

La suddetta dichiarazione dovrà essere presentata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le Ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a mesi tre dal termine di presentazione delle domande di partecipazione;

2) attestazione INPS e INAIL circa il numero dei dipendenti assicurati e la regolarità nel versamento dei contributi;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) copia autenticata dei bilanci degli esercizi 1990-1991-1992.

14. Criterio di aggiudicazione: Al concorrente offerente il maggior ribasso rispetto al prezzo base d'asta indicato nel capitolato.

15. Altre indicazioni: I capitolati speciali sono depositati presso l'Ufficio Provveditorato dell'U.S.L. n. 1 «Lunigiana» - Salita San Francesco - 54013 Fivizzano, Tel. 0585/9401.

16. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 30 settembre 1993.

17. Data di ricevimento del bando da parte del suddetto ufficio 4 ottobre 1993.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo questa U.S.L..

L'amministratore straordinario: dott. Alfonso Ferro.

C-23978 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. 51

Novara

### Avviso di licitazioni private

La U.S.S.L. 51 con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731 - telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, gare di licitazione privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture occorrenti alla U.S.S.L. n. 51:

a) fornitura carni bovine fresche anni 1994-1995 importo complessivo presunto L. 2.400.000.000 IVA inclusa;

b) fornitura prodotti ortofrutticoli anni 1994-1995 importo complessivo presunto L. 1.500.000.000 IVA inclusa;

c) fornitura polli a busto e petti di pollo anni 1994-1995 importo complessivo presunto L. 470.000.000 IVA inclusa;

d) fornitura di salumi e carni suine anni 1994-1995 importo complessivo presunto L. 560.000.000 IVA inclusa;

e) fornitura formaggi anno 1994 importo complessivo presunto L. 340.000.000 IVA inclusa.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo presente quanto segue:

1. L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nonché con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera di invito alle gare.

2. Le gare saranno aggiudicate solo in presenza di almeno due offerte valide.

3. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate in Novara nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dal competente Servizio Prov. /Economato.

In riferimento alla fornitura di formaggi le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti in cui è suddivisa la fornitura o per uno o più lotti.

4. Alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D. legislativo n. 358.

5. Le domande di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della Ditta o da un legale rappresentante, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del *ventunesimo giorno* non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: U.S.S.L. 51 - Ufficio protocollo - Corso Mazzini, 18 - 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 7 ottobre 1993.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il sessantesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.

8. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione per ogni singola gara cui si intenda partecipare:

A) certificato d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia (art. 12 D. Legislativo n. 358) rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella di scadenza del presente bando;

B) dichiarazione autenticata rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (art. 4-20-26 - quarto comma) con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e), dell'art. 11 del D. Legislativo n. 358;

C) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti, fornita mediante:

C.1 idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, lett. a) decreto Legislativo n. 358);

C.2 dichiarazione autenticata ai sensi degli artt. 4/20 - e 26, quarto comma, della legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quella oggetto dell'appalto realizzate dall'Impresa negli ultimi tre esercizi (1990 - 1991 - 1992) (art. 13, lett. c) D. Legislativo 358);

C.3 elenco successivamente verificabile delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario (art. 14, lett. a) D. Legislativo n. 358).

Dette forniture devono essere comprovate da attestazioni rilasciate o vistate per conferma dai legali rappresentanti dei committenti in originale o in copia debitamente autenticata ai sensi di legge. Dalle suddette attestazioni dovrà altresì espressamente risultare che le forniture aggiudicate sono state correttamente eseguite;

C.4 Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alle gare sono, a pena di esclusione, le seguenti:

1) che l'importo, comprovato dalle referenze, relativo alle forniture degli ultimi esercizi, non sia inferiore, per ciascun esercizio, al doppio del valore annuo stimato della fornitura oggetto della gara cui si intende partecipare. (art. 13, comma 2).

2) che almeno una delle forniture, per ciascun esercizio, sia di importo pari o superiore all'importo annuo stimato della fornitura oggetto della gara cui si intende partecipare;

C.5 descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa. (art. 14, lett. b) D. Legislativo 358;

C.6 indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale (art. 14, lett. c) D. Legislativo 358).

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Novara, 7 ottobre 1993

L'amministratore straordinario:  
on. prof. Alessandro Giordano

C-23985 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 Sassari

### Avviso di gara (procedura d'urgenza)

Comunicasi che questa amministrazione intende procedere all'appalto mediante licitazione privata per la fornitura dei presidi medico chirurgici sottoelencati, (necessari alla U.S.L. n. 1 di Sassari) e per gli importi presunti a fianco di ciascun raggruppamento indicati, per l'anno 1994.

Le seguenti gare verranno aggiudicate secondo le modalità di cui all'art. 61, punto 2) lett. b) della legge regionale 8 luglio 1991, n. 19:

- 1) Materiale per cardiologia, importo L. 1.600.000.000;
- 2) Materiale per anestesia ospedaliera, importo L. 600.000.000;
- 3) Materiale per anestesia universitaria, importo L. 500.000.000;
- 4) Materiale per angiografia e angioplast. ospedaliera, importo L. 300.000.000;
- 5) Materiale per angiografia e angioplast. universitaria, importo L. 2.100.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati ad una o più gare, con indicazioni precise delle stesse, entro il 30 ottobre 1993.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Amministratore Straordinario della U.S.L. n. 1, via M. Zanfarino n. 44, 07100 Sassari (tel. 079/232422 oppure 236546, Servizio Acquisizione Beni) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dalla legge n. 358/92 art. 11 - a), b), c), d), e);

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti la produzione e/o il commercio all'ingrosso di presidi medico chirurgici;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante apposita dichiarazione bancaria;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio, nonché una dichiarazione di impiego che in caso di aggiudicazione, la ditta assicurerà un deposito magazzino in Sardegna al fine di garantire la tempestività e regolarità delle forniture.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 358/92 la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà indicare, ovviamente, l'esatto recapito, cui indirizzare l'invito di gara.

La lettera d'invito di prestazione delle offerte sarà spedita da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1993 indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale, abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 4 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Carta.

C-23987 (A pagamento).

## COMUNE DI TORITTO (Provincia di Bari)

### Appalto servizio trasporto e smaltimento R.S.U.

Il sindaco avverte che sarà esperita una gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 89 del regolamento approvato con R.D. n. 827/1924 e col metodo di cui al successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 con esclusione di offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è di L. 1.362.400.000 per una prestazione pari a giorni 1.248 (giorni in media 312 per 4 anni) e per quantità di rifiuti pari a 12 tonn. a forfait per ogni giorno di effettivo servizio.

Il finanziamento della spesa è a carico del Comune con il pagamento a rate mensili posticipate.

Le ditte interessate possono inviare domanda di partecipazione in lingua italiana ed in bollo entro le ore 14 del 30 ottobre 1993 esclusivamente per posta A.R. indirizzata al sindaco di questo Comune.

Informazioni al Servizio A.A.GG. tel. 080/601420.

La domanda non vincola l'Amministrazione.

Copia integrale del bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 28 settembre 1993.

Il sindaco: Gagliardi.

C-23999 (A pagamento).

## COMUNE DI TRECASE (Provincia di Napoli)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Indirizzo e recapiti - Comune di Tre-case (Provincia di Napoli) c.a.p. 80040 - via Manzoni n. 20 Tel. 081 - 536.9680 - Telefax 081 - 536.57.61.

2. Oggetto dell'appalto: giornaliera raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di qualsiasi provenienza su tutto il territorio del Comune, giornaliero spazzamento delle strade nonché espletamento degli altri servizi complementari come specificati all'art. 1 del capitolato d'appalto.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. D) e seguente art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Durata dell'appalto: anni sette dalla data dell'effettivo inizio del servizio, come da verbale redatto in contraddittorio con funzionari comunali.

5. Importo complessivo dell'appalto: 6.440.000.000 (seimiliardi-quadrocentoquarantamiloni) - importo annuale: 920.000.000 (novecentoventimiloni).

6. Il presente bando di gara è stato inviato il giorno 5 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

7. Non saranno ammesse alla gara Imprese associate o che dichiarino di volersi associare in riunioni temporanee.

8. Il pagamento della prestazione avverrà a rate mensili posticipate entro il giorno 4 del mese successivo a quello di riferimento.

9. È fatto assoluto divieto di subappaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto.

10. Non sono ammissibili offerte in aumento.

11. L'Amministrazione intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2/bis, comma 2 legge 155/89 in ordine alle offerte anomale, come meglio specificato nella successiva lettera di invito.

12. Le istanze di partecipazione alla gara, in competente bollo ed a firma per esteso del legale rappresentate, scritte in lingua italiana e corredate dalla richiesta documentazione, dovranno pervenire a questa Amministrazione, esclusivamente tramite il servizio postale nazionale, con lettera raccomandata, entro il termine massimo di giorni quaranta dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee.

13. Le relative lettere di invito saranno spedite non oltre i novanta giorni dalla data di scadenza del termine di pervenimento delle istanze di partecipazione.

14. Alla istanza di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) autorizzazione Regionale alla raccolta e trasporto dei R.S.U. rilasciata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, in originale o copia autenticata;

B) attestazione di accettazione da parte di una discarica autorizzata allo smaltimento dei rifiuti (legge 915/82);

C) attestazioni da parte di almeno tre Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti che l'impresa richiedente vi svolga il servizio di raccolta e trasporto dei R.S.U. da almeno cinque anni e che tale servizio viene svolto con professionalità ed efficienza e senza che vi sia contenzioso in atto;

D) certificato di iscrizione o copia conforme della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale di cui al D.M. 21 giugno 1991 n. 324;

E) fatturato annuo lordo perlomeno doppio dell'importo contrattuale complessivo presunto;

F) attestazione INPS di avere nel proprio organico medio per l'anno 1992, perlomeno 100 dipendenti;

G) certificato di iscrizione da almeno tre anni alla C.C.I.A.A. come ditta esercente l'attività di raccolta e trasporto dei R.S.U., dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante dell'impresa.

Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del bando; dovrà essere in competente bollo ed in originale.

Non saranno ammesse copie fotostatiche né dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15;

H) certificato di correttezza contributiva, INPS ed INAIL, specificamente indirizzato al Comune di Trecase, di data non anteriore a mesi 3 dalla data di pubblicazione del bando di gara;

I) idonee dichiarazioni bancarie, fornite da banche di interesse nazionale, dalle quali si evinca la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore;

L) copie delle dichiarazioni IVA e dei bilanci aziendali riferite agli anni 1990, 1991, 1992;

M) fotocopia autenticata del libro dei cespiti ammortizzabili o dei contratti di leasing, al fine della verifica del possesso delle attrezzature e degli automezzi specificatamente richiesti per espletare il servizio.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge tutte le documentazioni riferite e requisiti soggettivi dei concorrenti o requisiti tecnico-organizzativi e economici-finanziari possono essere sostituiti da apposita dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che formula l'istanza di partecipazione.

Resta inteso che le imprese che si avvalessero di tale facoltà, qualora invitate alla gara, al fine di consentire alla amministrazione la successiva verifica di quanto dichiarato, contestualmente alla presentazione dell'offerta di gara, dovranno esibire, nella prescritta forma ed a pena di esclusione, tutta la documentazione per la quale è stata presentata la sola dichiarazione sostitutiva.

15. Il presente bando, nella forma integrale, è pubblicato su:

- A) Bollettino Ufficiale delle Comunità Europee;
- B) *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- C) Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- D) Albo Pretorio del Comune di Trecase.

Dalla Casa Comunale, 5 ottobre 1993

Il sindaco: dott. Bernardo Brancaccio.

C-24010 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Unità Sanitaria Locale BA/3, via don Luigi Sturzo, 36, 70031 Andria tel. 0883/299517 e Fax 27084.

2.a) Licitazione privata da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 e all'art. 65, lett. c) della legge della regione Puglia 16 gennaio 1981 n. 8;

c) contratto di somministrazione.

3.a) Presidio ospedaliero «L. Bonomo» di Andria;

b) forniture in regime di somministrazione, per il periodo di un anno prorogabile per un altro, di dializzatori, linee arteriose e venose, soluzioni e materiali per AFB, PFD ed emofiltrazione, soluzioni per emodialisi, soluzioni e materiali per dialisi peritoneale (con concessioni in uso delle apparecchiature), cannule, prolungamenti Shunt, raccordi, Klemmer, cerotti, aghi fistola, cateteri, disinfettanti, ecc.

L'importo annuo presunto complessivo è di L. 1.500.000.000 da fronteggiarsi con i fondi ordinari di bilancio;

c) sono ammesse offerte per singoli articoli.

4. —

5. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate.

6.a) trentasette giorni dalla data di invio del bando di gara alla CEE;

b) U.S.L. BA/3 via don Luigi Sturzo, 36 - 70031 Andria (Italia).

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare apposita domanda preferibilmente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o tramite agenzie autorizzate, contenuta entro apposita busta sigillata e indirizzata come sopra specificato, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto delle forniture per il servizio dialisi del presidio ospedaliero L. Bonomo di Andria»;

c) esclusivamente in lingua italiana.

7. Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla gara, e precisamente il 9 dicembre 1993;

8. A pena di esclusione dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei corrispondenti registri nazionali per le ditte estere;

b) assenza cause di esclusione ex art. 11 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. L'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri che saranno indicati nella lettera/invito.

10. —

11. Il presente avviso di gara è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo della U.S.L. BA/3 ed inviato in data 1° ottobre 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario: dott. Antonio Ricco.

C-24013 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TREVISO**

Treviso, via Cesare Battisti, 30  
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/50086  
Codice fiscale 80008870265

*Lavori di ampliamento del liceo scientifico statale «L. Da Vinci»  
di Treviso - II Stralcio*

Il presidente rende noto ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, che questa amministrazione indice una, licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi all'ampliamento del Liceo Scientifico Statale «L. Da Vinci» di Treviso. Il stralcio.

Detti lavori consistono nell'ampliamento dell'edificio esistente mediante la costruzione di un fabbricato organizzato su quattro piani di cui uno interrato.

Nell'edificio esistente sono attualmente in corso lavori di I stralcio e, pertanto, i presenti lavori e i relativi cantieri dovranno essere compatibili con gli stessi.

Per l'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni duecentodieci naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, dovrà contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante: l'iscrizione all'ANC nella cat. 2ª del D.M. n. 770 del 21 febbraio 1982 per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Il plico contenente la domanda ed il certificato suddetto dovrà essere inviato con lettera raccomandata A.R. indirizzata all'Ufficio Protocollo di questo Ente, sito in via Cesare Battisti n. 30, entro il 29 ottobre 1993, recando all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara alla quale si riferisce. Il termine suddetto, entro il quale dovranno essere inviate le domande, è perentorio ed è riferito alla data di spedizione postale.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente anche in associazione temporanea o in consorzio.

Gli offerenti potranno svincolarsi della propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Tale termine resta sospeso per il tempo necessario all'acquisizione della certificazione di cui alla legge n. 55/1990.

I lavori sono finanziati con un mutuo formalmente concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Si fa, pertanto, espresso richiamo alle norme di cui all'art. 13, comma sesto, della legge 26 aprile 1983 n. 131 e cioè che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domande di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale.

Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato nell'art. A12.1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

A sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, comma introdotto dall'art. 34 del Decreto legislativo n. 406/1991, viene fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 47 del capitolato generale d'appalto, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, così come sostituito dall'art. 16 della legge n. 741 n. 1981, in deroga alle disposizioni dell'art. 43 e seguenti dello stesso Capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di controversia giudiziaria, di derogare alla competenza arbitrale e di definire la vertenza al Giudice ordinario.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro il termine massimo di giorni centoventi, come previsto dall'art. 7 della legge n. 80/1987.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Treviso, 4 ottobre 1993

Il segretario generale: Camarda dott. Lorenzo

Il presidente: Citron dott. Domenico

C-24021 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA****UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22**

Sede Pozzuoli (NA) - Via Campana, n. 250

L'U.S.L. n. 22 della Regione Campania in Via Campana, 250 a Pozzuoli 80078 (NA) Italia indice n. 2 distinte Licitazioni private disciplinate dal D.Legs. 358/1992, per la scelta della Ditta o delle Ditte alle quali affidare la fornitura a consegna ripartita di:

materiale sanitario occorrente per un anno per una spesa presumibile di L. 2.000.000.000 oltre IVA;

galenici, disinfettanti ecc. occorrenti per un anno per una spesa presumibile di L. 600.000.000 oltre IVA.

La fornitura sarà affidata giusta art. 16 lett. a) citato Decreto, per il materiale sanitario previa esclusione degli artt. proposti ritenuti, da una apposita Commissione, non idonei a fronte dell'esigenza della U.S.L.

L'elenco dei prodotti sarà allegato all'invito a gara.

La merce, su singoli ordinativi del Direttore di Farmacia, va consegnata presso l'Ospedale al piano seminterrato in Località «La Schiana» - Via Domitiana Pozzuoli (NA).

Le Ditte hanno facoltà di presentare offerte anche per un singolo articolo.

Trattandosi di materiale di uso corrente non si ritengono necessarie specifiche tecniche.

Il materiale deve essere consegnato entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data dell'ordinativo.

Le Ditte potranno costituire appositi temporanei raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 citato Decreto.

L'apertura di nuovi reparti costringe alla procedura accelerata.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 ottobre 1993 all'Ufficio Protocollo della U.S.L. n. 22 in via Campana, 250 - 80078 - Pozzuoli (NA) Italia, e devono essere redatte su carta legale esclusivamente in lingua italiana.

Per la partecipazione a detta gara è necessario che la Ditta sia iscritta alla camera di Commercio o ad altri Albi corrispondenti di Stati esteri per la specifica tabella merceologica con attivazione da almeno tre anni alla data di invito.

Ogni domanda di partecipazione con relativa documentazione deve riferirsi ad una singola licitazione.

È necessario, altresì, che la Ditta non versi nelle condizioni costituenti cause ostative alla partecipazione a gare giusta art. 11 citato Decreto.

La Ditta deve inoltre dimostrare di avere sufficienti capacità economiche e tecniche per sottoscrivere un contratto del valore indicato.

L'invito a gara sarà diramato entro il 31 dicembre 1993.

Il presente Bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 27 settembre 1993.

Per ulteriori informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 si potrà interpellare l'Ufficio Provveditorato tel. 081/8552465-8552474 Fax 081/5266803.

L'amministratore straordinario: avv. Vincenzo Caia.

C-24026 (A pagamento).

**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 55**

Verbania Pallanza (NO), viale S. Anna 83  
Tel. 0323/541412 - Telefax 0323/541418

*Avviso di appalto concorso - anno 1994  
Cat. 14 pulizia di edifici - CPC 874*

In esecuzione alla deliberazione n. 1395 adottata dall'amministratore straordinario della U.S.S.L. 55 in data 30 settembre 1993 si intende procedere mediante appalto concorso, all'aggiudicazione del Servizio di Sanificazione e Pulizia per l'anno 1994 per un importo presunto di L. 1.300.000.000 oltre I.V.A., dei Presidi siti in Verbania, Stresa, Cannobbio, Massimo Visconti, Belgirate, Oggebbio, Bèe, Cambiasca.

Non saranno ammesse offerte parziali.

Numero previsto di ditte da invitare da 5 a 12.

Le ditte che intendessero partecipare sono invitate ad inviare formale richiesta in carta legale alla U.S.S.L. n. 55 - Viale Sant'Anna, 83 - 28048 Verbania Pallanza (NO) entro e non oltre il *venticinquesimo giorno* dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ai sensi dell'art. 20, primo comma lettera a) Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, redatte unicamente in lingua italiana.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti certificati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente, di data non anteriore a tre mesi alla data di scadenza del presente avviso;

dichiarazione della Ditta da rendersi a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della citata Direttiva n. 92/50/CEE e di non avere mai dato falsa rappresentanza della realtà;

idonee dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica della Ditta, da produrre ai sensi dell'art. 31, primo comma, lettera a) e lettera c), citata Direttiva n. 92/50/CEE;

dichiarazione circa le capacità tecniche da attestarsi ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera b) e lettera c), citata Direttiva n. 92/50/CEE;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera d), citata Direttiva n. 92/50/CEE;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui la Ditta dispone per prestare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera e), citata Direttiva n. 92/50/CEE.

I servizi effettuati ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, ivi comprese le U.U.S.S.S.L.L., dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Le richieste di invito non sono comunque vincolanti per l'Ente appaltante.

Gli inviti saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di invito del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Cauzione prevista: 5% del valore di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 36, primo comma lettera a), citata Direttiva n. 92/50/CEE.

Il presente avviso è stato inviato in data 4 ottobre 1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, per la sua pubblicazione.

L'avviso integrale di gara e gli atti relativi sono in visione presso il Servizio Provveditorato - Economato della U.S.S.L. 55 - Viale S. Anna n. 83 - 28048 Verbania (NO) - Tel. 0323/541.412.

L'amministratore straordinario:  
dott. Giuseppe Paolo De Cesare

C-24022 (A pagamento).

**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE 55**

Verbania Pallanza (NO), viale S. Anna 83  
Tel. 0323/541412 - Telefax 0323/541418

*Avviso di gara mediante licitazione privata - anno 1994*

In esecuzione alla deliberazione n. 1393 adottata dall'amministratore straordinario della U.S.S.L. 55 in data 30 Settembre 1993 si intende procedere mediante licitazione privata, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE del 18 Giugno 1992 e della L.R. n. 2/81 art. 68, all'affidamento per l'anno 1994 dei servizi di:

A) lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria piana e confezionata e divise del personale, per un importo presunto di L. 360.000.000, I.V.A. compresa; Cat. 27;

B) ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri, tossico nocivi, liquidi di sviluppo e fissaggio, per un importo presunto di L. 260.000.000, I.V.A. compresa; Cat. 16 - CPC 94.

La licitazione privata sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 68, primo comma, n. 2, lettera a) della L.R. 13 gennaio 1981 n. 2 e successive modificazioni.

Relativamente all'effettuazione dei servizi oggetto del presente avviso di gara non saranno ammesse offerte parziali.

Numero previsto di Ditte da invitare alla licitazione privata per l'affidamento di ciascuno dei servizi di che trattasi, da 5 a 12.

Le richieste d'invito, da redigere su carta legale ed unicamente in lingua italiana, non vincolanti per l'Ente appaltante, dovranno essere inviate alla U.S.S.L. 55 - Viale S. Anna, 83 - 28048 Verbania Pallanza (NO) entro e non oltre il *venticinquesimo giorno* dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, corredate dai seguenti certificati:

A) lavaggio, asciugatura e stiratura della biancheria piana e confezionata e divise del personale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente, di data non anteriore a mesi tre dalla data di pubblicazione del presente avviso;

dichiarazione della Ditta da rendersi a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e di non avere mai dato falsa rappresentanza della realtà;

idonee dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica della Ditta, da produrre ai sensi dell'art. 31, primo comma, lettera a) e lettera c), citata Direttiva 92/50/CEE;

dichiarazione circa le capacità tecniche da attestarsi ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera b) e lettera c), citata Direttiva 92/50/CEE;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera d), citata Direttiva 92/50/CEE;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui la Ditta dispone per l'effettuazione del servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera e), citata Direttiva 92/50/CEE.

B) ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri, tossico nocivi, liquidi di sviluppo e fissaggio:

documentazione prevista per il precedente punto A);

certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324, ovvero copia autenticata di documento attestante l'avvenuta presentazione di domanda di iscrizione all'albo medesimo.

I servizi effettuati presso Amministrazioni o Enti Pubblici, ivi comprese le U.U.S.S.S.L.L., dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Gli inviti saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di invito del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Cauzione prevista: 3% del valore di aggiudicazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 4 ottobre 1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per la sua pubblicazione.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Servizio Provveditorato - Economato della U.S.S.L. 55 - Viale S. Anna 83 - 28048 Verbania Pallanza (NO) - Tel. 0323/541412.

L'amministratore straordinario:  
dott. Giuseppe Paolo De Cesare

C-24023 (A pagamento).

### CEN SER CENTRO SERVIZI DI ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, piazza Garibaldi n. 6  
Tel. 0425/22201 - Fax 0425/21764

1.a) In esecuzione della specifica delibera del Consiglio di amministrazione in data 24 settembre 1993 il Cen Ser indirà una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al Primo Lotto delle opere per il recupero e riuso di parte delle aree scoperte ed un edificio dell'ex Zuccherificio sito in viale Porta Adige a Rovigo, ora di proprietà del Centro Servizi di Rovigo.

1.b) Il presente bando è stato inviato in data 4 ottobre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

1.c) Le opere da realizzare ricadono nel territorio del Comune di Rovigo. Il programma edilizio individuato dal Cen Ser di Rovigo prevede il recupero di tutti gli edifici di sua proprietà non soggetti dal P.P. vigente a demolizione. In relazione ai finanziamenti attualmente assicurati il Cen Ser ha fatto domanda al Comune di Rovigo di concessione edilizia (in corso di perfezionamento definitivo) per un solo manufatto e relative aree di pertinenza il tutto avente autonomia funzionale e denominato Primo Lotto.

Oggetto del presente bando è pertanto il suddetto Primo Lotto di lavori il cui importo a base d'asta è L. 7.000.000.000.

Le opere da realizzare consistono in:

demolizioni di manufatti esistenti, opere di urbanizzazione quali reti tecnologiche, sedi stradali e sistemazioni esterne: importo dei lavori L. 750.000.000;

recupero di un manufatto edilizio ed opere edili ed impiantistiche finalizzate al suo riuso quale centro mostre: importo dei lavori L. 6.250.000.000;

L'opera è costituita dal lavoro prevalente di recupero di un manufatto edilizio per il quale è richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria n. 2 per l'importo di L. 6.000.000.000, e dalle opere scorporabili seguenti: lavori di terra, opere eventuali in muratura e cemento armato di tipo corrente per le quali è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria n. 1 per l'importo di L. 750.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria n. 2 prevalente classifica corrispondente all'importo di L. 6.000.000.000.

È prevista la possibilità di estensione dei lavori in relazione a probabili ulteriori finanziamenti.

1.d) Il termine di esecuzione delle opere sopramenzionate oggetto del presente appalto è di giorni cinquecento naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

1.e) La ditta aggiudicataria del presente appalto sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva commisurata al 5% dell'importo netto di contratto nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

1.f) Le opere sono finanziate dalla C.E.E., dalla Regione Veneto, dallo Stato italiano e direttamente dal Cen Ser di Rovigo.

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

anticipazione del 10% dell'importo contrattuale ed avvenuto inizio dei lavori e subordinato (D.M. 25 novembre 1972) alla presentazione di idonea fidejussione pari alla somma anticipata maggiorata del 5%;

rate di acconto sulla base degli stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta l'importo delle opere eseguite raggiunga la somma di L. 700.000.000;

rata di saldo con stato finale.

1.g) Sono ammesse a presentare la loro offerta anche imprese riunite e consorzi di cooperative di produzione del lavoro; nonché consorzi di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 sempre che ne abbiano data indicazione già nella domanda di partecipazione.

1.h) Le ditte concorrenti, dopo centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione della propria offerta, avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

1.i) In sede di offerta le ditte concorrenti dovranno indicare le opere da affidare in subappalto nel pieno rispetto della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

1.l) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.m) Sono ammessi a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

1.n) La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1° del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1993 non è stata pubblicata.

2. L'aggiudicazione dei lavori di cui si tratta avverrà con il sistema di cui all'art. 1 lettera c) della legge del 2 febbraio 1973 n. 14.

Per la valutazione delle offerte ammesse in gara l'amministrazione appaltante si avvarrà di un apposito seggio di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978 n. 1 il Cen Ser si riserva la facoltà di affidare l'eventuale estensione dei lavori resasi possibile grazie ai nuovi finanziamenti alla stessa impresa aggiudicataria dell'appalto che dovrà accettarli agli stessi patti e condizioni dell'appalto già sottoscritto e, comunque nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

L'estensione potrà anche includere gli importi derivanti dai ribassi d'asta e dal recupero dell'I.V.A.

3. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 13 novembre 1993, a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Al Presidente del Cen Ser, Centro Servizi di Rovigo S.p.a., piazza Garibaldi n. 6 45100 Rovigo.

4. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati dal Cen Ser entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta delle Comunità Europee ai sensi dell'art. 7 comma 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

5. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 15.000 in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese riunite, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di prequalificazione.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse e allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) non esistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli appaltatori del rispettivo paese di origine categoria 2 prevalente e per la classifica corrispondente all'importo di sei miliardi. Le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. possono produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, ciascuna impresa deve possedere i requisiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con le indicazioni degli istituti di credito che rilasceranno referenze secondo quanto disposto all'art. 5 comma n. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

e) avere conseguito, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma n. 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5 comma secondo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55);

f) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con indicazioni della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni e con l'indicazione del costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a) art. 5 comma n. 2 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 nonché l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta (art. 5 comma b) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55).

h) ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55, per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti al punto e), per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dell'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalla o dalle mandanti. Ciascun mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

i) il numero minimo delle imprese che si intendono invitare è di 5, il numero massimo non viene precisato, non essendo attualmente applicabile il meccanismo di esclusione di cui all'art. 27 comma 2 del decreto legge n. 406/91;

l) si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese;

m) saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Rovigo, 4 ottobre 1993

Il presidente del Cen Ser - S.p.a.:  
avv. Vincenzo Cappellini

C-24024 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**III Reparto - 7<sup>a</sup> Divisione**

*Procedura ristretta accelerata*

1. (Ente Appaltante) Ministero della Difesa - COMMIDIFE - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) (Luogo della consegna): Sarà precisato nella lettera d'invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

voce A) n. 2.000 poltrone monoscocca a schienale basso e braccioli, girevoli ed elevabili con basamento e ruote piroettanti e rivestimento in tessuto lana. Lotto unico;

voce B) n. 2.200 poltrone monoscocca con caratteristiche come sopra ma senza ruote. Lotto unico;

voce C) n. 300 poltrone monoscocca con caratteristiche che come da Voce A) ma a schienale alto ed oscillanti. Lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) (Divisione in lotti): Si accettano offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'Impresa.

Il prezzo base sarà riferito a ciascun manufatto.

Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. (Termini di consegna) Consegna: in unica rata entro 120 giorni come meglio sarà specificato nella lettera d'invito;

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e, dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6. a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 28 ottobre 1993;

b) (Indirizzo): Ministero della difesa - Direzione Generale di commissariato - Divisione 7<sup>a</sup> - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/3222126;

c) (Lingua): Lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta): 10 novembre 1993.

8. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo ditte produttrici dei materiali in provvista. Le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le Imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6a., preavvisare per telefono, telex, telexscrittura, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritte dovrà essere spedita prorogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite, da parte delle Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa Italiana, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, lettere a), c); art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di date non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto;

f) le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'Impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazione mancanti;

g) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): Aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese come meglio precisato nella lettera di invito.

10. Altre informazioni. (Giorno di gara): 24 novembre 1992.

Presso Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dall'Ufficio sub 6.b).

11. Data di invito del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 11 ottobre 1993.

Il direttore generale  
Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-18424 (A pagamento).

**COMUNE DI SONA  
(Provincia di Verona)**

Sona (VR), piazza Roma n. 1  
Tel. (045) 6080800 - Fax (045) 6080646

È indetta licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, al fine di garantire la continuità del servizio della Farmacia comunale per il biennio 1994/1995, la fornitura di:

- 1) prodotti farmaceutici in tre lotti per un importo totale di L. 1.800.000.000 (IVA esclusa);
- 2) prodotti parafarmaceutici in tre lotti per un importo di L. 600.000.000 (IVA esclusa).

Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e combinato disposto degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con indicazione del ribasso percentuale corrispondente al minor prezzo.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Le imprese interessate potranno partecipare alla gara per uno o più lotti di fornitura, ma l'aggiudicazione di un lotto, escluderà gli altri limiti.

L'amministrazione appaltante provvederà all'invio degli inviti a presentare le offerte entro il termine di venti giorni dalla scadenza della suddetta data.

Sona, 6 ottobre 1993

Il sindaco: dott. Michelangelo Aldrighetti

Il segretario generale: dott. Carlo Borzi.

C-24113 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.**

Trieste

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telecopiatrice: S.p.a. - Autovie Venete - Via A. Locchi n. 19 - 34123 Trieste (I) - Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) licitazione privata (procedura ristretta) con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) procedura accelerata ex art. 7, comma 4 decreto legislativo n. 358/92 in considerazione della necessità di procedere alla posa delle forniture di che trattasi in corso d'opera, senza sospensione dei lavori principali.

3. Luogo della consegna:

a) Autostrada A28 da Pordenone a Conegliano - Lotto 27;

b) fornitura ed assistenza alla posa in opera di apparecchi di appoggio e di riscontri sismici del ponte sul fiume Livenza sul Lotto 27 del prolungamento dell'Autostrada A28 da Pordenone a Conegliano.

4. Termine di consegna: giorni trenta naturali e consecutivi dalla data di emissione dell'ordine di fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Entro le ore 16 del *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in carta semplice;

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) La lingua o le lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 15 novembre 1993.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o iscrizione del registro professionale del registro di residenza per le Imprese straniere non residenti in Italia;

elenco delle forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione resa nella forma di cui alla legge 15/1968 di inesistenza delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazioni bancarie idonee.

11. Data di spedizione all'Ufficio Comunità Europee: 6 ottobre 1993.

12. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio Comunità Europee: 6 ottobre 1993.

Il presidente ed amministratore delegato:  
G. Romano Spegogna

S-18614 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.**

Trieste

1. Ente appaltante: S.p.a. - Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone, via Locchi n. 19 - 34123 Trieste (Italia) - Tel. 040/3189111, telefono 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'impresa che risulterà qualificata dovrà presentare una offerta prezzi per ciascuna delle voci contenute nell'elenco prezzi che verrà allegato alla lettera d'invito.

L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

All'aggiudicatario che ricusasse di stipulare il contratto verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, allegato f) sui lavori pubblici e quanto previsto dalla legge n. 687/84, art. 5.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori, importo:

a) in provincia di Pordenone;

b) prolungamento dell'autostrada (A28) da Pordenone a Conegliano - Esecuzione dei giunti di dilatazione e impermeabilizzazione impalcati - Lotti 26, 27 e 27/A;

c) importo dei lavori a base d'asta L. 2.247.537.540;

d) categoria prevalente A.N.C.: VI (costruzioni e pavimentazioni stradali).

4. Opere scorparabili: Non ci sono opere scorparabili.

5. Termine di esecuzione: Nella determinazione dell'offerta, l'impresa dovrà tener conto che il periodo di esecuzione dei lavori è strettamente connesso all'avanzamento dei lavori principali che presubilmente si completeranno nei seguenti periodi:

Lotto 26: inizio immediato;

Lotto 27: a partire dal luglio 1995;

Lotto 27/a: inizio immediato.

L'offerta, pertanto, si intenderà data in relazione ai suddetti tempi di realizzazione.

La durata dei lavori relativa ad ogni singolo manufatto sarà stabilita con ordine di servizio dal Direttore dei Lavori, in base all'avanzamento dei lavori principali e delle esigenze di apertura al traffico delle varie opere.

Con tale ordine verranno indicate le effettive date di inizio e ultimazione di ogni singolo intervento.

In ogni caso la durata complessiva dei lavori non potrà superare:  
giorni sessanta naturali e consecutivi per il lotto 26;  
giorni venti naturali e consecutivi per il lotto 27;  
giorni sessanta naturali e consecutivi per il lotto 27/a.

6. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenute a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: Opere di autofinanziamento. I pagamenti verranno effettuati in un'unica soluzione, a conclusione di ciascun intervento.

8. Ammissione alla gara: Potranno chiedere di essere invitate:

- a) le imprese iscritte all'A.N.C., nella categoria 6 per un importo non inferiore a 3.000 milioni;
- b) imprese riunite, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di Imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Peraltro le eventuali Imprese riunite o che intendano riunirsi ai sensi del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, art. 23, commi 3 e 4, che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non potrà fare parte di altri, né concorrere singolarmente.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

L'impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre Imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, anche per categorie di importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

9. Svincolo offerta: Decorso il periodo di centoventi giorni dalla data della presentazione dell'offerta l'Impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo comunicazione scritta.

10. Subappalto: Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue integrazioni e modificazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Leg.vo n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile afferente la categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori coppia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia, nonché la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni di cui al successivo punto 14, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato A.R., entro le ore 16 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda e le allegate documentazioni dovranno essere evidenziati il nominativo dell'Impresa mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica per l'esecuzione di giunti e impermeabilizzazione impalcati Lotti 26, 27 e 27/A».

12. Ammissione imprese straniere: Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

13. Inviti: La società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

14. Requisiti di partecipazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare, a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, per un importo che non dovrà essere inferiore a 1.50 volte l'importo a base d'asta;
- b) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto;

c) iscrizione all'A.N.C. nella CAT. 6 per l'importo di almeno 3.000 milioni.

Inoltre, i concorrenti dovranno attestare a mezzo dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della Legge n. 57/62 e D.L. n. 406/91 art. 18; in particolare, di essere in regola riguardo al pagamento dei contributi sociali previsti dalla normativa vigente;

che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistano a carico dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici provvedimenti definitivi o procedimenti in caso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione e la documentazione di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'Impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni richieste, costituirà per la Società appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omissive.

Saranno altresì esclusi i raggruppamenti in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Disciplina delle offerte anomale: L'accertamento di offerte anomale verrà effettuato sulla base del disposto di cui all'art. 29, punto 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

16. Richiesta di partecipazione ai sensi dell'art. 14, comma sesto, decreto legislativo n. 406/91: Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma per telex o per telefono, purché siano confermate per lettera spedita entro il termine di cui al punto 11 e contengano le indicazioni di cui al punto 14.

17. Autorizzazioni A.N.A.S.: L'affidamento definitivo dei lavori è comunque subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dall'A.N.A.S. nel decreto di approvazione del progetto.

18. Offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente ed amministratore delegato:  
G. Romano Specogna

S-18618 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore Programmazione e Attuazione**  
**Interventi di Edilizia Residenziale Pubblica**  
**e Convenzionata**

*Rettifica bando di gara*

Il punto 2 del bando di gara relativo ai lavori di costruzione di un fabbricato all'angolo tra corso XXII Marzo e via Calvi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 28 settembre 1993 alle pagine 49 e 50 è modificato nei seguenti termini: «Licitazione privata da esperire a forfait globale ai sensi dell'art. 29, comma 1, punto a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 con il sistema di cui al comma 2 punto 2 del medesimo articolo che fa espresso richiamo all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta di massimo ribasso)».

Il termine per la presentazione delle domande è prorogato di dieci giorni e, pertanto, le stesse dovranno pervenire entro il *19 novembre 1993* a pena di esclusione.

Invariato il resto.

Il direttore di settore: dott. Emilio Cazzani.

M-8860 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPANA**  
**(Provincia di Cosenza)**

*Avviso di rettifica bando di gara*

Lavori di recupero e valorizzazione del Centro storico e relative emergenze monumentali dell'importo a base d'asta di L. 2.307.000.000 - (Procedura d'urgenza art. 3 DPCM 27 febbraio 1991, n. 55).

A seguito di rettifica del bando di gara sopra detto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° ottobre 1993 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per essere invitati alla gara medesima.

La rettifica è riferita alla eliminazione della iscrizione all'ANC per la categoria 16L; pertanto le imprese devono possedere l'iscrizione all'ANC per la cat. 2 per importo di L. 776.310.000 e cat. 6 per importo di L. 1.530.699.000.

Il termine per la ricezione delle domande è fissato al *22 ottobre 1993*.

La documentazione da allegare è quella già indicata nel bando originario tenuto conto solo della modifica sopradetta.

Campana, 11 ottobre 1993

Il sindaco: ing. Saverio Greco.

C-24014 (A pagamento).

**COMUNE DI SEGRATE**  
**(Provincia di Milano)**

Via XXV Aprile  
 Tel. 02/26902.1 - Telefax 02/2133751

*Errata Corrige*

Nell'avviso C-21481 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 206 del 2 settembre 1993, riguardante comune di Segrate, bando di gara «Servizio pulizia edifici comunali», intendersi *20 settembre 1993*.

Pertanto il nuovo termine per la presentazione delle domande è fissato per il *26 ottobre 1993* secondo le stesse modalità di partecipazione pubblicate precedentemente.

Copia del presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* CEE in data odierna.

Segrate, 12 ottobre 1993

Il commissario straordinario: dott. Alberto Ardia

Il segretario generale suppl.: dott. Paolo A. Capogrosso

C-24114 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a. ....	6
ADOLFO FACCHETTI FINANZIARIA - S.p.a. ....	29
AGENZIA RECAPITO ESPRESSI - S.r.l. ....	25
AGRIDER - S.p.a. ....	6
AMATI RICCIONE - S.p.a. ....	5
APITEL SERVIZI TELEFONICI - S.r.l. ....	30
APBILE INTERNATIONAL SERVICE - S.r.l. ....	22
ASCOT CERAMICHE - S.p.a. ....	20
ASCOT CERAMICHE - S.r.l. ....	20
ASSIGECO - S.r.l. ....	28
ASSIREIN - S.p.a. ....	5
AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a. ....	5
BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a. ....	14
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a. ....	4
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	13
BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a. ....	3
BETON BERICA - S.p.a. ....	12
BIZIOLI LEGNO - S.r.l. ....	29
BLACK OILS - S.p.a. ....	25
C.I.T.E.C. - S.p.a. Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers. ....	3
C.L.E.U.P. - S.c. a r.l. ....	12
CAPITOLINA DUE - S.r.l. ....	30
CARBOFIN - S.p.a. ....	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AZZANO DECIMO E SAN QUIRINO Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL CREMONESE Cassa di Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	30
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLARIA-IGEA MARINA Società Cooperativa a responsabilità illimitata. ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRESEGA DI PONSÒ E SANTA MARGHERITA D'ADIGE Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MEDUNO Società Cooperativa a responsabilità illimitata. ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRADALUNGA Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	12
CASTELVETRO SERVIZI - S.r.l. ....	20

	PAG.		PAG.
CO.GE.F. - S.p.a. Compagnia Generale Finanziaria . . . . .	5	FONTI SAN BERNARDO - S.p.a. . . . .	18
COMPREX - S.p.a. . . . .	15	FORAM ITALIA DUE - S.p.a. . . . .	11
COMPUTERVISION - S.p.a. . . . .	10	FORAM ITALIA UNO - S.p.a. . . . .	11
CONSAC - S.p.a. . . . .	16	FRI-EL - S.p.a. . . . .	8
CONSENTI - S.p.a. . . . .	25	G.E.CAP. - S.p.a. Gestioni Esattoriali della Capitanata . . . . .	1
COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ RAPHAEL Cooperativa sociale a responsabilità limitata . . . . .	29	GALLO POMI - S.p.a. . . . .	9
CORPO DI VIGILANZA VALBISAGNO METRONOTTE - S.r.l. . . . .	27	GESIM - S.p.a. . . . .	10
CREA SICILIA - S.p.a. . . . .	28	GIBIPHARMA - S.p.a. . . . .	9
CREAZIONI ROMANINI - S.p.a. . . . .	21	GRUPPO EDITORIALE FABBRI BOMPIANI SONZOGNO ETAS - S.p.a. . . . .	26
CUCIRINI VILOLO - S.p.a. . . . .	8	I.P.G. - S.p.a. . . . .	11
DELTA IMPIANTI - S.r.l. . . . .	26	ICO - S.r.l. . . . .	30
ECOLINE ANTICORROSION - S.r.l. . . . .	16	IDROTECNA - S.p.a. . . . .	12
EDIMEDIA SVILUPPO - S.p.a. . . . .	26	IMA ITALIA ASSISTANCE - S.p.a. . . . .	10
EL.TEL. ELETTRONICA TELEFONIA - S.p.a. . . . .	26	IMMOBILIARE FERNANDO MELLI - S.p.a. . . . .	19
ENERGIA SICILIA - S.r.l. . . . .	28	IMMOBILIARE I GOBBI - S.r.l. . . . .	22
ENICHEM - S.p.a. . . . .	10	IMMOBILIARE MOSTINO - S.r.l. . . . .	29
EUROPHARMA - S.r.l. . . . .	20	IMMOBILIARE VIRLU - S.r.l. . . . .	22
F.A.I. - S.p.a. Fabbrica Attrezzature Industriali . . . . .	11	IMMUNO - S.p.a. . . . .	4
FACCHETTI COSTRUZIONI - S.r.l. . . . .	29	IMPRESA AGRICOLA CIMOLAI ARMANDO - S.p.a. . . . .	7
FARAD INFORMATICA - S.p.a. . . . .	4	INTERFACTOR - S.r.l. . . . .	9
FENZI - S.p.a. . . . .	6	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni . . . . .	13
FERNANDO MELLI - S.r.l. Industria Italiana Costruzioni . . . . .	19	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA SAN MARCO - S.r.l. . . . .	27
FIGAIA CAVE - S.r.l. . . . .	21	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a. . . . .	13
FILATURA BOTTO POALA - S.p.a. . . . .	24	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a. . . . .	13
FILATURE BOTTO RIUNITE - S.r.l. . . . .	24	ITALGAS SUD - S.p.a. . . . .	18
FINALVEST - S.r.l. . . . .	19	KINN'S - S.p.a. . . . .	16
FINDATA FINANZIAMENTI - S.p.a. . . . .	23	LA NUOVA PICCIAU - S.p.a. . . . .	2
FISAC FACTOR - S.p.a. . . . .	9	LOCATELLI MASSIMO - S.r.l. . . . .	29
FISVI - S.p.a. . . . .	9	LOMBARDO MOLVAN & C. - S.p.a. - SIM . . . . .	7
FITSUD - S.p.a. . . . .	5	LUXABEL - S.p.a. . . . .	18
FO.SO.C.RI. CENTRO SUD - Soc. coop. a r.l. . . . .	4	M.A.I.A - S.p.a. Macchine Agricole Industriali Automezzi . . . . .	2

	PAG.		PAG.
MAGAZZINI PORTUALI RAVENNA PORTO GARIBALDI - S.p.a. . . . .	7	SÂN BERNARDO - S.p.a. . . . .	18
MANIFATTURA DI LESSONA - S.r.l. . . . .	24	SERDIS - S.r.l. . . . .	25
MESSANA - S.p.a. Società di Navigazione . . . . .	7	SIAR - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni . . . . .	3
METANO CITTÀ - S.p.a. . . . .	18	SIETI - S.r.l. . . . .	30
MONTESACRO 83 - S.r.l. . . . .	23	SINCIES CHIEMENTIN - S.p.a. . . . .	3
NIAP TRADING COMPANY - S.r.l. . . . .	27	SMAE - S.p.a. . . . .	25
NUOVA RICCIONE TERME - S.p.a. . . . .	3	SOCIETÀ PETROLIFERA EMILIANA - S.r.l. . . . .	25
NUOVA SPARTACO - S.r.l. . . . .	28	TERME E TURISMO - S.p.a. . . . .	2
OCEANGAS ITALIA - S.p.a. . . . .	17	TETRA PAK ITALIANA - S.p.a. . . . .	16
ONIM - S.p.a. . . . .	2	TEXAL - S.r.l. . . . .	27
PHIDEAPARMA - S.r.l. . . . .	20	TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR - S.p.a. . . . .	8
PROCHIND - S.p.a. . . . .	16	TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a. . . . .	11
PRODOTTI ALIMENTARI BRIBANO - S.p.a. . . . .	2	VALLE SCRIVIA ISTITUTO VIGILANZA «ESPINOSA RAFFAELLO» - S.r.l. . . . .	27
R.ED. - S.r.l. . . . .	17	VICOLO FIORI - S.r.l. . . . .	28
R.M.B. IMMOBILIARE - S.r.l. . . . .	17	VIGNE NUOVE S.a.s. DI ANGELO GUGLIELMI E C. . . . .	23
ROMANINI CREAZIONI - S.r.l. . . . .	21	VILLA MAESTOSA S.a.s. DI ANGELO GUGLIELMI E C. . . . .	23
S.I.T.A.S. - S.p.a. Società Italiana Termale Abano Sciacca . . . . .	8	ZAMBAITI PARATI - S.p.a. . . . .	16
S.P.E.M. - S.p.a. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale . . . . .	8	ZUCCHETTI MARIO - S.p.a. . . . .	6
SAIAG INDUSTRIA - S.p.a. . . . .	25	SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI. . . . .	18

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◆ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galilei, angolo via Gramsci

## BASILICATA

- ◆ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◆ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◆ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◆ **PALMI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fiorilli E.  
Via Buozzi, 23
- ◆ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopoli  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Goti, 4
- ◆ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◆ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◆ **REGGIO EMILIA**  
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.  
Via Farini, 1/M
- ◆ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◆ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15

- ◆ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◆ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◆ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 29/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33  
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Chiosco Pretura di Roma  
Piazzale Clodio
- ◆ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◆ **VITERBO**  
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrere

## LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◆ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◆ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◆ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICIPUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Caimi, 14
- ◆ **VARESE**  
Libreria PIROLA  
Via Albuzzi, 8  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◆ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

- ◆ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◆ **MACERATA**  
Libreria SANTUCCI ROSINA  
Piazza Annesione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**  
Libreria DI E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◆ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTELOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Allieri, 364
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◆ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**  
Libreria FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◆ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **CORATO (Bari)**  
Libreria GIUSEPPE GALISE  
Piazza G. Matteotti, 9
- ◆ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
di Lecce Spazio Vivo  
Via M. Di Pietro, 28
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◆ **TARRANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◆ **ALGERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**  
Libreria DELLE PROFESSIONI  
Via Manzoni, 45/47
- ◆ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◆ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◆ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36
- ◆ **CATANIA**  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395

- ◆ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◆ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◆ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◆ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◆ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◆ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◆ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◆ **FIRENZE**  
Libreria MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- ◆ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 23/27
- ◆ **LUCCA**  
Editrice BARONI  
di De Mori Rosa s.a.s.  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◆ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◆ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◆ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◆ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◆ **FOLIGNO (Perugia)**  
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.  
Via Gramsci, 41
- ◆ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◆ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggioro, 31
- ◆ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
San Marco 4742/43  
Calle dei Fabri
- ◆ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 345.000</li> <li>- semestrale ..... L. 188.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 63.000</li> <li>- semestrale ..... L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 193.000</li> <li>- semestrale ..... L. 105.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 63.000</li> <li>- semestrale ..... L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 193.000</li> <li>- semestrale ..... L. 105.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 664.000</li> <li>- semestrale ..... L. 366.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 325.000
Abbonamento semestrale .....	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale .....	L. 325.000
Abbonamento semestrale .....	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso .....	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.**

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

### Tariffe compresa IVA 19%

#### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) .....	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 33.000

#### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) .....	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo .....	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

**Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.**

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

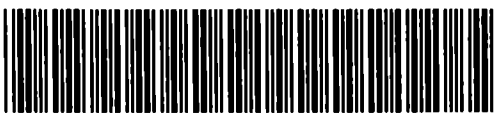
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 4 0 9 3 \*

**L. 5.800**